



Provincia di Modena

*Rendiconto della Gestione
Anno 2021*

Relazione del Presidente sulla gestione

Volume I

INDICE

Premessa	Pag.	5
Indirizzo strategico 1: La nuova Provincia	Pag.	51
Indirizzo strategico 2: La Mobilità	Pag.	63
Indirizzo strategico 3: Istruzione e scuole	Pag.	76
Indirizzo strategico 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente	Pag.	89
Indirizzo strategico 5: Attrattività del territorio	Pag.	95
Indirizzo strategico 6: Formazione professionale	Pag.	97
Indirizzo strategico 7: Pari opportunità	Pag.	98

PREMESSA

La situazione economica: dallo scenario generale a quello locale

La pandemia da COVID-19, che a partire da gennaio del 2020 si è diffusa a livello mondiale, ha determinato un nuovo assetto socio-economico globale che si è ulteriormente sviluppato nel 2021. Pur concentrando l'attenzione della presente analisi sul 2021, e sul confronto rispetto al 2020, non si può non sottolineare che la descrizione del futuro scenario economico, oltre agli effetti dalla pandemia, dovrà includere l'analisi degli effetti della guerra in Ucraina e delle sue ripercussioni sui fronti sociale, ambientale ed economico (emergenza umanitaria, impatto sulle Borse mondiali e reazione dei Mercati alle iniziative che saranno intraprese dalla Comunità internazionale, crisi energetica, incremento del costo del petrolio, dell'energia, dei metalli e dei cereali). Fattori che esercitano effetti diretti e indiretti a tutti i livelli territoriali, dal globale al locale, la cui portata e intensità non sono ancora quantificabili e che andranno a modificare gli scenari economici previsivi elaborati a fine 2021.

La presente analisi, focalizzata sul biennio appena concluso evidenzia che, nelle ultime settimane del 2020, il riacutizzarsi dei contagi nella maggior parte dei Paesi ha reso necessarie, nuove misure di contenimento che hanno frenato la ripresa economica internazionale nei primi mesi del 2021; ripresa registrata invece dal secondo trimestre dell'anno. Nella seconda parte del 2021, **l'economia internazionale** ha continuato a crescere, sebbene a partire dai mesi estivi si siano manifestati alcuni ostacoli alla completa riattivazione delle catene del valore. L'inflazione dei prodotti energetici, inoltre, dopo un fisiologico percorso di risalita, ha cominciato a costituire un freno per la produzione globale. Il commercio mondiale di merci dopo avere segnato un primo trimestre particolarmente dinamico (+3,3% congiunturale) ha rallentato nel secondo (+0,8%) e infine si è contratto tra agosto e settembre (-1,1%), principalmente a causa del calo degli scambi della Cina. Le prospettive economiche mondiali restano positive ma caratterizzate da elevata incertezza rispetto all'evoluzione della pandemia, al riassorbimento delle spinte inflattive e all'eliminazione dei vincoli alla produzione. Le previsioni di autunno della Commissione europea indicano per il 2021 e per il 2022 un incremento del Pil mondiale (+5,7% e +4,5% rispettivamente), con una maggiore vivacità dei paesi emergenti e in via di sviluppo rispetto a quelli avanzati. Tra questi ultimi, nei mesi estivi, si è riscontrata una certa eterogeneità nel percorso di ripresa economica, con una performance migliore in Europa rispetto a Stati Uniti e Cina. Il Pil cinese, nel terzo trimestre 2021, ha segnato un deciso rallentamento congiunturale (+0,2%, +1,5% nei tre mesi precedenti), caratterizzato dal rialzo dei prezzi dei prodotti energetici, dai problemi del settore immobiliare e dalle misure di lockdown legate a parziali e locali riprese dei contagi. Nel complesso, nel 2021 la crescita del Pil cinese è del 7,9% e la fase espansiva continuerà anche nel 2022 seppure con intensità più contenuta (+5,3%). Anche il Pil degli Stati Uniti tra luglio e settembre ha evidenziato una netta decelerazione rispetto ai tre mesi precedenti (+0,5% congiunturale da +1,6%), principalmente imputabile alla frenata dei consumi e degli investimenti fissi non residenziali.

Nel terzo trimestre 2021 **l'economia della zona euro** ha mostrato ulteriori segnali di rafforzamento (+2,2% la variazione congiunturale del Pil) anche se i livelli di prodotto e occupazione sono ancora inferiori a quelli pre-pandemia. Gli aumenti sono stati più marcati in Francia (+3,0%) e Italia (+2,6%) rispetto a Spagna (+2,0%) e Germania (+1,8%). Considerando il confronto con il quarto trimestre 2019, la Francia è tornata sui livelli pre-crisi (-0,1%) mentre si è ridotto il gap per Germania e Italia (rispettivamente -1,1% e -1,4%) ed è rimasto elevato quello della Spagna (-6,6%).

L'attuale fase dell'evoluzione del sistema dei prezzi è caratterizzata dagli effetti inflattivi connessi sia alla ripresa della domanda sia alla fase di eccezionale crescita delle quotazioni del petrolio e dei prezzi delle materie prime agricole, più accentuata nella seconda parte del 2021. A partire dalla primavera l'aumento tendenziale dei prezzi ha accomunato quasi tutti i paesi della *zona euro*.

Il Pil italiano, in base alla stima preliminare, ha segnato tra ottobre e dicembre 2021 un ulteriore aumento seppure con un'intensità più contenuta rispetto ai due trimestri precedenti (+0,6%) a sintesi di un aumento del valore aggiunto dell'industria e dei servizi. A novembre 2021, sia le esportazioni sia le importazioni di beni hanno mostrato un andamento positivo. Le vendite in valore sono aumentate del 2,7% in termini congiunturali e le importazioni dell'1,7%. Rispetto a novembre 2020, le esportazioni hanno registrato un incremento del 16,8%, un tasso superiore a quello osservato per Francia e Germania. Al netto dei prodotti

energetici, il valore dell'export italiano osservato per il periodo gennaio-ottobre 2021 evidenzia, nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, una performance relativamente migliore rispetto a Francia e Germania.

Il quadro economico modenese dell'ultimo quindicennio risulta caratterizzato dagli effetti dalla sommatoria di una serie di fattori, *più che straordinari*, sia di natura globale che di tipo locale. Tale arco temporale consente infatti di cogliere gli effetti di medio periodo della crisi economica mondiale, iniziata nel 2008, delle conseguenze relative alle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire da maggio 2012 e, infine, della pandemia ancora in corso.

Le necessarie misure di contenimento del virus COVID-19, adottate in Italia a partire da marzo 2020, hanno causato uno shock di natura reale che ha investito contemporaneamente l'offerta (chiusura di attività e interruzione delle catene del valore) e la domanda (crollo dei consumi, riduzione dei redditi), la cui rapidità e intensità non ha precedenti storici. Questo si è tradotto, anche per il contesto modenese, in perdita di posti di lavoro, incremento delle nuove forme di fragilità e di povertà e necessità di molte imprese ad accedere a finanziamenti.

Si sono accentuate dinamiche già in atto: contrazione, in termini reali, dei redditi da lavoro dipendente (soprattutto con riferimento all'occupazione femminile e giovanile) e innalzamento della soglia reddituale al di sotto della quale diventa impossibile il risparmio.

Contestualmente si è assistito, per il sistema delle imprese modenesi, alla contrazione delle esportazioni (dai macchinari al tessile e abbigliamento, dal ceramico agli autoveicoli). Il settore del commercio ha registrato la dicotomia fra la sofferenza del dettaglio specializzato non alimentare (la perdita è stata più contenuta nel commercio alimentare) e la grande distribuzione che ha registrato incrementi di fatturato rilevanti.

L'analisi di breve periodo ha evidenziato, già nel primo anno di pandemia, come appaiano più resilienti le imprese che hanno completato la transizione digitale.

Lo scenario economico modenese, come quello regionale, per il 2021, è stato caratterizzato da una crescita del valore aggiunto e delle esportazioni pur in un quadro di incertezza, legata al perdurare dell'emergenza pandemica e alle conseguenze non ancora quantificabili del conflitto in Ucraina, che rende complesse le previsioni per il 2022, soprattutto per quel che riguarda i redditi a disposizione delle famiglie e i consumi interni. Su questo grava, inoltre, l'attuale dinamica, in fortissima crescita, dei prezzi del gas e dell'energia elettrica. In assenza di interventi strutturali, tale dinamica, condiziona sempre di più, direttamente e indirettamente, il quadro complessivo dei prezzi con ripercussioni per famiglie e imprese.

Nell'ultimo biennio il concetto di resilienza è diventato centrale, con riferimento alla vita quotidiana di ognuno, ma anche con riferimento ad un territorio ed alla sua economia.

La resilienza di un territorio (e della sua economia) è definita come la capacità di quel territorio di recuperare da uno shock e di sviluppare nuovi sentieri di sviluppo, creando vantaggi competitivi attraverso la valorizzazione di specifici beni di conoscenza. Tali vantaggi consistono principalmente della struttura economica, delle capacità e le competenze umane, della cultura industriale, del ruolo delle istituzioni locali, delle politiche di supporto.

Il concetto di resilienza integra, e deve svilupparsi contestualmente, a quello di sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Questo percorso integrato è il solo in grado di portare allo sviluppo sostenibile capace di creare le condizioni di cambiamento per il superamento degli eventi e per il raggiungimento di un reale equilibrio

Come indicato anche nella definizione del concetto di resilienza di un territorio, il ruolo delle Istituzioni locali, delle politiche di supporto, è centrale. In questa fase, nella quale il sistema degli Enti locali è impegnato su sfide importanti, inclusa la gestione delle risorse collegate al PNRR, risulta fondamentale il ruolo di un Ente di area vasta come la Provincia. Un Ente in grado di svolgere un compito di supporto per i Comuni, di coordinamento e di collegamento con la Regione e lo Stato

L'indagine Istat sulle Forze di lavoro rappresenta la fonte primaria di analisi della partecipazione della popolazione al **mercato del lavoro**. In tal senso, una prima indicazione è fornita dalla stima media annuale del contingente di occupati, indicatore che, per il contesto provinciale modenese, presenta fino al 2014 un andamento calante. Si osserva una ripresa nel corso del 2016 e del 2017 (con gli occupati pari a 317 mila unità). La popolazione occupata nel 2019 è stimata in 320 mila unità, ammontare che scende a 315 mila

unità nel 2020, primo anno di pandemia e ultimo anno di disponibilità dei dati. Nel confronto con il livello regionale (tassi di occupazione pari al 70,4% nel 2019 e 68,8% nel 2020) e nazionale (tassi di occupazione pari al 59,0% nel 2019 e 58,1% nel 2020) la provincia di Modena si colloca in posizione intermedia (tassi pari al 69,8% nel 2019 e 68,5% nel 2020).

Per gli ambiti sovra provinciali sono disponibili i dati trimestrali 2021 che contemplan la nuova definizione di *occupazione statistica* adottata, da parte di Istat ed Eurostat, a seguito del recepimento del regolamento UE 2019/1700. Tale adozione comporterà la ricostruzione delle serie storiche per tutti gli indicatori del mercato del lavoro. Nel III trimestre del 2021, a livello nazionale, il contingente di occupati stimato è pari a 22 milioni e 919 mila persone, in netto calo rispetto al corrispondente dato pre-pandemico del 2019 (-2,4%) e in incremento rispetto al dato afferente al terzo trimestre 2020. Focalizzando l'attenzione sul contesto regionale si stimano 2.021 migliaia di occupati nel terzo trimestre 2021 (il corrispondente valore medio 2020 era pari a 1.957 migliaia di unità). Al terzo trimestre 2021, il tasso di occupazione nazionale è pari a 58,4% (58,0% nel terzo trimestre 2020 e 59,4% nel 2019). I dati regionali evidenziano un valore dell'indicatore pari a 69,8% del terzo trimestre 2021 (67,6% nel 2020 e 69,9% nel 2019).

Si evidenzia, inoltre, in provincia di Modena e in Emilia-Romagna, la consolidata partecipazione della componente femminile al mercato del lavoro.

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del IV trimestre del 2021, risultano attive in provincia di Modena 64.444 imprese, in ripresa rispetto al dato del IV trim. 2020 (+0,5%), ma in calo rispetto al dato pre-Covid del 2019 (-0,3%). Negli ultimi otto anni, mediamente ogni anno, si sono perse 375 imprese. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. I dati relativi al IV trimestre 2021, confermano questo andamento ed evidenziano, per le 7.482 imprese del settore primario, una diminuzione pari al -1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le imprese del settore secondario, rispetto al IV trim. 2020, diminuiscono la loro consistenza numerica del -0,8%, raggiungendo la quota di 9.021 imprese attive. Le aziende attive nel settore terziario, al termine del IV trimestre 2021 ammontano a 47.941 unità (+1,1% rispetto al IV trim. 2020).

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale modenese, raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, hanno mostrato nei primi tre trimestri del 2021 significativi segnali di ripresa economica. A fine settembre 2021 i livelli produttivi evidenziano un incremento rispetto al III trimestre 2020 del 13,1%. Nello stesso periodo anche gli ordinativi (+14,9%) e il fatturato (+12,8%) crescono in modo rilevante, presentando variazioni positive rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si osserva un periodo di deflazione caratterizzato da un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati senza tabacchi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, con una significativa accelerazione dell'inflazione, che registra a dicembre 2021 una variazione dell'indice pari a +3,4% rispetto a dicembre 2020.

I dati Istat riferiti alle importazioni della provincia di Modena nel corso del III trimestre 2021 mostrano segnali di ripresa ed un perdurare della tendenza positiva già evidente nel I trimestre 2021, soprattutto in confronto con quanto registrato nel IV trimestre 2020: si rileva una variazione positiva del +30,5% rispetto allo stesso periodo del 2020, per un ammontare pari ad oltre 1.698 milioni di euro.

I dati relativi alle esportazioni evidenziano anch'essi una ripresa dell'export modenese: al termine del III trimestre 2021, il valore delle esportazioni si attesta intorno ai 3.660 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari a +14,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+13,3% rispetto al III trim. 2019).

Nel III trimestre del 2021, per il settore degli autoveicoli il volume delle esportazioni è pari a circa 952 milioni di euro, evidenziando, rispetto al III trimestre 2020, una variazione significativamente positiva, pari a +15,7%.

L'andamento delle esportazioni del settore della meccanica presenta un valore pari a 901 milioni di euro, mostrando un netto miglioramento rispetto al III trimestre 2020 con una variazione positiva pari a +18,8%.

Le esportazioni dei minerali non metalliferi evidenziano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+11,1%), attestandosi a circa 673 milioni di euro (valore massimo dell'ultimo decennio).

Riguardo ai prodotti alimentari, bevande e tabacco, al III trimestre del 2021 l'export ammonta a circa 393 milioni di euro (valore massimo dell'ultimo decennio), che rappresenta una variazione positiva pari a +19,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2020.

Le esportazioni del comparto tessile ed abbigliamento, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, nel III trim. 2021, dopo un rimbalzo positivo osservato nel II trim. 2021, tornano a decrescere, con un valore di 230 milioni di euro ed una variazione negativa rispetto al III trim. 2020 pari al -10,3%.

Nel III trimestre 2021, le esportazioni delle macchine agricole ammontano a 24 milioni di euro e rappresentano una variazione negativa rispetto al III trim. 2020 pari a -19,3%.

In rapporto alle aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, anche per il III trimestre del 2021, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.199 milioni di euro, il 61,0%). I Paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso più di un terzo dell'export complessivo (1.249 milioni di euro).

Il quadro delle risorse

Per quanto riguarda la programmazione economico-finanziaria dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile anche nel 2021 la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di dicembre dell'esercizio precedente.

Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014 accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd Spending review ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd Spending review 2) ha limitato le attività alle quali l'ente è preposto. Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014, 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013).

Ma il taglio più abnorme è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011

Su questo quadro a partire da fine febbraio 2020 si è innestata la grave crisi sanitaria e poi economica e sociale provocata dal diffondersi dell'epidemia (presto divenuta pandemia) da virus Covid-19.

Sul versante delle entrate, analizzando la tabella sotto riportata che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel quinquennio 2017-2021 si rileva prima un incremento fino ad assestarsi nei primi tre anni; un forte calo nel 2020 ed una piccola ripresa nel 2021 senza arrivare ai dati pre-Covid.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2017 al 2021 (in migliaia di euro)

Tributi	2017	2018	2019	2020	2021
Addizionale su consumo energia elettrica	44	2	0	0	0
Imposta tutela dell'ambiente	5.109	5.218	5.247	4.436	6.959
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	25.657	26.796	26.080	21.243	23.787
Imposta provinciale RCAuto	27.645	27.743	28.393	27.859	25.968
Compartecipazione a tributi regionali					
Altre		1	4	5	3
Totale entrate tributarie	58.455	59.760	59.724	53.543	56.717

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). Dal 2016 al 2018 sono state introitate somme non significative in relazione a situazioni pendenti precedenti all'anno 2014.

L'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla RCAuto, dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Nel corso dell'anno 2018 si è registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2019 si è registrato un incremento significativo rispetto all'anno 2018 pari al 2,35%. Il 2020 è in linea con gli anni precedenti nonostante la

grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 che invece nel corso del 2021 ha causato un forte decremento di circa il 7%.

L'imposta di trascrizione IPT aumenta progressivamente fino al 2018. Il dato riflette la ripresa del mercato dell'auto. In particolare, l'incremento percentuale maggiore si è registrato nell'anno 2017. Il calo di nuove immatricolazioni a fine 2018 si è confermato anche per l'anno 2019, che ha determinato un decremento degli introiti e pertanto una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari a circa 716.000 euro. Il 2020 vede un forte decremento dovuto alla grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 che si è particolarmente accentuato nel 2021 dove si rileva un fortissimo decremento rispetto al 2018 di circa 5.553.000 euro.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai Comuni) risulta nel periodo di riferimento in diminuzione per il 2020 in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni a seguito dell'emergenza sanitaria con riferimento alla TARI, in relazione alla dilazione dei termini di versamento, previste da norme speciali adottate a livello nazionale. Nel 2021 viene rilevata un forte aumento in seguito alla diversa modalità di incasso disposta dalla norma.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato sono aumentati per effetto del trasferimento di euro 3.479.283,64 previsto dall'art. 1 c. 889 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Si conferma per quanto attiene le altre risorse trasferite, rispetto al 2017, in calo per ragioni di carattere tecnico dovute alla diversa contabilizzazione dei tagli e del contestuale riversamento da parte dello Stato dei trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali evidenziati nella tabella seguente sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali per effetto del D. L. 50/2017 sulla base del quale parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di egual importo che la Provincia di Modena avrebbe dovuto versare all'erario. Nel 2020 i trasferimenti sono relativi, in particolare, ai finanziamenti disposti per far fronte alla grave situazione finanziaria venutasi a creare con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di garantire le funzioni fondamentali. Sono stati corrisposti complessivamente euro 11.583.326,25 come previsto dal D.L. n.34/20 all'art. 106 e dal D.L. 104/20 all'art. 39. Sempre nel 2020 sono stati corrisposti, inoltre, euro 89.196,41 a finanziamento delle spese di sanificazione ed euro 10.553,61 a finanziamento dell'acquisto di dispositivi individuali, D.L. n.18/20 artt.114 e 115. Nel corso del 2021 sono stati corrisposti complessivi euro 522.507,97 come previsto per ultimo dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 luglio 2021, sempre far fronte alla grave situazione finanziaria dovuta dal Covid.19. Alla luce di quanto sopra esposto i trasferimenti dallo Stato sono diminuiti in relazione al picco del 2020 legato al cd. "Fondone Covid"

I trasferimenti regionali sono in costante calo rispetto agli anni precedenti; registrano un lieve incremento nel 2019.

Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2017 al 2021 (in migliaia di euro)

Categorie	2017	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti dallo Stato	8.259	306	3.772	15.468	4.557
Trasferimenti dalla Regione	7.842	4.925	5.399	4.916	3.613
Trasferimenti da altri enti	31	504	425	1.363	1.022
Totale entrate da trasferimenti	16.132	5.735	9.596	21.747	9.192

Va segnalato in ogni caso che nell'esercizio 2019 sono stati distribuiti dividendi straordinari per complessivi euro 2.763.516.

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2017 al 2021 (in migliaia di euro)

Categorie	2017	2018	2019	2020	2021
I – Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	1.378	1.127	1.157	1.095	1.258
II - Proventi dall'attività di controllo	580	239	357	509	85
III - Interessi su anticipazioni e crediti	0	7	1	0	0
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	1.402	1.513	4.277	1.513	658
V - Proventi diversi	879	997	612	1.505	675
Totale	4.239	3.883	6.404	4.622	2.676

Sul versante delle spese anche nel 2021 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

Tabella 4 – Spese correnti per macroaggregati della Provincia dal 2020 al 2021 (in euro)

	Macroaggregati	2020	2021
101	redditi da lavoro dipendente	8.464.890,03	8.879.197,84
102	imposte e tasse a carico ente	839.806,07	856.386,47
103	acquisto beni e servizi	11.086.036,21	13.281.005,03
104	trasferimenti correnti	32.397.974,13	30.203.533,53
107	interessi passivi	1.281.710,81	1.196.142,84
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	82.071,06	71.765,32
110	altre spese correnti	531.607,65	439.583,87
	TOTALE	54.684.095,96	54.927.614,90

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti risente, oltre che del calo dei tassi di interesse degli ultimi anni, anche dello slittamento della rata dei mutui contratti con la Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012. Tale misura non è stata reiterata per l'anno 2020. Anche le spese di gestione generale si riducono notevolmente, tanto più se si tiene conto delle dinamiche inflative che pure incidono sull'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Ente.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, come evidenziato dalla sottostante tabella:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51	8.879.197,84
Spese macroaggregato 103	407.742,45	61.748,39
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78	598.719,40
Totale spese di personale (A)	16.248.477,74	9.539.665,63
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36	827.122,69
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.384.431,38	8.712.542,94
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006		

La spesa corrente maggiormente rilevante costantemente in aumento, che si è stabilizzata con riferimento all'anno 2017 e che risulta in calo per l'anno 2018 è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino ad euro 26 milioni dal 2018.

Tabella 5 - Rimborso allo Stato dal 2012 al 2021 (in migliaia di euro)

Anno	Rimborso allo Stato – Quota annuale
2012	2.334.488
2013	8.458.577
2014	13.063.000
2015	28.264.826
2016	37.667.281
2017	37.863.477
2018	26.163.370
2019	26.956.846
2020	26.801.660
2021	26.801.660

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel periodo 2017-2021, non sono stati contratti nuovi

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 2021 (in migliaia di euro)

	2017	2018	2019	2020	2021
Mutui	33.066	30.431	25.724	22.872	18.790
Buoni Obbligazionari (BOP)	42.374	37.021	31.598	26.104	20.545
Altri debiti v/ Altre Amministrazioni Pubbl.	5.121	4.721	4.306	3.895	3.479
Totale	80.561	72.173	61.628	52.871	42.814

Nel 2020 per far fronte alla diminuzione delle entrate in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 ci si è avvalsi della possibilità della sospensione della quota capitale dei Mutui MEF, ai sensi degli artt. 111 e 112 del D.L. 18/2020 per complessivi euro 547.323,42 e con atto del Presidente n. 66 del 24.6.2020 della sospensione della quota capitale dei mutui Unicredit per euro 1.118.509,17 e dei mutui Carige per euro 373.769,63, secondo l'accordo quadro ABI - ANCI - UPI del 6.4.2020.

Sempre nel corso del 2020 con provvedimento dirigenziale n. 1620 del 25.11.2020 sono state impegnate le somme corrispondenti all'estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 706.275,47 con utilizzo di una quota superiore al 10% dei proventi introitati in seguito alla vendita della ex Caserma Fanti. Analoga possibilità non è stata reiterata per l'anno 2021 e comunque, seppur in misura lieve, i suddetti provvedimenti hanno determinato oneri aggiuntivi sui mutui in scadenza nell'anno 2021.

È doveroso, e motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2021 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente, non solo effettuati nei tempi contrattualmente previsti, ma addirittura con congruo anticipo.

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l'anno 2021 ammontano ad euro 23.581.074,71 e ad euro 19.894.740,88 affluite nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative ad opere iniziate ma non ancora terminate. Infine, si rende noto che l'ente ha rispettato, per l'anno 2021, le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo, nonché avendo mantenuto il bilancio in equilibrio sia di competenza che in equilibrio complessivo.

In merito al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda all'atto del Presidente n. 34 del 21/02/2022 con parere favorevole dell'Organo di Revisione con proprio verbale n. 3 del 17/2/2022.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nel prospetto seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			67.886.800,73
RISCOSSIONI	(+)	10.656.651,01	85.526.689,81
PAGAMENTI	(-)	34.199.370,23	60.622.072,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		69.248.699,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		69.248.699,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.570.350,81	11.143.851,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.219.442,24	36.102.871,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		1.786.871,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		19.894.740,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		24.958.974,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2021			49.051,56
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			240.179,38
Fondo contenzioso			322.254,01
Altri accantonamenti			558.943,55
Totale parte accantonata B)			1.170.428,50
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.087.083,76
Vincoli derivanti da trasferimenti			9.145.131,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			89.241,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			771.659,14
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			12.093.116,61
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			150.845,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			11.544.584,37

L'esercizio 2021 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 24.958.974,67 di cui euro 12.093.116,61 di avanzo vincolato, euro 1.170.428,50 di parte accantonata ed euro 150.845,19 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 11.544.584,37.

Nell'avanzo vincolato sono confluite le dettagliate risorse come dettagliate nella tabella seguente:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
51/0	Altri contributi generali			5.033.877,00	2.249.826,55	522.508,00	2.772.334,55	0,00	700.148,45	0,00	0,00	2.083.902,00
1250/0	Proventi per alienazione di stabili	4733/0	Estinzione mutui con 10% delle alienazioni	2.583,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.583,86
1260/0	Proventi per alienazione di aree			0,00	0,00	597,90	0,00	0,00	0,00	0,00	597,90	597,90
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/I)				5.036.460,86	2.249.826,55	523.105,90	2.772.334,55	0,00	700.148,45	0,00	597,90	2.087.083,76
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
847/0	Planificazione in materia di attività estrattive - Quota del 20% dei Comuni l.r. 42/92 art. 2	371/0	Contributi a comuni per la realizzazione opere stradali	122.626,44	122.626,44	0,00	122.626,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
847/0	Planificazione in materia di attività estrattive - Quota del 20% dei Comuni l.r. 42/92 art. 2	4682/0	Planificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	168.481,80	52.373,56	74.125,03	51.330,69	0,00	0,00	0,00	75.167,90	191.276,14
847/0	Planificazione in materia di attività estrattive - Quota del 20% dei Comuni l.r. 42/92 art. 2	4782/0	Incarichi per la pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	0,00	0,00	17.213,46	0,00	0,00	0,00	0,00	17.213,46	17.213,46
847/0	Planificazione in materia di attività estrattive - Quota del 20% dei Comuni l.r. 42/92 art. 2			613,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613,86
969/0	Entrate per solidarietà con le popolazioni colpite da eventi calamitosi	4755/0	Solidarietà alle popolazioni colpite da eventi calamitosi - Contributi	911,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	911,95
2033/0	Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 L.R. 26/2001	3302/0	Contributi per accrescere la qualità dell'offerta educativa dei servizi 0-6 L.R. 26/2001	0,00	0,00	242.872,56	0,00	0,00	0,00	0,00	242.872,56	242.872,56
2033/0	Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 L.R. 26/2001	4408/0	Contributi per qualità offerta educativa servizi 0-6 anni LR 26/2001 - Privati	0,00	0,00	815.247,87	0,00	0,00	0,00	0,00	815.247,87	815.247,87

		Civile											
	4079/0	ITCG Baggi di Sassuolo - Adeguamento sismico - Quota Provincia	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4192/0	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi	30.317,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.317,05
	4193/0	Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	25.238,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.238,50
	4386/0	I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione con contributo	6.526,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.526,35
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)			2.187.696,34	1.405.324,10	8.247.306,35	1.294.276,34	0,00	4.405,43	8.362.759,54	0,00	9.145.131,78		
Vincoli derivanti da finanziamenti													
	670/0	Percorsi natura - manutenzione straordinaria	248,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248,68
	879/0	Messa a norma impianti e strutture: magazzini provinciali	435,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435,54
	2736/0	Polo scolastico di Sassuolo - Completamento I.T.I. Volta	38.367,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.367,52
	3283/0	S.P.1 lavori per convenzione con comune di Crevalcore	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4180/0	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	4685/0	Percorsi natura- manutenzione straordinaria	190,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190,19
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)			95.241,93	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.241,93		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
620/0	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale	4725/0	Acquisto mezzi di trasporto con contributi - Polizia provinciale	17.171,27	0,00	0,00	17.171,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.836,77
620/0	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale			0,00	6.127,65	0,00	0,00	0,00	6.127,65	0,00	0,00	0,00	13.870,06
970/0	Entrate diverse			0,00	36.887,40	0,00	0,00	0,00	36.887,40	0,00	0,00	0,00	36.887,40
970/0	Entrate diverse			279.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279.600,00
2534/0	Sanzioni su strade provinciali da convenzioni con Comuni	4712/0	Interventi di manutenzione da sanzioni su strade provinciali	42.935,07	0,00	0,00	42.935,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2549/0	Sanzioni su strade provinciale disposte dai Comuni	86/0	Servizio alternativo di mensa aziendale	51.070,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.070,98
		555/0	Polo scolastico di Sassuolo - Costruzione palestra -	41.907,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.907,00
		2612/3	Progettazione viabilità generale comparto pedemontano - Quota a carico Regione	8.474,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.474,30
				29.917,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.917,89

2651/1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	298.401,24	290.700,00	0,00	29.407,09	258.834,90	0,00	0,00	2.488,01	10.159,25
2733/0	S.P. 40 di Vaglio M.S. sistemazioni varie	157.338,00	156.638,00	0,00	156.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00
3267/0	Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche	177.800,00	27.292,00	0,00	27.292,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.508,00
3630/0	Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da Anas interessanti le S.P. 255,569 e 467	764.884,75	708.687,07	0,00	381.882,38	326.804,69	0,00	0,00	0,00	56.197,68
3716/0	S.P. 413 - consolidamenti e potenziamenti vari	250.000,00	248.341,85	0,00	248.341,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1.658,15
3914/0	S.P. 27 sistemazione movimenti franosi	8.808,55	8.808,55	0,00	8.808,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4180/0	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	68.588,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.588,29
4371/0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	511.283,37	510.000,00	0,00	222.000,00	288.000,00	0,00	0,00	0,00	1.283,37
4712/0	Interventi di manutenzione da sanzioni su strade provinciali	7.969,93	7.969,93	0,00	0,00	7.969,93	0,00	0,00	0,00	0,00
4770/0	Progetto di fattibilità collegamento Pratalino - Malandrone	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)		2.789.729,82	2.063.543,74	43.015,05	1.136.541,14	924.544,59	0,00	0,00	45.473,06	771.659,14
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)		10.109.128,95	5.724.694,39	8.813.427,30	5.209.152,03	924.544,59	700.148,45	4.405,43	8.408.830,50	12.093.116,61

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	597,90	2.087.083,76	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	8.362.759,54	9.145.131,78	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0,00	89.241,93	

Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	45.473,06	771.659,14
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=m)	8.408.830,50	12.093.116,61

Nell'avanzo vincolato è stato inserito anche l'importo di euro 2.083.902,00 corrispondente al maggior trasferimento assegnato dallo Stato per far fronte all'emergenza Covid-19 rispetto alla effettiva perdita di gettito, tenendo conto anche delle maggiori e minori spese Covid-19. In particolare, si è proceduto ad una prima compilazione della certificazione prevista dalla circolare n. 273932 del 28.10.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno che dovrà essere trasmessa entro il prossimo 31 maggio 2022. Vengono, in sostanza, riepilogate le maggiori/minori entrate e le minori/maggiori spese oggetto di esame dalla circolare di cui sopra al fine di definire se i trasferimenti assegnati sono congrui alle esigenze dell'ente. Si riportano di seguito i dettagli.

Sezione I - Entrate

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2021 (d)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2021 (d1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche e 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2021) (d)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
	E.1.01.01.000.000		Imposte, tasse e proventi assimilati										2.796.696
F24	di cui		Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS										-
F24	di cui		Imposta di registro di pubblica registro autamministrativo (PRA)	23.484.077		25.760.772		- 2.276.695					- 2.276.695
ACI	di cui		Imposta sulle assicurazioni RC auto	25.949.593		27.812.787		- 1.863.194					- 1.863.194
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno										-
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali										-
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche										-
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni										-
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.959.423	2.762.201	5.247.349	2.394.859	1.344.732					1.344.732
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altra	2.640		3.979		- 1.339					- 1.339
BDAP - DCA	E.3.01.01.000.000		Vendita di beni	359.437		138.374		221.063					221.063
BDAP - DCA	di cui	F.3.01.02.01.021	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non incluse codice F.3.01.02.01.021 - Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)	374.080		381.235		- 7.155					- 7.155
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.000.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni										- 119.356
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	7.058		0		7.058					7.058
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	154.737		354.314		- 199.577					- 199.577
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	158.935	6.303	97.802		54.830					54.830
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	204.098		185.765		18.333					18.333
BDAP - DCA	di cui	F.3.02.01.000.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			267.531		- 267.531					-
BDAP - DCA	di cui	F.3.02.02.000.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	74.612		49.677		24.935					24.935
BDAP - DCA	di cui	E.3.02.03.000.000	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.330		39.945		- 29.615					- 29.615
BDAP - DCA	di cui	E.3.02.04.000.000	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti										-
BDAP - DCA	di cui	E.3.04.02.000.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	657.980		4.276.870	2.763.516	855.374					855.374
BDAP - DCA	di cui	E.3.04.03.000.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi										-
BDAP - DCA	di cui	E.3.05.99.000.000	Altre entrate correnti n.a.c.	205.528	195.049	109.565	98.215	871					871
BDAP - DCA	di cui	E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	10.479		11.350		871					871
BDAP - DCA	di cui	F.4.05.01.000.000	Permessi di costruire										-
ENTE			Quota destinata agli equilibri di parte corrente										-
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A) -													
Ristori specifici entrata (B)													3.563.069
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C) -													3.563.069

Sezione 2 - Spese

Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanzamenti 2021 (a)	Impegni/Stanzamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2021 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2021 "COVID-19" (e)	
BDAP - DCA	U.1.01.01.00.000		Ributazioni forde	6.863.122	7.050.632	- 187.510			
BDAP - DCA	U.1.01.02.00.000		Contributi sociali a carico dell'ente	2.016.076	1.988.249	27.827			
BDAP - DCA	U.1.02.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	856.386	710.256	146.130			
BDAP - DCA	U.1.03.01.00.000		Acquisto di beni	544.896	493.403	51.493		3.493	
BDAP - DCA	U.1.03.02.00.000		Acquisto di servizi	12.736.109	12.297.261	438.848	360.300	175.881	
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.05.000	Uenze e canoni	4.829.218	4.465.679	362.539			
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.09.000	Mantenimento ordinaria e riparazioni	4.191.521	4.584.555	- 392.734			
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	-	0	-			
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	3.715.570	3.247.027	468.543	360.300	175.881	
BDAP - DCA	U.1.04.01.01.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	27.883.427	28.100.369	- 216.962			
BDAP - DCA	U.1.04.01.02.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.050.189	4.405.605	- 3.355.416			
BDAP - DCA	U.1.04.02.00.000		Trasferimenti correnti a Famiglie	363.961	314.216	49.745			
BDAP - DCA	U.1.04.03.00.000		Trasferimenti correnti a Imprese	725.533	1.085.089	- 359.556			
BDAP - DCA	U.1.04.04.00.000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	180.424	162.719	17.705			
BDAP - DCA	U.1.09.02.01.000		Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	-	0	-			
BDAP - DCA	U.1.09.99.00.000		Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	9.392	14.950	- 5.558			
BDAP - DCA	U.1.10.01.03.000		Fondo crediti di dubbio e difficile evasione di parte corrente	8.308	42.484	- 34.176			
BDAP - DCA	U.1.10.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato	1.786.872	1.479.778	307.094			
ENTE	di cui		Quota fondo ex articolo 106, del decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 39, del decreto-legge n. 104 del 2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E).						
ENTE			Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2021 - Quota 2022						
BDAP - DCA	U.2.02.01.00.000		Beni materiali	22.406.557	14.573.519	7.833.038			
BDAP - DCA	U.2.02.03.00.000		Beni immateriali	706.727	263.019	443.708	3.345	93.685	
BDAP - DCA	U.2.03.01.01.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	60.000	91.102	- 31.102			
BDAP - DCA	U.2.03.01.02.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	407.791	298.646	109.145			
BDAP - DCA	U.2.03.03.00.000		Contributi agli investimenti a Imprese	-	0	-			
BDAP - DCA	U.2.03.04.00.000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	-	0	-			
BDAP-DCA	U.2.05.02.01.001		Fondi pluriennali vincolati c/epitale	19.894.741	20.705.348	- 810.607			
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020, art. 39, DL n. 104/2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario						
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)								363.645	273.059
Ristori specifici spesa (E)									
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)									273.059

Dettaglio Importi ENTRATA

E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati
-------------------------	---

Per IPT e RCAuto sono stati inseriti gli importi forniti dal Dipartimento delle Finanze desunti da fonte F24 e fonte ACI.

Per il TEFA:

- per il 2019 è stato inserito nella colonna b1) Rettifiche l'importo di euro 2.394.859 corrispondente ad accertamenti di competenza di esercizi precedenti
- per il 2021 è stato inserito nella colonna a1) Rettifiche l'importo di euro 2.762.201 corrispondente ad accertamenti di competenza di esercizi precedenti.

E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni
-------------------------	--

L'accertato 2021, colonna a1), è rettificato per euro 6.303 dovuto alla riduzione del canone di concessione del servizio di somministrazione bevande.

E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.
-------------------------	--------------------------------------

L'accertato 2021, colonna a1), è rettificato per euro 195.049 relativo agli incentivi tecnici di cui al D.Lgs. 50/16 in analogia a quanto effettuato per il 2019.

Dettaglio Importi SPESA

U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Dispositivi di sicurezza			2.362
Gel mani			1.131
	Totale		3.493
<i>U.1.03.02.05.000</i>	<i>Utenze e canoni</i>	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Luce			
Acqua			
Gas			
	Totale		
<i>U. 1.03.02.00.000 - Diversi</i>	<i>Altro</i>	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Trasporto scolastico presso palestre		63.695	11.441
Utilizzo palestre esterne		296.605	37.525
Pulizie/igienizzazioni			126.915
	Totale	360.300	175.881
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid

Hardware			88.792
Interventi straordinari istituti scolastici		3.345	4.893
	Totale	3.345	93.685
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Software			0
U.2.05.02.01.001	FPV per spese c/capitale	Minori spese Covid	Maggiori spese Covid
Interventi straordinari istituti scolastici			0,00
	Totale complessivo	363.645	273.059

Le minori spese rilevate per "Interventi straordinari istituti scolastici" sono relative ad economie di maggiori spese certificate nel 2020 (Faq. 44)

SI EVIDENZIANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-3.563.069
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	363.645
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	273.059
Saldo complessivo	-3.472.483
Totale assegnazioni 2021	522.508
Importo vincolato	2.083.902

Relativamente alle risorse destinate agli investimenti, di complessivi euro 150.845,19, si precisa, in particolare, che sono relativi a somme ancora da impegnare per euro 14.225,73 derivanti da proventi per alienazioni di stabili ed aree, per euro 951,30 dal riversamento di somme residue di mutui della Cassa DD.PP., per euro 50.091,00 dalla liquidazione finale di Promo Scarl, per euro 70.000,00 finalizzate alla sottoscrizione della convenzione con ANAS per la realizzazione di una rotatoria fra la SS.12 e la SP.3 nel comune di Pavullo e per euro 15.577,16 relativi ad economie su lavori.

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con gli anni precedenti risulta essere il seguente:

Avanzo accantonato	Fondi 2019	Fondi 2020	Fondi 2021
Fondo crediti dubbia esigibilità	205.182	66.723	49.052
Fondo partecipate	58.788	232.667	240.179
Fondo rischi legali	141.000	212.000	322.254
Fondo rinnovi contrattuali	121.702	162.646	441.037
Fondo art.113 D. Lgs. 50/16 c.4 - 20% Progettazione	77.600	148.896	117.906
Totale	604.272	822.932	1.170.428

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo è stato calcolato con il metodo della media aritmetica dei singoli rapporti su molti capitoli delle entrate extratributarie e, in particolare, della tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e della tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Il dettaglio del calcolo è il seguente:

Capitolo di applicazione	Descrizione capitolo
620	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale
624	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative ambientali
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca
2199	Canone occupazione spazi ed aree pubbliche - Art.1 co.831 L.160/19
2403	Entrate da notifiche derivanti da sanzioni amministrative in materia ambientale
2480	Sanzioni previste dalla L.R. 4/2009 per controlli su agriturismo e fattorie didattiche

Capitolo	Residui iniziali 2016	Incassato c/residuo 2016	%
620	1.071,10	1.071,10	100,00
624	25.202,20	20.202,20	80,16
625	2.393,00	2.393,00	100,00
626	18.222,90	7.977,93	43,78
628	4.687,00	0,00	0,00
1140	7.484,54	4.001,80	53,47
2199	0,00	0,00	0,00
2403	105,00	50,00	47,62
2480	421,28	0,00	0,00

Capitolo	Residui iniziali 2017	Incassato c/residuo 2017	%
620	0,00	0,00	0
624	5.000,00	4.000,00	80,00
625	108,50	108,50	100,00
626	9.006,37	0,00	0,00
628	4.705,00	0,00	0,00
1140	3.482,74	0,00	0,00
2199	0,00	0,00	0,00
2403	33,00	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

Capitolo	Residui iniziali 2018	Incassato c/residuo 2018	%
620	0,00	0,00	0,00
624	1.000,00	0,00	0,00
625	0,00	0,00	0,00
626	7.607,37	229,00	3,01

Capitolo	Residui iniziali 2019	Incassato c/residuo 2019	%
620	3.781,00	1.110,70	29,38
624	1.960,00	1.480,00	75,51
625	10.869,70	7.692,00	70,77
626	7.148,37	653,58	9,14

628	1.254,50	414,50	33,04
1140	0,00	0,00	0,00
2199	0,00	0,00	0,00
2403	22,00	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

628	840,00	0,00	0,00
1140	843,50	284,00	33,67
2199	0,00	0,00	0,00
2403	22,00	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

Capitolo	Residui iniziali 2020	Incassato c/residuo 2020	%
620	8.124,10	1.298,80	15,99
624	640,00	0,00	0,00
625	9.212,00	2.711,00	29,43
626	6.494,79	0,00	0,00
628	840,00	0,00	0,00
1140	1.786,95	250,95	14,04
2199	0,00	0,00	0,00
2403	57,11	0,00	0,00
2480	421,28	0,00	0,00

Capitolo	Residui finali 2021	Media %
620	39.678,61	29,07
624	1.120,00	47,13
625	27.456,16	60,04
626	6.494,79	11,19
628	840,00	6,61
1140	2.201,60	20,24
2199	520,00	0,00
2403	104,02	9,52
2480	421,28	0,00

Capitolo	Tipo Calcolo	Media aritmetica singoli rapporti
620	Reciproco	% 70,93
624	Reciproco	% 52,87
625	Reciproco	% 39,96
626	Reciproco	% 88,81
628	Reciproco	% 93,39
1140	Reciproco	% 79,76
2199	Reciproco	% 100,00
2403	Reciproco	% 90,48
2480	Reciproco	% 100,00

Capitolo	Fondo Minimo Atteso 2021	Fondo Applicato 2021
620	28.144,04	28.144,04
624	592,14	592,14
625	10.971,48	10.971,48
626	5.768,02	5.768,02
628	784,48	784,48
1140	1.756,00	1.756,00
2199	520,00	520,00
2403	94,12	94,12
2480	421,28	421,28
Totale	49.051,56	49.051,56

Fondo Contenzioso

L'ufficio Avvocatura ha effettuato una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente al fine di definire l'adeguatezza dell'accantonamento del fondo per far fronte ad eventuali soccombenze, come da dichiarazione acquisita agli atti con prot. n. 6299 del 1.3.2022, ed in particolare:

Dettaglio Composizione Fondo Contenzioso

Descrizione Causa	Importo
Causa innanzi al Tribunale regionale delle acque pubbliche di Firenze, promossa dalla soc. Moreno Macchine Utensili in liquidazione e in concordato preventivo contro A.I.P.O., Provincia di Modena e Regione Emilia-Romagna per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'alluvione del 19.1.2014, con richiesta di € 2.676.809,00. Tale importo è stato ridotto a seguito di consulenza tecnica ed è rientrato in franchigia contrattuale della polizza stipulata con Unipolsai. Il 24.1.22 la compagnia AIG Europe s.a., fra l'altro chiamata in causa dall'Ente, ha comunicato che non può trovare copertura. Prossima udienza 20.10.22 p.c	50.000,00
Causa innanzi alla Corte d'Appello di Bologna promossa dalla Autofficina e Soccorso Stradale Modenese relativamente alla richiesta di risarcimento dei danni. Il primo grado del giudizio si è concluso favorevolmente per la Provincia con la sentenza n. 249/2018	5.000,00
Causa civile avanti al Tribunale di Modena promossa dal sig. Piccinini Giancarlo per ottenere il risarcimento dei danni subiti (quantificati in € 76.32863) a seguito dei lavori della S.P. 255 di San Matteo della Decima. Conclusa favorevolmente ma tuttora in corso la trattativa per il pagamento residuale richiesto alla Provincia	4.000,00
Causa Sgarbi inerente al risarcimento dei danni per i diritti di reimpianto di superfici vitate provenienti dalla Sicilia, si ritiene ancora congruo in relazione all'andamento della causa superfici vitate provenienti dalla Sicilia. Prossima udienza 15.3.2022	200.000,00
Causa amministrativa innanzi il T.A.R. Emilia-Romagna promosso dalla soc. BRUSSI Costruzioni in RTI con Maeg Costr.e Ipogeo con richiesta di risarcimento danni per euro 63.254,01 a seguito di responsabilità precontrattuale per l'annullamento della procedura di gara relativa ai lavori di completamento della variante cd. Pedemontana in località Sant'Eusebio. Si ritiene non dovuta dalla Provincia in quanto prima di procedere all'annullamento della procedura di gara era stato acquisito il parere di ANAC ed i costi di partecipazione rientrano nel rischio d'impresa. Si è proceduto a richiedere parere al broker per l'attivazione della copertura su RC patrimoniale dell'Ente sia sulla vecchia polizza AIG che sulla nuova dei Lloyd's	63.254,01
Totale Accantonamento	322.254,01

Fondo di garanzia debiti commerciali

Si rileva che con Atto del Presidente n. 46 del 16.3.2022, in merito all'obbligo previsto dal comma 862 dell'art. 1 della legge 145/2018 di stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato fondo di garanzia debiti commerciali qualora siano rilevate le condizioni di cui al comma 859 ed in particolare: la violazione dei termini di pagamento delle transazioni commerciali o la mancata riduzione del 10% del debito pregresso, è stato determinato di non dover procedere ad accantonare tale fondo in quanto l'Ente non si trova nelle condizioni contemplate da normativa vigente, evidenziando che il debito residuo al 31/12/2021 risultante dalla contabilità dell'Ente coincide con quello evidenziato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali e corrisponde ad un credito di euro 3.378,86.

Fondo perdite partecipate

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs.175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2020, è stato accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2020 un importo pari a euro 232.666,62, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		€ 2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiore s.r.l.	2018	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Modenafiore s.r.l.	2019	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73
Modenafiore s.r.l.*	2020	-€ 1.068.897,00	14,61	-€ 156.165,85	€ 156.165,85 *
TOTALE Fondo perdite partecipate accantonato nel Risultato di amministrazione al 31.12.2020					€ 232.666,62

*Come da documentazione pervenuta entro il 2 marzo 2021

La quota di Fondo perdite partecipate accantonata in sede di risultato di amministrazione 2020 resta confermata anche in questa sede.

In sede di assestamento del Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato con Delibera di Consiglio n. 72 del 23/07/2021, visti i rendiconti degli enti e delle società partecipate risultate in perdita per l'esercizio 2020, con riferimento al rendiconto 2020 della società Modenafiore, si è reso necessario accantonare al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2021 un ulteriore importo così quantificato.

Organismo	Quota % di partecipazione della Provincia	Risultato di esercizio PRESUNTO 2020 (stime febbraio 2020)	Quota già accantonata nel bilancio di previsione 2020 della Provincia
MODENAFIERE SRL	14,61	-1.068.897,00	156.165,85

A

Organismo	Quota % di partecipazione della Provincia	Risultato di esercizio 2020 (approvato il 7 aprile 2021)	Quota totale da accantonare per la perdita 2020
MODENAFIERE SRL	14,61	-1.120.319,00	163.678,61

B

Quota Fondo per la maggior perdita 2020 di Modenafiery S.r.l. accantonata nel Bilancio di Previsione 2021 assestato	7.512,76
--	-----------------

B-A

Il DL 31/05/2021 n. 77 – convertito con modificazioni con L. 108 del 29/07/2021 – all’art. 10, co. 6-bis, ha previsto che, in considerazione degli effetti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, l’esercizio 2020 non si computi nel calcolo del triennio ai fini dell’applicazione dell’articolo 14, comma 5, né ai fini dell’applicazione dell’art. 21 del D.Lgs. 175/2021 (TUSP). Tale norma consente una rivalutazione degli accantonamenti già operati nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 e nel bilancio di previsione 2021-2023, in relazione alle perdite di Modenafiery.

Inoltre, da nota informativa del 23/02/2022 pervenuta dalla società Modenafiery S.r.l., è emersa una nuova perdita con riferimento al periodo 1.1.2021 – 30.11.2021 pari a euro 256.649,00. La stessa nota evidenzia però che la società ha ricevuto un contributo statale in conto esercizio a coperture delle perdite causate dell’emergenza epidemiologica per l’esercizio 2020 e per il primo semestre dell’esercizio 2021 per complessivi euro 989.516,00.

Stante il quadro sopradescripto, si ritiene di non accantonare ulteriori risorse a fronte della perdita 2021 della società Modenafiery, pur mantenendo a Fondo Perdite tutte le somme già accantonate in precedenza per le perdite 2020, riservandosi ulteriori valutazioni, a seguito della prossima approvazione del bilancio consuntivo 2021 della società Modenafiery.

Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo 2021, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si ritiene di non accantonare ulteriori somme al Fondo perdite partecipate del Risultato di Amministrazione del Bilancio Consuntivo 2021, confermando le quote di Fondo sopra elencate.

Equilibri di Bilancio

L’ente, anche alla luce del decreto del Ministero dell’Economia e Finanze dell’1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri, allegato 10 del D. Lgs.118/11, e come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.5 del 9.3.2020, si considera in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza non negativo e l’equilibrio di bilancio, nonché l’equilibrio complessivo.

L’importo di euro 616.218,19 quale entrata corrente destinata a spese di investimento è costituita per euro 20.000,00 relativa a parte dell’assegnazione di cui alla legge di bilancio 2019 (L.145 del 30.12.2018) ed euro 596.289,19 derivano dalle sanzioni corrisposte dai Comuni su strade provinciali sia riferite a convenzioni sottoscritte con i Comuni medesimi che ai versamenti previsti dal Decreto n. 608/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.871.595,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	68.628.246,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	54.927.614,90 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.786.871,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.056.943,46 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		3.728.412,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.514.748,35 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	616.218,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.626.942,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	372.002,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.208.100,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.046.839,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	135.216,98
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.911.622,07

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.772.987,99
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	16.838.314,84
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.882.983,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	616.218,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.581.074,71
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.894.740,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		8.634.688,96
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.200.730,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.433.958,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.433.958,91

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		16.261.631,19
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	372.002,73
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	8.408.830,50
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.480.797,96
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	135.216,98
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.345.580,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.626.942,23
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità'	(-)	4.514.748,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	54.417,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	372.002,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	135.216,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.208.100,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.342.456,09

Rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese

Il D.L. 26-10-2019 n. 124, conv. con L. n. 157/2019 all'art. 57 commi 2 e 2-bis ha previsto che a regioni ed enti locali e loro organismi ed enti strumentali nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) art. 27, co. 1, del DL 25 giugno 2008, n. 112, conv con L. 133/2008 (cd "Taglia carta");
- b) art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 del DL 31 maggio 2010, n. 78, conv con L. 122/2010 (consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza);
- c) art. 5, co. 2, del DL 6 luglio 2012, conv con L. 135/2012 (autovetture e buoni taxi);
- f) art. 12, co. 1-ter, DL 6 luglio 2011, conv con L. 111/2011 (acquisto immobili);
- g) art. 24 del DL 24 aprile 2014 n. 66, conv con L. 89/2014 (locazione e manutenzione immobili).

Per le province è tuttora vigente il divieto di effettuare di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai sensi dell'art. 1, comma 420, lett. a), della L. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015). La Provincia di Modena anche nel 2020 non ha effettuato nessuna delle suddette spese.

Variazioni di bilancio, utilizzo del Fondo di Riserva ed Atti consiliari di riconoscimento di Debito fuori bilancio a seguito di sentenza

Le variazioni del bilancio di previsione intervenute nel corso del 2021 sono state approvate con atti del Consiglio n. 32 del 29.3.2021, n. 48 del 30.4.2021, n. 72 del 23.7.2021, n. 80 del 13.9.2021 e n. 98 del 10.11.2021.

Da rilevare che attraverso i suddetti atti è stato messo a disposizione una parte dell'avanzo libero per complessivi euro 12.255.395,42, ed in particolare:

- euro 2.142.020,00 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in particolare a finanziamento della spesa corrente in seguito alla riduzione delle entrate tributarie per euro 1.500.000,00 e per euro 642.020,00 quale quota di mancato introito dei dividendi relativi agli utili di Autobrennero S.p.a.;
- euro 3.464.798,60 a finanziamento di interventi straordinari di edilizia;
- euro 6.453.576,82 a finanziamento di interventi straordinari di viabilità;
- euro 195.000,00 per l'acquisto di attrezzature informatiche.

È stato messo a disposizione tutto l'avanzo destinato per complessivi euro 1.147.923,18 per il completamento della Pedemontana SP.467/SP.569 4[^] Stralcio Lotti 3B e 4.

È stata messa a disposizione la somma complessiva di euro 159.723,35 quale parte accantonata ed in particolare:

- 70.000,00 euro del Fondo di cui all'art.113 del D.L. 50/16 c. 4 relativo al 20% della progettazione;
- 89.723,35 euro del Fondo rinnovi contrattuali per procedere alla corresponsione degli arretrati previsti dal CCNL al personale dirigente.

È stato incrementato di euro 7.512,76 il Fondo Perdite Partecipate in seguito al rendiconto 2020 della società Modenafiore S.r.l. e ridotto di euro 28.000,00 il Fondo Contenzioso Legale sulla base della comunicazione fornita dall'Avvocatura interna relativa a due cause che si sono concluse favorevolmente (cause Tagliati e Contri).

Inoltre, con atto del Presidente n. 210 del 6.12.2021 è stato disposto l'utilizzo del fondo di riserva per complessivi euro 9.594,16 ed in particolare:

- 4.509,16 euro per integrare lo stanziamento del capitolo per “Bandi e avvisi di gara e aste” dell’Area Tecnica;
- 5.000,00 euro per integrare lo stanziamento del capitolo “Contributi per la manutenzione straordinaria del Parco Monte S. Giulia;
- 85,00 euro per integrare lo stanziamento del capitolo “Costituzione diritto di superficie locali comparto S. Paolo”.

Il Consiglio Provinciale con propri atti n.33 del 29.3.2021 e n.110 del 29.11.2021 ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio a seguito, rispettivamente, di sentenza resa dal Giudice di Pace di Modena in materia di sinistri stradali causati da fauna selvatica per complessivi euro 5.541,90, e di sentenza resa dal Giudice di Pace di Reggio Emilia in opposizione all’esecuzione di una cartella di pagamento per complessivi euro 2.379,72.

I medesimi atti sono stati inviati alla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L.285/2002, con protocollo n. 12177 del 20.4.2021 e n. 41258 del 17.12.20201.

Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena

Con riferimento al Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 8 del 12/01/2022 si è provveduto all’individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e degli Organismi da includere nell’area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell’esercizio 2021.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell’ articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 ter comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
 - AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011:
 - AMO SPA
 - LEPIDA S.c.p.a.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2021:

- ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- AMO S.P.A.
- LEPIDA S.c.p.a.

I bilanci 2020 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

Enti e organismi partecipati

In relazione agli enti e organismi partecipati si riporta di seguito elenco con indicazione della quota di partecipazione:

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.788		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.114	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	979.492	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico	-	-	20
GAL	soc.coop.	93.369	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	102.401	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
SAN FILIPPO NERI ⁵	fondazione	-	-	0
SETA	s.p.a.	16.663.416	1.186.179	7,12
VILLA EMMA ⁶	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

I relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale della Provincia di Modena.

Si è provveduto a richiedere ai suddetti enti la nota informativa relativa ai debiti e crediti nei confronti della Provincia di Modena. Da tale verifica non sono emersi al momento scostamenti non giustificabili. La predetta informativa asseverata dal collegio dei revisori costituisce allegato del consuntivo, pertanto, in questo contesto non viene riportata.

¹ La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

² La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

³ La quota di partecipazione è pari 1/7 in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

⁴ La quota di partecipazione è pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

⁵ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

⁶ La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del C.d.A.

PROVINCIA DI MODENA: ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO IN ESSERE ALLA DATA DEL 31/12/2021

DESCRIZIONE BENE	TIPOLOGIA DIRITTO REALE DI GODIMENTO	Fg.	Mapp.	Sub.	DESTINAZIONE
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	servitù passiva di elettrodotto	115	34/parte		
Carpi (Mo), terreno a margine SP 413	servitù passiva di elettrodotto	20	19		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto	65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto	65	96		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio	65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio	65	96		
Marano S/P (Mo)	diritto di superficie (proprietà del manufatto cabina)	36	158		cabina di decompressione metanodotto
Modena, via Selmi ang via Camatta	diritto di superficie	142	591	21	Gipsoteca c/o Comparto S.Paolo
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	187/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	204/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	191/parte		
Modena, Loc. Baggiovara	servitù di metanodotto	243	524		
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	2	cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	3	locale tecnico
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	318		maglia di terra della cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	318		
Mirandola (Mo), relitto stradale SP 8	servitù passiva di fognatura	144	158/parte		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi	servitù passiva di elettrodotto	110	360/parte		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi	servitù passiva di elettrodotto	110	362/parte		
San Cesario S/P	servitù di gasdotto	16	267 – 268		

Sassuolo (mo), via S.Luca	servitù passiva di fognatura	24	91		collegamento alla rete fognaria zona Cisa Cerdisa
Sestola (Mo), Strada Provle per Montecreto	servitù passiva di metanodotto	24	210		tubazioni, manufatti a servizio metanodotto

PROVINCIA DI MODENA: ELENCO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DEL 31/12/2021

L'elenco include i beni di proprietà dell'ente provinciale al 31/12/2021 e gli immobili ad uso scolastico ex Legge 23/96 rispetto ai quali la Provincia di Modena esegue interventi di Manutenzione sia ordinaria che straordinaria ed esiste un vincolo di destinazione ad uso scolastico a favore dello stesso ente provinciale.

Non sono stati inclusi nell'elenco i beni di proprietà di terzi in uso alla Provincia di Modena a vario titolo (locazione, concessione, accordo...).

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Fg.	Mapp.	Su b.	TITOLO DI POSSE SSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	Dogana di Campogalliano	25	564	2	proprietà (quota 1/3)	locato	€ 10.253,84	
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-64	Dogana di Campogalliano	25	564	3	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-65	Dogana di Campogalliano	25	564	5	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-66	Dogana di Campogalliano	25	564	6	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-67	Dogana di Campogalliano	25	564	10	proprietà (quota 1/3)			
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-68	Dogana di Campogalliano	25	564	11	proprietà (quota 1/3)			
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	sede ISAA "L. Spallanzani" (edifici A,B,C1,F,G,O)	68	1063	4	proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	terreni in uso ISAA "L. Spallanzani"	68	1227		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2012)	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2014)	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 4 PMA (superficie complessiva 720mq) ad uso scolastico	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 2 PMA (superficie complessiva 240mq) ad uso scolastico	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	edificio "stalla" dell'Azienda Agraria Ist.Spallanzani	23	348		proprietà	utilizzo diretto		
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	23	281-26 29-30-32 33-34-35		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Castelfranco E. (Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	23	36-37-39-40-41 42-43-45 47-48-49		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	43-47	16	proprietà	gestione ACER		1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	48-19	17	proprietà	gestione ACER		1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	20	proprietà	gestione ACER		1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	21	proprietà	gestione ACER		1
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	sede ITI "L. da Vinci" (inclusa palestra)	115	34	4	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	palestra ITI "L. da Vinci"	115	34	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2020)	€ 11.887,94	2
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso ITI Da Vinci	109	115	8	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	sede IIS "Meucci"	109	115	4	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Palestra IIS "Meucci"	109	115	5	proprietà	in concessione in orario extra-scol.		3
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	sede Liceo Sc. "Fanti"	115	3	6	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	Palestra interna Liceo "Fanti"	115	3	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2020)		2
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	palestra esterna Liceo "Fanti"	115	3	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2020)		2
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso Liceo Fanti	109	115	7	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	sede IPSIA "Vallauri"	115	71	6	in uso L. 23/1996	uso diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra interna IPSIA "Vallauri"	115	71	4	in uso L. 23/1996	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2020)	€ 57.126,25	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra esterna IPSIA "Vallauri"	115	71	7	in uso L. 23/1996	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2020)		
Carpi (Mo), margine SP 468	relitto stradale a margine strada provinciale	55	16/parte		proprietà	in concessione	€ -	5
Carpi (Mo), margine SP 413 Località Fossoli (progrKm 41+220)	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)				privo rilevanza catastale	proprietà	utilizzo diretto	

Castelnuovo Rangone (Mo)	Pozzo d'acqua in fregio alla SP 16	24	fronte 245		proprietà	in concessione	€ -	5
Fanano (Mo), via Cella di Sotto 204	Centro Operativo Viabilità	28	87	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede ITA "Calvi"	65	96	14	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede Liceo Sc. "Morandi"	65	96	15	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	Palestra Liceo "Morandi"	65	96	12	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2020)	€ -	2
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	Palestra nuova ITA "Calvi"	88	696		proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2020)	€ -	2
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	fabbricati del Fondo "Beneficio" dell'ITA Calvi	88	217	5	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	appartamento custode ITA "Calvi"	88	217	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	auditorium ITA "Calvi"	65	96	18	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	nuova officina ITA "Calvi"	65	96	19	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	10		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	106		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	145		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	147		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	148		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	150		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	151		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	153		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	377		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	402		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	404		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	639		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	406		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	39		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebreu" ad uso ITA "Calvi"	88	372		proprietà	utilizzo diretto		

Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	374			proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	375			proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	15			proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	376			proprietà	utilizzo diretto		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Rifugio "Ramisecchi"	40	32			proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Località Coppi	Area attrezzata pic-nic	41	81			proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	40	27			proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	40	28			proprietà	in comodato		
Frassinoro (Mo), via Pietravolta 68	Centro Operativo Viabilità	55	235	3		proprietà	utilizzo diretto		
Frassinoro (Mo), Loc. Piandelagotti margine SP 486	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)	privo di rilevanza catastale				proprietà	utilizzo diretto		
Lama Mocogno (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	30	519			proprietà	in locazione	€ 15.000,00	4
Maranello (Mo), via Ferrari 2	sede IPSIA "Ferrari"	7	1	8		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Maranello (Mo), margine SP 467	porzione di area	5	394/p			proprietà	in concessione	€ -	5
Marano S/P (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	36	158			proprietà superficiale	in comodato		
Marano S/P (Mo)	terreno a margine della SP 4	28	156			proprietà	locato	€ 315,00	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITI "Galilei" (nuovo Galilei 2018, ampliamento 2003)	135	66	7		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Officine ITI "Galilei"	135	66	8		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Palestra nuova ITI "Galilei"	135	66	5		proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2018)	€ 1.364,00	2
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITC "Luosi" sede	135	66	10		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso Polo "Galilei-Luosi"	135	318-318			proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso impianto fotovoltaico Polo	135	307-308			proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	240	2-3-4-5		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	253			in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	Campus Laboratorio Biomedicale ad uso scolastico	136	264/p			in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	PMS "26 Pico"	136	264/p			in uso scolastico	utilizzo diretto		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	uffici provinciali (ex appartamento custode)	143	419	21		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Adriano 81/a	cabina elettrica	143	419	17		proprietà	locato	€ 795,38	

Modena, viale Martiri della Libertà 34	Uffici in uso alla Prefettura di Modena	143	419	19	proprietà	locato	€ 131.696,51	
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Palazzo Provinciale	143	419	20	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Autorimessa annessa uffici provinciali	143	419	16	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale J. Barozzi 340	Uffici provinciali	157	57		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 8 presso Teatro Comunale	109	276	13	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 9 presso Teatro Comunale	109	276	14	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Selmi ang via Camatta	Gipsoteca c/o Comparto S.Paolo	142	591	21	in diritto di superficie	inutilizzata		
Modena, viale V. Reiter 66	sede Liceo Sc. "Tassoni"	125	132	7	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/B	Palestra "Selmi" Polo "Corni-Selmi"	121	204	2	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/2021)	€ 9.688,75	2
Modena, via L. da Vinci 300	sede ITAS "Selmi"	121	204	6	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	succursale ITI "Corni"	121	204	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	n. 10 aule prefabbricate ad uso ITAS "Selmi"	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300	Palestra "Corni" Polo "Corni-Selmi"	121	204	9	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/2021)	€ 9.149,55	2
Modena, via L. da Vinci	area edificabile c/o Polo Scolastico	121	191		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede Liceo Sc. "Wiligelmo"	138	85	9	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede ITG "Guarini"	138	85	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	palestra ITG "Guarini"	138	85	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/2021)	€ 8.711,45	
Modena, via G. Luosi 23	sede ITI "Fermi"	157	56	1	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via G. Luosi 23	Palestra ITI "Fermi"	157	56	2	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via G. Luosi	cabina elettrica presso ITI "Fermi"	157	56	6	proprietà	locato	€ 926,14	
Modena, via G. Luosi ex civ. 7	palazzina ad uso ITI "Fermi"	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	succursale Ist. D'Arte "Venturi"	109	19	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	palestra succursale Ist. D'arte "Venturi"	109	19	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	struttura prefabbricata ad uso spogliatoio Palestra "Venturi"	manca accatastamento			in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Corso Cavour 17	sede Liceo Cl. "S. Carlo"	109	191	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - archivio magazzino	109	191	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - magazzino	109	191	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	palestra Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	31	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	32	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi" - deposito	142	387	33	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	34	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	35	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	36	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	37	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	cabina elettrica sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	38	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	194	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	196	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	196	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Lancillotto 4	sede Ist. "Sigonio"	96	180	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	37/p		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	38		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	39		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Largo Moro 25	sede ITI Corni	141	37/p			utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	palestra ITI "Corni"	141	35		in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/2021)	€ -	2
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda" (parte vecchia)	155	8	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda"(parte nuova)	155	8	10	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Schiocchi 110	cabina elettrica IIS Cattaneo	155	8	82	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	sede Liceo Cl. "Muratori"	107	92	7	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	auditorium Liceo Cl. "Muratori"	107	92	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	area urbana presso Liceo Cl. "Muratori"	107	110		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	biblioteca Liceo Cl. "Muratori"	107	92	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Modena, viale Cittadella 50	magazzino Liceo Cl. "Muratori"	107	92	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	Palestra A Liceo Cl. "Muratori"	107	92	9	in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in oraio extra-scol (AS 2020/21)	€ 3.909,39	2
Modena, viale Cittadella 50	Palestra B Liceo Cl. "Muratori"	107	92	10	in uso L. 23/96			
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	9	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	10	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	11	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	12	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	13	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	175	71	14	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	1	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	2	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	3	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	175	257	4	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	53	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	54	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	55	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	56	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	57	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	58	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	59	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	60	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	61	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	62	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	63	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	64	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	65	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	66	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	197	386	67	proprietà	gestione ACER		1

Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	39	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	40	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	41	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	42	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	43	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	44	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	45	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	46	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	47	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	48	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	49	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	50	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	51	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	52	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	porzione area (mq. 2)	197	360		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Margherita Hack 30	passaggio pedonale a servizio fabbricato ERP via Hach	197	387		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	sede ITC "Barozzi" (include la palestra)	107	54	4	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	palestra ITC "Barozzi"	107	54	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/21)	€ 1.950,38	2
Modena, via M. Kosica 136	locali ad uso scuola (ex locali mensa/bar scolastico)	107	54	5	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	107	53	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica ad uso ITC "Barozzi"	107	53	2	proprietà	locato	€ 966,13	
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica presso ITC "Barozzi"	107	53	10	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	107	53	9	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	Uffici ad uso sede del Centro Volontariato di Modena	107	53	11	proprietà	in comodato		
Modena, via G. Dalton nn 1-9	magazzini provinciali (LLPP, Archivio, Economato)	102	177	3	proprietà	utilizzo diretto		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	3	proprietà	libera		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	4	proprietà			

Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	5	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Edificio Polifunzionale c/o Parco Monte S.Giulia	5	169	3	proprietà	in concessione	€ 131,10	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Appartamento a servizio dell' Edificio Polifunzionale	5	169	4	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	93		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	102		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	108		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107/parte		proprietà	in concessione	€ 198,00	5
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107/parte		proprietà	in concessione	€ 6.570,30	5
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	5	108/parte		proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	5	109		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	122		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	123		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	168		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	170		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	103		proprietà	utilizzo diretto		
Pavullo N/F (Mo), Località Gaianello	cabina di decompressione metanodotto	96	232		proprietà	in comodato		
Pavullo N/F (Mo), via G. di Vittorio 1/A	magazzino provinciale ad uso dell'Area Lavori Pubblici	86	780	2	proprietà	utilizzo diretto		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	68	21	4	proprietà	utilizzo diretto		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	palestra IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	68	21	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/21))	€ -	2
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	porzione area cortiliva Polo Scolastico	68	21/parte		proprietà	in concessione	€ 700,00	5
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede AVAP di Pavullo N/F (ex appartamento custode)	68	21	3	proprietà	in comodato		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti snc	cabina elettrica	68	21	6	proprietà	locato	€ 783,36	
Pievepelago (Mo), Loc. Sant'Anna margine SP 324	magazzino ex ANAS in uso alla Viabilità	privo di rilevanza catastale			proprietà	utilizzo diretto		
Prignano S/S (Mo), via Montanara snc	Rupe del Pescale	6	21		proprietà	utilizzo diretto		
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	ex magazzino provinciale	18	38	1	proprietà	inutilizzabile		
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	18	38	2	proprietà	inutilizzabile		1
Savignano S/P (Mo), via Cassino snc	terreno adiacente al magazzino provinciale	18	31		proprietà	libero		

Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	9	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	10	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	11	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	12	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	13	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	14	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	15	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	16	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	41	527	8	proprietà	gestione ACER		1
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	4	proprietà	locato	€ 15.320,70	
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	5	proprietà			
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	6	proprietà			
Sassuolo (Mo), via S. Luca	sede ITG "Baggi"	24	91	4	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via S. Luca	palestra ITG "Baggi"	24	91	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/21))	€ 4.258,80	2
Sassuolo (Mo), via Bologna	sede Liceo "Formiggini"	26	101	2	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via Bologna	Palestra Liceo "Formiggini"	26	384	2	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/21))	€ 4.400,64	2
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	nuova sede Liceo "Formiggini"	39	249	1	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	autorimessa interrata nuova sede Liceo "Formiggini"	39	249	2	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	64		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	198		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	247		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	area ad uso parcheggio pubblico da cedere al Comune	39	248		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	sede IPSIA "Don Magnani"	39	238		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	palestra IPSIA "Don Magnani"	39	222		in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-	€ 11.097,92	2

						scol. (AS 2020/21))		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	deposito bombole gas "Don Magnani"	39	225		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	sede ITI "Volta"	39	237		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	deposito bombole gas "Don Magnani"	39	226		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	cabina elettrica Polo "Don Magnani-Volta"	39	223		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via Selmi 16	sede IPSSCT "E. Morante"	33	37	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	199		proprietà			
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	197		proprietà			
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	265		proprietà			
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede IIS "Paradisi"	13	211	2	proprietà	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	palestra IIS "Paradisi"	13	426		proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/21)	€ 935,00	2
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede Liceo "Allegretti"	13	211	3	proprietà	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	sede Istituto "Levi"	13	425	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	palestra Istituto "Levi"	13	425	3	in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (AS 2020/21)	€ 3.366,00	2
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	officina Istituto "Levi"	13	427		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	sede IISAA "Spallanzani"	4	161	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	4	161	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	4	161	5	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - fabbricato di servizio	4	161	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Zocca (Mo), Fraz.Montombraro, via Serre 200	sede IISAA "Spallanzani"	26	40	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Nota 1

Con Contratto di Servizio in Concessione per la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica sottoscritto in data 10/03/2011, modificato in data 22/02/2013, (scadenza 31/12/2022) la Provincia di Modena ha affidato la gestione degli alloggi ERP di sua proprietà ad ACER Modena. L'affidamento in concessione del patrimonio immobiliare provinciale comporta il trasferimento in capo al concessionario ACER Modena della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio.

ACER Modena svolge tutte le funzioni amministrative, manutentive e gestionali di cui alla LR n. 24/2001.

Ai proventi dei canini vengono imputati di costi di gestione degli stessi alloggi; i proventi che residuano, al netto dei costi di gestione, sono destinati ai sensi dell'art. 36 della LR n. 24/2001.

Nota 2

Gli importi indicati sono IVA ESCLUSA.

Nota 3

Per l'utilizzo extra-scolastico di questa palestra il Comune di Carpi rimborsa ogni anno alla Provincia di Modena il 35% delle utenze complessive della scuola perché Non la palestra non ha utenze separate da quelle della scuola.

Nota 4

Con contratto di affitto sottoscritto in data 13/10/2020 la dorsale di adduzione gas metano “da Cascina Galassi di Pavullo N/F a Roncoscaglia di Sestola (Mo)” è stata concessa in uso, a titolo oneroso, a Inrete Distribuzione Energia Spa. La canina di decompressione a servizio di questa dorsale si trova sulla linea di confine catastale dei comuni di Pavullo N/F e Lama Mocogno. Il canone annuo di affitto previsto dal contratto ed indicato in tabella è pari ad € 15.000,00.

Nota 5

Canone rideterminato dal 01/01/2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Provinciale istitutivo del canone unico patrimoniale” (art. 1 commi 816 -847 Legge 160/2019).

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2021

INDIRIZZO STRATEGICO 1: La nuova Provincia

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, alla trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

Ragioneria e razionalizzazione Partecipate

L'attività dei servizi finanziari con particolare riferimento alla gestione del bilancio è stata caratterizzata dalla gestione delle ingenti risorse in conto investimenti di cui l'Ente è stato destinatario che riguardano in particolare la viabilità e all'edilizia. Con riguardo alla viabilità si evidenziano in particolare le risorse messe a disposizione nell'ambito del decreto "ponti" e le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ente per il completamento della Pedemontana. Per l'edilizia scolastica l'Ente è stato destinatario di risorse relative all'antisismica e in generale alla messa in sicurezza; risorse che si sono rilevate come anticipatorie del PNRR.

In questo contesto va sottolineato l'incremento dei pagamenti effettuati, pari a circa il 25% (si è infatti passati da euro 75.938.028 del 2020 ad euro 94.821.442 per l'anno 2021). Tali pagamenti sono stati effettuati con un termine anticipatorio medio di 16 giorni rispetto a quanto previsto dalla legge. Per il secondo anno consecutivo il bilancio di previsione è stato approvato entro il 31/12 dell'anno precedente ed in relazione alle risorse che lo Stato ha stanziato in corso d'anno, la programmazione è stata oggetto di diverse modifiche durante l'anno 2021: si sono rese necessarie ben cinque variazioni di bilancio. Il calo delle entrate tributarie, con particolare riferimento all'IPT e all'RCAuto a seguito della contrazione del mercato dell'auto è stato mitigato dall'utilizzo del cd. "Fondone Covid" residuo rispetto all'assegnazione che la Provincia di Modena ha avuto nel 2020, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti

Il percorso relativo alla razionalizzazione delle società patrimoniali si è definitivamente concluso nel 2021 per effetto della liquidazione definitiva di PROMO.

Nel corso del 2021 è stato approvato il rendiconto della gestione 2020 che si è chiuso con il rispetto di tutti i nuovi equilibri di bilancio.

Anche il bilancio consolidato approvato nel corso dell'anno 2021 si è chiuso con un utile di esercizio.

Si precisa infine che, a seguito della visita ispettiva di qualità avvenuta a fine 2021, in base alla normativa Uni En Iso 9001:2015 non è stata rilevata alcuna criticità ed è stato ottenuto il rinnovo della Certificazione qualità anno 2021, per le seguenti UO/Servizi:

- UO Amministrativo Lavori Pubblici
- UO Coordinamento d'Area e sicurezza
- Servizio Viabilità,
- Servizio Edilizia
- U.O. Programmazione scolastica
- U.O. Trasporti e concessioni
- UO Atti amministrativi
- Servizio Sistemi Informativi e Telematica
- UO Archivio
- UO Segreteria generale e supporto al difensore civico
- UO Corpo di Polizia provinciale
- UO URP
- Servizio Appalti e contratti
- Ufficio Avvocatura Unico

Valorizzazione risorse umane

Nonostante le difficoltà nell'espletamento delle selezioni derivanti dall'applicazione delle norme correlate al distanziamento sociale l'anno 2021 è stato caratterizzato da un alto numero di assunzioni. Le assunzioni a tempo indeterminato sono state pari a n. 31 unità. Per rispondere in modo celere alle esigenze dei servizi, oltre al piano triennale del fabbisogno del personale sono state approvate quattro integrazioni allo stesso. Al fine poi di fronteggiare le esigenze eccezionali derivanti dalle ingenti risorse di cui è stata destinataria la Provincia di Modena sono stati attivati rapporti di lavoro a tempo determinato e di alta specializzazione. Per la prima volta, inoltre, sempre al fine di supportare i servizi sono state concluse procedure finalizzate all'assunzione di lavoratori in somministrazione e con contratto di formazione e lavoro.

Anche nell'anno 2021 la gestione delle risorse umane è stata condizionata dall'emergenza sanitaria. In particolare, si è provveduto da un lato a mettere in sicurezza i dipendenti attivando le procedure necessarie per collocarli in telelavoro domiciliare, ma dall'altro ad effettuare un rientro graduale negli uffici con particolare riferimento ai dipendenti che svolgono attività che richiedono una presenza fisica sul territorio derivante dall'attività di "cantiere". I contratti integrativi (comparto e dirigenza) sono stati sottoscritti entro il 31/12/2021.

L'anno 2021 è stato altresì segnato da un profondo processo organizzativo che si è articolato attraverso l'implementazione delle procedure e dei supporti informatici, l'analisi e la semplificazione delle procedure, interventi sulla logistica e un profondo mutamento della struttura organizzativa.

Informatica

Il consuntivo delle attività svolte da parte dei Sistemi Informativi e Telematica evidenzia coerenza e continuità con gli anni precedenti nell'ambito delle politiche di innovazione e semplificazione perseguite ma è anche caratterizzato dalla necessità di ricerca di soluzioni rispetto alle problematiche contingenti che si sono manifestate nell'ultimo biennio.

Con riferimento all'hardware vanno sottolineati gli investimenti pari a circa 190.000 in relazione a due distinte esigenze. La prima tesa al rinnovo delle componenti periferiche ad uso individuale in relazione sia all'obsolescenza del parco macchine esistente che alla necessità di erogazione delle prestazioni a distanza secondo le recenti indicazioni fornite dal dipartimento della funzione pubblica in tema di smart working e di telelavoro domiciliare, coerentemente con l'evoluzione dell'offerta tecnologica. La seconda va ricercata nelle ingenti risorse di cui è stata e sarà destinataria la Provincia di Modena nell'ambito delle funzioni fondamentali di edilizia scolastica e viabilità. Nell'ambito della riorganizzazione e pertanto nella ricerca di soluzioni per accelerare i processi è emersa la necessità di dotare il personale tecnico di strumentazioni adeguate e al passo con i tempi sia in termini di hardware che di software.

Si è poi continuato nel processo di conversione degli applicativi al fine di soddisfare le esigenze di sicurezza in conformità alla normativa vigente e alle specifiche Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), attraverso il passaggio in cloud, anche attraverso l'acquisto delle licenze Microsoft Office License/Software Assurance Pack Government del tipo OLP (Open License), che consentirà ai dipendenti di ottenere maggiore sicurezza (software aggiornato), più efficienza in caso di problemi (supporto dedicato) e conformità a quello che è l'indirizzo operativo futuro dell'Amministrazione (operatività sul cloud), nonché di dialogare con il mondo esterno.

Si è implementato nell'ambito del processo di dematerializzazione l'utilizzo della firma digitale.

Si è poi continuato il trasferimento all'esterno del Ced Provinciale così come si è addivenuti alla virtualizzazione dei server, che permette comunque una maggior gestione in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente.

Ulteriori passi avanti sono stati condotti nella implementazione del sistema di autenticazione nazionale SPID, come chiave di accesso a tutte le procedure e ai pagamenti all'Amministrazione, così come si sta procedendo a definire e esternalizzare le procedure di autenticazione interne.

Si è completato l'allestimento della Sala di Consiglio ai fini dell'organizzazione degli incontri istituzionali in video conferenza potenziando in ogni caso detta sala nonché la sede provinciale con il sistema di hot spot wi-fi.

Archivio

L'Ente Provincia ha da tempo introdotto e sviluppato l'impiego dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nella gestione documentaria rendendo possibile la progressiva transizione dal documento cartaceo al documento informatico e questo per soddisfare sia un obbligo di legge (Codice Amministrazione Digitale, Linee Guida AgiD e norme collegate), ma anche per ricercare il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'azione amministrativa. Uno degli obiettivi (159) collegato all'indirizzo strategico "1. La nuova Provincia" del DUP 2021-2023 ha come finalità quella di assicurare che la formazione e la gestione dell'archivio avvengano nel rispetto delle sue caratteristiche, funzione e struttura, in quanto l'archivio può considerarsi l'elemento strutturale di ciascun ente e nel contempo ne costituisce la memoria diretta e irripetibile. A tal fine, anche per il 2021, in continuità con gli anni passati, si sono sviluppate azioni mirate all'ordinata e coerente sedimentazione della documentazione. Inoltre, è proseguita l'analisi del contenuto del Manuale di gestione documentale per adeguarlo al mutato contesto normativo ed organizzativo dell'Ente, in relazione sia agli aggiornamenti emanati da AgiD alle proprie Linee Guida in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, sia alla riorganizzazione interna della Provincia, attuata nel secondo semestre dell'anno. Il protrarsi poi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha condizionato lo svolgimento degli incontri con i Servizi coinvolti nell'aggiornamento del Manuale determinandone il rinvio.

Nel 2021, nel rispetto delle disposizioni governative e dei protocolli sanitari per il contenimento della diffusione epidemiologica del Covid-19 e in osservanza delle linee guida ICPAL per la tutela e la conservazione del patrimonio culturale emanate dal Mibact nonché delle indicazioni operative dell'Istituto dei beni culturali IBC della Regione Emilia-Romagna, è stata garantita l'accessibilità al pubblico della sala studio e delle biblioteche, consentendo così la consultazione dei fondi archivistici per finalità di studio e ricerca (anche da parte di un'utenza non specializzata) e assicurando il prestito e/o la consultazione del patrimonio librario. Ove possibile si è dato riscontro alle richieste tramite l'invio di riproduzione del materiale archivistico o per mezzo del document delivery bibliotecario. Nel corso del 2021 sono state svolte altresì le azioni necessarie alla conservazione del patrimonio documentario. È stato infine garantito l'accesso interno ed esterno alla documentazione conservata nei depositi archivistici, svolgendo con efficacia e tempestività, ricerche documentarie, anche complesse, così da supportare gli uffici dell'Ente nello svolgimento della propria attività amministrativa, fornendo loro i necessari precedenti documentali o permettendo di dare risposta alle richieste di accesso agli atti nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

Informazione e Comunicazione pubblica

La comunicazione pubblica e l'informazione alla stampa rappresentano una delle priorità istituzionali della Provincia che in questo ultimo anno sono state ulteriormente ampliate allo scopo di raggiungere un sempre più ampio e numeroso pubblico, soprattutto in presenza di una situazione emergenziale di carattere internazionale che ha reso necessario essere tempestivi, se non in tempo reale, nel fornire ogni utile notizia ai cittadini e alle imprese.

Nel 2021, infatti, è stata ampliata l'attività di comunicazione attraverso l'utilizzo dei social media (Facebook, Twitter, Instagram e Telegram), allo scopo di rendere maggiormente fruibile l'interazione tra cittadini e istituzione, favorendo anche lo scambio di informazioni, oltre a dare visibilità all'ente e promuovere il territorio.

Questi strumenti si sono rivelati anche un efficace supporto alle strategie generali e alle linee di azione istituzionale e politica del Presidente per comunicare fatti, eventi, notizie di carattere emergenziale, dove il coinvolgimento dei cittadini si rivela necessario per raggiungere concreti risultati.

A causa della pandemia, è stata potenziata la comunicazione relativa all'attività della Conferenza territoriale sociale sanitaria, luogo istituzionale dove per tutta la durata del 2021 le autorità sanitarie hanno presentato quotidianamente il report dettagliato dell'evolversi della situazione e dove sono stati pianificati e programmati gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza, poiché le massime cariche della Provincia vi erano rappresentate.

Inoltre, l'aggiornamento quotidiano dell'andamento pandemico attraverso la pubblicazione di infografiche sui social network, ha assicurato una comunicazione puntuale alla cittadinanza.

In questo si è cercato di riaffermare una centralità dell'Amministrazione nel rapporto con i cittadini, determinando un ruolo sempre più attivo e baricentrico dell'Ente nella sua ottica di rilancio e di supporto ai Comuni.

E' proseguita l'attività di collaborazione con i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione con la Provincia sui servizi offerti dall'Ufficio stampa con l'obiettivo di favorire, soprattutto attraverso i media, una più ampia e completa informazione ai cittadini sui progetti e gli interventi pubblici di particolare rilievo, le iniziative a carattere turistico-culturale e per la valorizzazione del territorio. Attualmente sono 16 i Comuni che hanno aderito alla convenzione proposta dalla Provincia.

L'attività si inserisce in un contesto generale di programmazione della promozione dell'immagine e della visibilità della Provincia e del suo territorio che consenta ai cittadini di conoscere in modo sempre più esteso le potenzialità di un ente intermedio che affianca e supporta Comuni e Unioni nella valorizzazione dell'attività degli enti locali.

Inoltre nel corso del 2021 è stato attivato l'account Instagram della Polizia Locale della Provincia di Modena, allo scopo di intensificare le azioni comunicative specifiche del Corpo di polizia provinciale, nella logica di offrire sempre più strumenti di comunicazione e trasparenza verso i cittadini.

Politiche Comunitarie e relazioni internazionali. Cooperazione Internazionale

L'anno che si è da poco concluso ha visto l'Amministrazione confermare il proprio impegno nel settore delle Politiche comunitarie e della Cooperazione internazionale, promuovendo azioni finalizzate ad attrarre sul territorio risorse aggiuntive che abbiano una valenza strategica per promuovere e rafforzare lo sviluppo locale.

In tale ambito sono proseguite le attività della Provincia relative del Progetto PROVINCE & COMUNI promosso e coordinato da UPI NAZIONALE che pone una particolare enfasi sulla necessità di gestire al meglio i fondi comunitari, andando a definire modelli di governance che aumentino la capacità dei territori di accesso a tali finanziamenti.

La Provincia nel corso dell'anno si è adoperata per la costruzione di una rete territoriale che possa funzionare per tutti i Comuni come collettore di idee, strategie, pianificazione territoriale e management per l'impiego ottimale dei finanziamenti comunitari.

Al fine di sviluppare un modello provinciale di coordinamento delle politiche europee, rispondente alle necessità del territorio, in grado di favorire l'accesso ai fondi europei, quanto più possibile tailor-made, garantita a tutti i livelli, quindi anche ai Comuni più piccoli o "periferici" (rispetto ai grandi centri), la Provincia ha promosso una fase esplorativa dei bisogni del territorio, attraverso la somministrazione agli Enti locali del questionario intitolato "UFFICIO EUROPA INTERCOMUNALE: UNA POSSIBILE COLLABORAZIONE TRA ENTI", i cui esiti saranno oggetto di analisi e valutazione.

Durante l'anno è proseguito inoltre l'impegno della Provincia nella costruzione del GECT "Le terre di Matilde in Europa", lo strumento di cooperazione territoriale finalizzato alla promozione di progetti di valorizzazione turistica e storica dei territori europei legati alla figura di Matilde di Canossa Matildiche, a cui aderiscono enti locali e associazioni di Italia, Belgio, Germania, Francia e Croazia. Una vasta rete con la quale collaborare, che dopo due anni di lavoro, è stata formalmente istituita con l'approvazione dello Statuto da parte della Presidenza del Consiglio, divenendo così istituto di diritto comunitario riconosciuto. Con l'implementazione del kick-off meeting, incontro di partenariato realizzato online nel mese di novembre 2021, ha ufficialmente preso avvio il Progetto "New Diversity Chapter for Europe", promosso nell'ambito del Programma europeo Europa per i Cittadini.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività della Provincia nell'ambito della rete locale Modenapuntoeu, per contribuire a diffondere conoscenza e competenze sull'Unione europea tra i Comuni del territorio.

Per quanto concerne i Patti Territoriali, la Provincia ha continuato a gestire l'attuazione delle pratiche, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porta all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici), concessi a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo.

Nella consapevolezza che risulta fondamentale intercettare qualsiasi opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale, la Provincia si è adoperata per cogliere un'ulteriore opportunità a favore del proprio territorio, nell'ambito dei Patti Territoriali.

Il 2021 infatti non ha riguardato soltanto la gestione dei progetti in corso finanziati dalla precedente programmazione dei Patti Territoriali, ma anche l'attivazione della Provincia per la predisposizione di un Progetto di sviluppo locale da candidare nell'ambito del Bando per la realizzazione di Progetti Pilota, indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico. L'area di riferimento del Progetto pilota, candidato dalla Provincia di Modena, interessa 18 comuni dell'Appennino modenese, tra Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzone, Sestola e Zocca. Inoltre gli interventi imprenditoriali da parte dei soggetti privati, saranno realizzati in un'unità produttiva localizzata all'interno di quest'area territoriale.

Supporto agli organi istituzionali

La Provincia di Modena è l'unica Provincia della Regione Emilia Romagna ad aver attivato l'istituto del Difensore Civico quale figura di supporto ai cittadini nei confronti dei Comuni e di altri enti partecipati e controllati, attività che rientra a pieno titolo nel nuovo corso storico della Provincia quale "Casa Dei Comuni".

Negli ultimi anni si può dire che la figura istituzionale ha ricevuto un sempre più ampio ed esteso consenso, attestato da apposita "Customer Satisfaction", che ha permesso anche di individuare una sofferenza determinata dal modesto numero di ore di presenza attiva del Difensore presso la sede istituzionale della Provincia per poter ricevere gli aventi diritto e sviluppare l'iter procedimentale connesso ad ogni pratica istruita già risolta.

Nel corso dell'anno 2021 sono state utilizzate le nuove modalità di ricevimento del pubblico poiché solo eccezionalmente è avvenuto in presenza, ma l'attività non ha subito alcun rallentamento poiché le strumentazioni informatiche di supporto hanno consentito di interagire con gli esponenti e con gli enti locali interessati al fine di giungere alla risoluzione delle controversie.

Tra le materie frequentemente oggetto di istanza al Difensore Civico figurano le questioni inerenti i tributi, i contenziosi con la polizia locale territoriale, i servizi sociali e la pubblica istruzione.

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano convenzionati n. 28 Comuni e l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord. A fine anno 2021 è stato inoltre pubblicato il bando per la candidatura del nuovo Difensore Civico poiché in scadenza ad Aprile 2022.

Supporto al Segretario Generale

L'attività di controllo di regolarità amministrativa costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione nonché un supporto a tutti gli uffici per il miglioramento della tecnica redazionale.

In coerenza con le linee guida ANAC e il Regolamento interno sui controlli, l'ufficio di staff del Segretario Generale ha svolto nel corso dell'anno appena trascorso il controllo di regolarità amministrativa attraverso l'analisi di atti dirigenziali pari al 10,4 % degli atti adottati e sottoposti a campionamento con particolare attenzione alle materie a maggior rischio di esposizione al rischio corruttivo.

La consueta e continua collaborazione avuta con i dirigenti, a cui sono state fatte segnalazioni puntuali, ha consentito di prestare attenzione al rispetto dei tempi procedurali e un miglioramento della tecnica redazionale degli atti in ordine alle diverse fasi istruttorie del procedimento; di norma si trovano indicate in atto le cause di eventuali sospensioni e/o interruzioni del termine di conclusione.

L'ufficio di supporto al Segretario Generale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha monitorato in particolare l'applicazione della rotazione delle imprese invitate e affidatarie di contratti e gli obblighi di pubblicazione previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici. L'attività sinteticamente descritta è oggetto di Report semestrali che possono essere consultati per documentare non solo la correttezza ma anche la metodicità analitica del lavoro svolto.

Nel Documento Unico di Programmazione trova sede l'indirizzo strategico di sviluppo istituzionale denominato "La nuova Provincia" in cui sono declinate le linee di mandato relative all'efficienza, alla semplificazione, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e al supporto tecnico amministrativo ai Comuni.

Come previsto dalle delibere ANAC, il Nucleo di Valutazione ha effettuato la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione richiesta da ANAC. Il Nucleo ha concluso i propri accertamenti attestando la veridicità e la attendibilità dei dati pubblicati, pur suggerendo alcune azioni di miglioramento con riferimento alle sottosezioni consulenti e collaboratori, elenco dei procedimenti dell'ente e sovvenzioni e contributi.

L'ufficio di supporto al Segretario Generale ha continuato a monitorare con cadenza quadrimestrale i dati e le informazioni presenti sul sito nella sezione amministrazione trasparente con i dati richiesti dal D. Lgs. n.33/2013 e dal D. Lgs. n. 97/2016 presenti e aggiornati.

Il Piano Nazionale Anticorruzione ha previsto un ruolo di supporto tecnico e informativo da parte delle Province, quali "Enti territoriali di Area Vasta" che esercitano funzioni di assistenza tecnico-amministrativa a favore dei Comuni del proprio ambito territoriale.

In coerenza con la cosiddetta legge "Del Rio", l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'UPI, attraverso il protocollo d'intesa sottoscritto nell'Aprile 2017, hanno ritenuto opportuno svolgere azioni congiunte, per sostenere la legalità nelle pubbliche amministrazioni promuovendo eventi di informazione e accompagnamento per la riduzione e il contenimento del rischio corruttivo e per l'attuazione della nuova disciplina sulla trasparenza e sugli appalti.

In ragione di quanto sopra, anche nel corso del 2021 la Provincia di Modena ha organizzato momenti divulgativi e formativi a favore dei Comuni attraverso i seminari organizzati dall'Osservatorio provinciale sugli appalti.

Considerato inoltre che la trasparenza è una delle misure fondamentali della prevenzione della corruzione, la Provincia di Modena si è impegnata altresì nell'attività di impulso, monitoraggio e vigilanza nei confronti degli enti in controllo pubblico (società ed enti di diritto privato in controllo

pubblico), degli enti non in controllo pubblico (società partecipate ed enti di diritto privato non in controllo pubblico) e degli enti pubblici ed economici, rientranti nella propria competenza territoriale, relativamente ai loro adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2021 si è realizzato uno studio di fattibilità per il coinvolgimento di altri Enti nella rete provinciale sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di realizzare maggiore omogeneità e uniformità alle procedure elaborate in materia di prevenzione della corruzione estendendole anche agli altri enti pubblici economici del territorio provinciale onde dare maggiore efficacia alle azioni intraprese per contrastarla in forma massiccia e condivisa.

Ha continuato a funzionare la Cabina di Regia composta da Provincia e referenti dei Comuni e delle Unioni Comunali, all'interno della quale confrontarsi su modulistiche, atti e interpretazioni giurisprudenziali in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso civico, formando in tal modo un "pool" di persone esperte e specializzate che operino in modo unitario nell'ambito del territorio provinciale a supporto dei responsabili della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione e accesso civico.

Per dare ulteriore impulso alla rete, nel 2021 sono stati organizzati due seminari con la Corte dei Conti, uno dal titolo "Gli Istituti della Trasparenza con particolare riguardo alla materia concorsuale" l'altro relativo a "Le società in house".

Congiuntamente al Comune di Modena è stato realizzato un seminario avente come argomento il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dal recente decreto semplificazioni bis".

La rete quindi potrà porsi come un consesso volto al miglioramento complessivo delle competenze del personale, implementando la responsabilità diffusa nella costruzione dei nuovi PTPCT e valorizzando il ruolo centrale della Provincia quale "Casa dei comuni".

Consulenza e assistenza legale

La riforma degli enti locali introdotta con la legge 56 del 2014 -come noto- ha ridefinito ed impattato notevolmente l'ordinamento delle province quali enti di area vasta. La riforma si accompagnava al progetto di riforma costituzionale che prevedeva la soppressione delle province quali enti costituzionalmente necessari. Venuto meno il progetto di revisione costituzionale, all'esito del referendum del 4 dicembre 2016, si è aperto il dibattito sull'opportunità di un nuovo intervento legislativo. In tale contesto, il decreto legge n. 91 del 2018 ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per la redazione di linee guida finalizzate ad una serie di obiettivi, tra i quali l'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane. Si auspica che sia entro breve individuato un'ipotesi di assetto istituzionale e funzionale chiaro e definitivo.

A ciò si aggiunga che il nuovo scenario, aperto dalla crisi pandemica e dalla strategia di rilancio e ripresa messa in atto a partire dal livello europeo, la Provincia si presenta come soggetto ricco di esperienze, di pratiche concretamente replicabili, di risorse istituzionali insite proprio nel modello della "casa dei Comuni" e quindi da orientare anzitutto (anche se non solo) nell'ottica del rafforzamento del suo ruolo di livello intermedio ricco, e da arricchire, di competenze tecnico-amministrative idonee a supportare le politiche e le strategie definite a livello comunale. Si rafforza l'idea quindi di inquadrare "La nuova Provincia", nel ruolo di ente in grado di corrispondere oltre a funzioni proprie anche a quelle di ente amministrativo di dimensione "vasta", capace di costituire un riferimento per l'intero sistema delle autonomie ed in particolare per i Comuni, specie quelli di dimensioni minori.

Sotto tale direttrice trovano quindi precipua collocazione le attività svolte dall'Ente nell'indirizzo strategico relativo alla "Nuova Provincia" quale ufficio legale associato e attività di stazione

appaltante in convenzione con i Comuni del territorio.

Quanto all'Ufficio Avvocatura Unico nel corso del 2021 ha continuato a fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni e Unioni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

L'attività principale dell'ufficio è il contenzioso e nel 2021 si è registrato l'aumento delle vertenze attivate.

A seguito di input politico è emersa l'esigenza di ampliamento dell'attività svolta da tale ufficio. Gli articoli 2, co. 12 della legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) e 30 del D.lgs. n. 267/2000, hanno previsto che gli enti locali potessero istituire, mediante convenzioni, da stipulare ai sensi dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati.

Conseguentemente, anche a seguito della richiesta di vari comuni del territorio, nel 2015 si è dato avvio al progetto biennale "Ufficio Avvocatura Unico". Tale Convenzione è stata rinnovata a seguito delle richieste manifestate in ordine alla continuità del progetto nonché al fine di recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Avvocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Avvocatura condiviso fra più Enti, nonché a seguito delle esigenze rappresentate da alcune Amministrazioni di precisare l'operatività della Convenzione anche con riferimento al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione. Per il rinnovo triennale di detta convenzione, nel 2020 è stato approvato il nuovo schema, con nuovi importi di compartecipazione all'U.A.U. in relazione al numero degli abitanti ed ampliando le attività rese, al contenzioso tributario.

Nel 2021, a seguito delle esigenze manifestate da alcune Unioni dei Comuni, detta convenzione è stata estesa alle Unioni dei Comuni del territorio e se ne sono convenzionate. In particolar modo si è evidenziata la necessità di un supporto giuridico relativamente alle gare d'appalto espletate dalle Unioni.

L'attività si inserisce in un contesto generale di supporto giuridico e di consulenza legale dell'ente intermedio che affianca e supporta Comuni e Unioni nella valorizzazione dell'attività degli enti locali.

E' stata consolidata l'intenzione della Provincia, quale ente capofila, di dare continuità all'attività svolta dall'Ufficio Avvocatura Unico in un'ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché di economicità e risparmio della spesa pubblica ottenuta tramite l'utilizzo di dipendenti - avvocati iscritti all'albo nell'elenco speciale per gli enti pubblici nelle trattazioni di questioni giudiziarie e stragiudiziali nonché di consulenza legale. Nel corso del 2021 è stata ripresentata una customer satisfaction agli Enti convenzionati, ottenendo ottimi risultati.

Dal primo marzo 2021 è stato attuato il distacco della Funzionaria con la qualifica di avvocato proveniente dal Comune di Sassuolo ora in forza all'Ufficio Avvocatura Unico.

Si è registrato nell'ultimo anno un aumento delle richieste di pareri giuridici più che di difesa legale richiesta dai Comuni e dalle Unioni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico". A fine anno gli Enti convenzionati erano complessivamente n. 34, sui 44 Comuni presenti e n. 2 Unioni su 6.

Appalti

L'Ufficio Grandi Appalti ha subito nel corso del 2021, nell'ambito della riorganizzazione dell'Ente, il distacco dall'Area Tecnica per convogliare nel Servizio Appalti e contratti dell'Area Amministrativa.

Nell'ambito delle funzioni della Provincia come Stazione Unica Appaltante, la U.O ha proseguito l'attività per i Comuni convenzionati espletando procedure aperte anche in ambito di servizi di assistenza scolastica.

Si è implementato il numero degli Enti Convenzionati, che utilizzano l'Elenco degli operatori economici della Provincia, per il quale si è provveduto anche all'aggiornamento del relativo Disciplinare allo scopo di fissare nuove regolamentazioni in coerenza con gli obiettivi di legislazione nazionale e regionale.

In particolare, la nuova U.O. Grandi Appalti ha gestito n. 30 procedure negoziate di gara relative a lavori di Edilizia scolastica delle scuole superiori della Provincia e a lavori sulla messa in sicurezza di ponti e della rete delle strade provinciali. Ha espletato la procedura aperta per la Realizzazione del raccordo viario Nord-Sud a San Cesario sul Panaro (MO) in variante alla SP14", rilevante intervento di importo (euro 15.285.922,66), sopra soglia comunitaria.

Si è dato altresì avvio alla costituzione dell'Elenco di professionisti tecnici, da utilizzare per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate di servizi tecnici quali servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, allo scopo di semplificare le procedure e dare maggiore tempestività e certezza a tali affidamenti. Anche tale strumento verrà condiviso previa Convenzione con gli Enti interessati, con l'obiettivo di fornire agli Enti convenzionati un servizio sempre più completo e professionale.

La U.O. Amministrativo Lavori Pubblici anch'essa toccata dalla riorganizzazione attuata dal 1° giugno 2021 ha subito una profonda trasformazione sia nella struttura che nelle modalità procedurali anche a seguito delle incessanti modifiche al Codice dei contratti ad opera del decreto Semplificazioni n. 76/2020 e Semplificazioni bis n. 77/2021 che hanno modificato le soglie per gli affidamenti e le procedure negoziate. Gli uffici hanno supportato dal punto di vista amministrativo tutta l'Area Tecnica espletando gli iter funzionali finalizzati all'approvazione e alla realizzazione delle opere pubbliche. Per citare alcuni dati quantitativi dell'attività svolta si menziona la produzione di 610 atti, 890 liquidazioni, 407 controlli duri, 360 affidamenti diretti per lavori e per servizi e forniture con base d'appalto da 5.000 € a 150.000 € e 6 oltre tale soglia di cui nel complesso, 50 gestiti con procedure negoziate su piattaforma elettronica Intercent SATER, 37 autorizzazioni relative ai subappalti e controlli di 72 subcontratti, 812 schede elaborate e inviate all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori servizi e forniture. Si menzionano inoltre due procedure aperte a rilevanza europea inerenti i servizi di riparazione e manutenzione degli impianti negli edifici provinciali per un importo totale a base d'appalto di € 1.229.988, e il servizio di spalata neve e sparsa sale sulle strade provinciali per un importo a base d'appalto di € 2.7441.759.

Contratti

La stipulazione di contratti è una tipica attività interna all'ente con ripercussione diretta su tutti coloro che intervengano e dunque si impegnino verso la Provincia quali controparte contrattuale.

Esistono diverse modalità di perfezionamento contrattuale.

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, nel corso del 2021, senza distinzione di importo se ne contano ben 244 in totale.

Vi sono poi i contratti redatti in forma elettronica con firma digitale o elettronica semplice che stanno acquistando sempre più piede in quanto consentono alle imprese un risparmio sia in termini economici che di tempo, anche per la possibilità che i legali rappresentanti possano firmare a distanza. Anche nel 2021 è stato effettuato il monitoraggio fiscale dei contratti per corrispondenza stipulati nel corso del 2020 da comunicare entro il 30 Aprile di ciascun anno per il Rendiconto all'Anagrafe Tributaria dei contratti pubblici, presso l'Agenzia delle Entrate e ne sono stati rendicontati 98.

L'attività di supporto nell'esperimento dei pubblici incanti (sia per lavori che patrimoniali) si è svolta regolarmente e senza ritardi e ha riguardato 3 procedure aperte per l'affidamento di appalti di lavori e servizi (1 di lavori e 2 di servizi).

A tali procedure hanno partecipato complessivamente n. 99 imprese (in forma singola e/o in raggruppamento temporaneo d'imprese), per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti.

Tutte le procedure aperte sono state espletate in modalità telematica.

Sono state sottoposte a verifica n. 227 soggetti/imprese, per un numero complessivo di 2.211 controlli.

Per alcuni procedimenti si sono acquisiti i relativi certificati direttamente dagli Enti competenti e, ove attivabile, è stato utilizzato il sistema di verifica "AVCPass".

L'acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) è stata effettuata principalmente attraverso la consultazione delle "white list" pubblicate sui siti internet delle Prefetture competenti. Sono state inviate n. 71 comunicazioni alla Prefettura competente dell'avvenuta acquisizione della certificazione antimafia per il soggetto aggiudicatario attraverso la consultazione delle "white list".

Sono stati stipulati n. 52 contratti d'appalto di lavori e forniture in forma pubblica amministrativa e n. 43 atti per scrittura privata riguardanti contratti d'appalto di lavori e servizi.

In relazione al ruolo di stazione unica appaltante (SUA) svolto dalla Provincia di Modena a favore dei comuni convenzionati, sono stati redatti n. 4 verbali di gara ed eseguiti n. 40 controlli.

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e, se dovuti, di pubblicità immobiliare riferiti a: n. 2. concessioni di beni patrimoniali indisponibili, n. 5 contratti di locazione, n. 2 contratti di comodato, n. 3 contratti di locazione, n. 3 atti di alienazione di relitti stradali e n. 45 decreti di esproprio.

Economato

Tutte le attività legate all'acquisizione di beni e servizi a supporto delle attività dell'Ente e per garantire il funzionamento degli uffici hanno registrato aumenti di spesa legati ancora all'emergenza Covid 19. L'Ente si è impegnato a garantire sicurezza per i lavoratori e per i luoghi di lavoro, con maggior attenzione viste le correlate nuove esigenze conseguenza appunto, dall'evento pandemico ancora in corso.

Si rilevano incrementi, ritenuti assolutamente necessari, relativamente all'attività di pulizia e sanificazione degli uffici, dei magazzini dei mezzi provinciali e tutti gli ambienti di lavoro, sia con la pulizia e la sanificazione periodica, sia con interventi straordinari resi necessari dai casi registrati durante il corso dell'anno.

A tali spese si è fatto fronte per garantire la salute e la prevenzione della diffusione della malattia nell'ambito degli ambienti di lavoro, tanto che tutti i casi registrati si sono rilevati isolati senza focolai all'interno dell'Ente.

Non secondario poi è stato l'ulteriore incremento di spese per pulizie locali, avvenuto a decorrere dal 1 settembre 2021, per gli interventi in vista della ripresa delle attività didattiche in presenza nelle scuole superiori

Sul fronte della prevenzione sicuramente fondamentale è stata l'attività di approvvigionamento e la successiva la distribuzione di prodotti di sanificazione e mascherine sia chirurgiche che FFP2

Nel 2021 si è registrato un incremento, rispetto all'anno precedente, delle spese di sanificazione degli ambienti di lavoro del 36% e più in generale i costi sostenuti nell'anno in parola direttamente riconducibili alla pandemia da Covid 19 hanno superato i 130.000 euro di importo complessivo.

Si è invece ridotto rispetto all'annualità precedente il consumo di carburante (gasolio/gpl/benzina) che ha registrato un -3,55%. Nonostante il relativo costo fosse aumentato di ben il 7,22%, dimostrando in tal senso l'Ente un buon risultato in termini di economicità.

Nel corso del 2021 si è reso necessario tuttavia, procedere all'acquisto di n. 1 autovettura Fiat Panda e n.3 autocarri Fiat Daily Iveco per il Servizio Viabilità Area Tecnica e n.2 auto Suzuki Ignis per la Polizia Provinciale in sostituzione di mezzi già oggetto di rottamazione, garantendo idonee strumentazioni di lavoro.

Un importante obiettivo raggiunto nell'anno solare conclusosi, è stato quello relativo alla completa informatizzazione di tutte le procedure di affidamento dei contratti: sia quelle effettuate mediante adesione alle convenzioni regionali o nazionali, sia le procedure negoziate che gli affidamenti diretti, pertanto ci si attende, progressivamente, man mano che si smaltiranno anche gli appalti afferenti al passato, ad un totale superamento della carta in circolazione.

Anche tutte le procedure di fatturazione e di liquidazione dal Giugno 2021 sono state informatizzate, con risparmio di costi, accelerazione dei tempi di pagamento e trasparenza delle procedure. L'attività riguarda, pertanto, la programmazione degli acquisti di beni e servizi strumentali, tra i quali si annoverano gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, igienico sanitario, macchine multifunzioni, etc.) e servizi vari (servizi assicurativi, di pulizia, di telefonia e manutenzioni reti telefoniche, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete.

Si sono continuate a gestire senza disservizi alcune procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, contratti di telefonia etc.) e di materiale di consumo destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per gli ex Centri per l'impiego (divenuti dal 1 Luglio 2017 Agenzia Regionale per il lavoro) oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo e il servizio di gestione e manutenzione autoveicoli, compresa la gestione delle spese di carburante ed assicurative, i contratti di manutenzione del verde, dei distributori di acqua, forniture varie; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni.

E' stato ottimizzato il magazzino contenente i Dispositivi di protezione individuale (DPI), sono state distribuite tutte le scorte accumulate negli anni, e riorganizzati in modo puntuale i DPI presenti, limitando le scorte e riassortendo solo lo stretto necessario; questa attività si è estesa anche al vestiario in uso ai diversi dipendenti, con un conseguente risparmio economico.

Il software Nettare, acquistato inizialmente dall'Ente per il Servizio Edilizia e finalizzato alla gestione della manutenzione edilizia ed impiantistica del servizio globale impianti, ha consentito di informatizzare numerose altre procedure. L'utilizzo è stato esteso anche alla gestione e manutenzione del parco veicoli di proprietà provinciale.

Con la ripresa della didattica in presenza, è ripreso il servizio di traslochi e forniture di arredi in diversi istituti scolastici provinciali. Sono stati consegnati nei primi mesi dell'anno gli arredi necessari per i due nuovi edifici scolastici dell'Istituto F. Selmi di Modena e per la nuova sede dell'ITES Paradisi di Vignola, oltre ad acquisti vari di arredi per aule di diversi istituti, compresi quelli dell'aula Magna del Liceo Muratori di Modena acquistati grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Nel mese di Settembre sono stati smistati gli arredi per agevolare il distanziamento nelle aule con l'effettuazione di vari traslochi di arredi tra i vari istituti scolastici. Si evidenziano quelli effettuati per le due nuove sedi scolastiche in locazione, quella per "I.T.I. E.Fermi" di Modena presso la sede della associazione "Famiglia Nazareth" in Via Formigina a Modena, e quella per l'Istituto "E.Morante" di Sassuolo Presso la parrocchia della S.Consolata e in parte presso la parrocchia di S. Francesco. Oltre alle attività di trasloco sono state eseguite tutte le necessarie attività di pulizia straordinaria post cantiere.

E' stata completata l'intensa attività di inventariazione dei beni mobili dei centri per l'impiego della Provincia di Modena da trasferire all'Agenzia Regionale per il Lavoro istituita con Legge Regionale n.13 del 2015. Gli elenchi suddetti sono stati inviati agli uffici del lavoro e si è finalmente proceduto, nel Dicembre 2021, allo scarico di tali beni dall'inventario provinciale e dalla presa in

carico formale da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro. I cespiti mobili (arredi d'ufficio, attrezzature, ausili e strumenti vari) trasferiti ammontano a qualche migliaio.

E' proseguita regolarmente anche l'attività di censimento nuovi beni e dismissione di quelli eliminati dall'inventario della Provincia con circa n. 1800 movimentazioni nell'anno.

Patrimonio

Una delle attività trasversali del nostro ente riguarda la gestione dell'attività patrimoniale, che nel corso dell'anno appena conclusosi è stata caratterizzata, oltre che dalle consuete attività istituzionali (gestione del patrimonio immobiliare, gestione delle locazioni attive e passive, gestione di tutte le concessioni attive e passive e dei contratti di comodati sottoscritti dall'ente, gestione del patrimonio di edilizia residenziale ERP), dall'attività straordinaria riguardante l'avvenuta cessione dell'Ex Caserma dei Carabinieri di Mirandola di Piazza Marconi).

Come da prescrizione ex lege è stato regolarmente redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali che costituisce allegato al Bilancio di previsione.

Volendo invece spendere qualche specifica riflessione in merito al patrimonio dell'edilizia scolastica, va sottolineato come anche nel corso del 2021 gli effetti della Pandemia causata dal Covid 19 abbiano avuto pesanti ripercussioni in ambito di edilizia scolastica.

La popolazione scolastica della Provincia di Modena continua ad avere un trend di forte crescita, in ciò ponendosi in netta controtendenza rispetto ad una situazione nazionale che vede un accentuato calo demografico e di studenti delle scuole medie superiori. Una motivazione di tale situazione la si può intravedere nella spiccata attrattività economica della nostra provincia che funge da richiamo per le iscrizioni alle scuole medie superiori. Si deve in ogni caso ammettere che un calo demografico lo si sta iniziando a rilevare, invece, seppure a macchia di leopardo, per quanto attiene alle scuole primarie. L'incremento della popolazione scolastica e quindi la necessità di fornire ulteriori spazi alle scuole, diviene ancora più problematica considerando che permane la necessità di distanziamento derivante dalla pandemia, unitamente al bisogno di ammodernamento e messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici che, prevedendo cantieri complessi e di lunga durata, rendono inutilizzabili diversi locali all'interno degli stessi. Tutto ciò premesso si è ritenuto di fondamentale importanza attivare, nel corso del 2021, varie procedure di ricerca di locali aggiuntivi al fine di garantire sia il proseguimento dell'attività scolastica, sia il necessario distanziamento che è alla base della sicurezza degli utenti fruitori dei locali in parola; per queste nuove locazioni la Provincia di Modena è riuscita ad accedere ai finanziamenti del MIUR di cui all'avviso pubblico prot. 26811 del 06/08/2021.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2021

INDIRIZZO STRATEGICO 2: La Mobilità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Viabilità: strade, ponti, grandi infrastrutture – le opere pubbliche realizzate e in corso di realizzazione

Anche nel corso del 2021, prosegue la lenta inversione di tendenza, in virtù della quale stanno ricominciando a pervenire finanziamenti statali finalizzati alla manutenzione stradale, sia pure in misura ancora insufficiente per colmare il grave gap accumulato in anni di pressoché totale assenza di risorse. proseguono invece le grandi infrastrutture della Pedemontana e della variante di San Cesario, la cui realizzazione compete direttamente alla Provincia di Modena, mentre altre opere come l'autostrada Cispadana e la bretella Campogalliano Sassuolo pare abbiano subito un rallentamento.

In merito alla nuova **circonvallazione di S. Cesario** in variante alla SP14 (25.6 M€), la procedura di gara è proseguita nel 2021 con l'esame e la valutazione della documentazione tecnica da parte della commissione giudicatrice nelle sedute riservate che si sono svolte tra gennaio e febbraio.

Il ruolo di RUP è stato trasferito, a decorrere dal 23/02/2021, dall'ing. Mani Alessandro al dott. Rossi Luca.

La fase di gara è stata condizionata nel suo svolgimento, da un ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Emilia Romagna, presentato nel mese di gennaio da una concorrente, avverso il provvedimento che l'aveva esclusa e poi conclusosi a favore di questa, previo appello al Consiglio di Stato, con pronunciamento favorevole nei suoi confronti.

Tali lungaggini hanno rinviato la consegna lavori che è avvenuta il 04/11/2021, anziché entro la fine di settembre, come inizialmente programmato, tuttavia, con solo poco più di un mese di ritardo rispetto alla previsione, nonostante i numerosi rallentamenti dovuti alla definizione del ricorso giurisdizionale.

Relativamente al **3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana**, nel tratto fra S. Eusebio e la SP17 (9.2 M€), i lavori proseguono regolarmente. E' stata approvata la perizia di variante ed il nuovo quadro economico per un incremento contrattuale di Euro 122.799,77 ed una proroga del contratto di giorni 28 naturali e consecutivi.

Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori, risulta ultimata la rotatoria su via Belvedere e la struttura in cemento armato del sottopasso ciclopedonale. Al momento non è possibile completare le lavorazioni previste in corrispondenza del sottopasso a causa di una condotta del gas di HERA che è stata intercettata su Via Belvedere ad ottobre 2021; si è in attesa che HERA provveda al suo spostamento (la pratica è già stata avviata ed è già stato impegnato in bilancio l'importo richiesto dal gestore per lo spostamento della condotta).

E' in corso di realizzazione la rotatoria sulla SP17, le cui lavorazioni sono rallentate a causa dei servizi interferenti (E-DISTRIBUZIONE e SNAM) la cui risoluzione è tuttora in corso di realizzazione da parte del gestore.

I manufatti prefabbricati in cemento armato dei due sottopassi agricoli sono stati realizzati, e si procederà al montaggio della struttura in acciaio corten del ponte sul torrente Guerro.

E' in corso di realizzazione il sistema di recapito delle acque meteoriche realizzato mediante fossi di drenaggio e laminazione e manufatti idraulici di restituzione e controllo (ne sono stati realizzati quattro degli otto previsti in progetto).

Per tutto lo sviluppo della nuova strada (1,8 km) è stata realizzata la sovrastruttura stradale di progetto fino al conglomerato bituminoso per lo strato di base compreso. Rimangono da realizzare strato di collegamento (binder) e tappeto d'usura, per i quali però occorre attendere l'innalzamento delle temperature.

Per completare l'opera sono previste in progetto e non ancora realizzate le seguenti lavorazioni:

- Impianto di illuminazione in corrispondenza delle due rotatorie e del sottopasso (i pali dell'illuminazione sono stati posati in corrispondenza della rotatoria di Via Belvedere)
- Pavimentazioni dei sottopassi agricoli e del sottopasso ciclopedonale di Via Belvedere
- Barriere antirumore (sono già state realizzate le fondazioni e sono state ordinate le barriere)
- Barriere di sicurezza guard-rail (sono già state ordinate al produttore secondo le specifiche di progetto)
- Segnaletica verticale ed orizzontale.

L'ultimazione delle lavorazioni sopraccitate è prevista entro il termine contrattuale.

Per quanto riguarda i lotti di completamento della Pedemontana 3B e 4 del 4° stralcio dalla SP 17 a via Montanara, il cui ruolo di RUP è stato trasferito a decorrere dal 23/02/2021, dall'ing. Manni Alessandro al dott. Rossi Luca, si segnala quanto segue.

A seguito della prima seduta del 29/12/2020 della Conferenza dei servizi, nonché del deposito del progetto definitivo ex art. 16 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002, sono pervenute delle osservazioni, in merito al progetto definitivo depositato.

Le indicazioni contenute negli interventi/osservazioni degli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi (Comuni e altre amministrazioni a vario titolo invitate a partecipare ai lavori e gestori delle opere interferenti), nonché il riconoscimento della fondatezza di alcune delle argomentazioni svolte nelle osservazioni pervenute da parte degli interessati nella fase di deposito del progetto definitivo e gli approfondimenti progettuali e urbanistici conseguentemente svolti, ha consigliato la Provincia di Modena di considerare la motivata legittimità e necessità, di recepire alcune richieste scaturite dalla Conferenza dei servizi e di modificare conseguentemente la progettazione in deposito del 25/11/2020.

Le modifiche introdotte riguardano l'inserimento di due nuovi sottopassi agricoli di ricucitura poderale, l'inserimento di un sottopasso pedonale in prossimità della S.P. 17, l'aggiunta di uno svincolo con via del Cristo sud e la contestuale eliminazione del sottopasso ciclopedonale di via del Cristo, in quanto non compatibile con lo svincolo e la modifica della viabilità di ricucitura Snam con previsione di innesto diretto sulla rotatoria di via Gualinga.

Lo studio incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva, sulla base delle modifiche che si sono rese necessarie, ha revisionato il progetto definitivo che era stato depositato a novembre 2020; il quadro economico del nuovo progetto definitivo ammontava a € 13.850.000,00 IVA compresa, due milioni di euro in più rispetto al quadro economico del progetto depositato. Queste ulteriori risorse, rese necessarie per finanziare le modifiche tecniche previste dalla revisione e per perfezionare gli accordi bonari in accoglimento delle osservazioni presentate e ritenute ammissibili, sono state finanziate in occasione di una variazione di bilancio del 2021.

L'attività di revisione del progetto definitivo si è conclusa a luglio.

Nel corso della seduta decisoria/conclusiva della Conferenza dei servizi tenutasi il 23 luglio, è stato approvato il progetto definitivo revisionato: si è trattato di un percorso per nulla semplice e scontato e che ha comportato inevitabilmente una dilazione dei tempi per l'approvazione del progetto definitivo, che erano stati stimati (aprile 2021) nella fase di predisposizione del PEG.

L'approvazione del progetto definitivo è avvenuta ad agosto (con determinazione dirigenziale n. 1175 del 05/08/2021).

Questo slittamento è da ricondurre in modo particolare al fatto che, come detto, è insorta la necessità di revisionare il progetto definitivo, per le ragioni sopra richiamate.

Evidentemente questi 3 ulteriori mesi per revisionare il progetto definitivo, si sono ripercossi sui successivi tempi di approvazione del progetto esecutivo e sull'avvio della procedura di gara inizialmente stimati entro il 31/12/2021.

Dopo l'approvazione si è dato subito corso alle attività di progettazione esecutiva e di predisposizione dei decreti espropriativi e delle relative immissioni in possesso.

L'opera è finanziata per 11.850.000,00 euro con fondi FSC 2014-2021.

Nell'ambito dei finanziamenti con i **fondi FSC 2014-2020**, è presente anche un altro intervento che viene rappresentato nella tabella seguente.

PROGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORO
NUOVA ROTATORIA TRA LA S.P.13 DI CAMPOGALLIANO E LA STRADA COMUNALE FORNACE IN COMUNE DI CAMPOGALLIANO	860.000,00 €	FSC_2014-2020	COLLAUDATO

Per quanto attiene l'**Autostrada Cispadana**, i lavori dell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ai sensi dell'art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, si sono conclusi nell'aprile del 2021 e ha visto la partecipazione inizialmente dell'ing. Alessandro Manni a cui poi è subentrato il dott. Luca Rossi.

Compito dell'Osservatorio è stato di verificare l'ottemperanza del progetto definito alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Attuale Livello progettuale: Progetto Definitivo rielaborato ed adeguato alle prescrizioni del VIA.

A livello finanziario, lo Stato dovrebbe decretare una contribuzione alla realizzazione dell'opera, fino a 250 ML di euro e consentire una forma di partenariato pubblico-privato a norma del D.lgs 50/2016. Una volta definite le poste finanziarie, verrà convocata la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del definitivo.

Per quanto riguarda invece la **bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo**, l'attuale livello progettuale è l'esecutivo approvato con Decreto del MIT n. 22531 del 20/09/2019.

Le prossime fasi consistono nell'immissione in possesso delle aree espropriate ed inizio dei lavori, di cui al momento non si hanno riscontri.

Nel campo dei progetti relativi alle **risorse Autobrennero** sulla viabilità di connessione coi caselli A22, è in fase di revisione, con il coinvolgimento dei Comuni territorialmente coinvolti, l'elenco degli interventi per complessivi 60 milioni di euro, da proporre nell'ambito delle risorse che Autobrennero dovrebbe mettere in campo contestualmente al rinnovo della propria concessione autostradale.

Per quanto attiene invece il vigente programma finanziato da Autobrennero, se ne riporta lo stato dell'arte nella seguente tabella.

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO SPESO	STATO LAVORO
A1) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell'Uccellino - 1° Lotto: allargamento della SP 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP 13 di Campogalliano	€ 1.664.335,54	Lavori ultimati in corso di collaudo
A2) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell'Uccellino - 2° Lotto: rotatoria sulla SS 12 in località "Passo dell'Uccellino" in comune di Modena;	€ 1.206.602,93	Intervento ultimato e collaudato
B) SP 468 di Correggio – rettifica del tracciato nel tratto	€ 1.387.426,60	Intervento ultimato e

in corrispondenza del confine con il territorio di Reggio Emilia;		collaudato		
C) SP 8 di Mirandola – ampliamento ed adeguamento dal tratto denominato Via per Concordia in Comune di Mirandola;	€ 877.158,51	Intervento collaudato	ultimato	e
D) SP 413 Romana – interventi vari di adeguamento e miglioramento della sede stradale;	€ 2.212.033,25	Intervento collaudato	ultimato	e
E) SP 15 di Marzaglia – nuova intersezione a rotatoria in corrispondenza dell’innesto sulla SS 9 Emilia;	€ 988.613,50	Intervento collaudato	ultimato	e
F) SS12 Abetone – Brennero – Ristrutturazione a rotatoria dell’incrocio con Viale delle Nazioni (Zona Fiat Trattori);	€ 0,00	Intervento a cura del Comune di Modena		

Sempre nel campo dei rapporti con enti esterni, si segnala quanto segue.

Il DPCM del 21/11/2019 recante “Revisione delle reti stradali relative alla regioni Emilia Romagna Liguria Toscana e Veneto” ha sancito il trasferimento di alcuni tratti dell’attuale rete stradale provinciale, dalla Provincia di Modena ad ANAS (S.P. 1 - S.P. 13 - S.P. 40 - S.P. 324 - S.P. 413 - S.P. 468 - S.P. 568 - S.P. 569 - S.P. 623 – asse viario Modena-Sassuolo) ed un tratto di S.S. 12 tra Lama Mocogno e Pievepelago, è divenuto invece provinciale con il trasferimento da ANAS alla Provincia di Modena.

Per effetto della sottoscrizione di uno specifico verbale tra Provincia di Modena ed ANAS s.p.a., i trasferimenti sono divenuti efficaci dal 08/04/2021.

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, anche nel corso del 2021 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato. Si tratta di interventi su ponti, viadotti e manutenzione straordinaria delle strade provinciali finanziati con DM 49/2018 - DM 123/2020 - DM 224/2020 - D.M. 225/2021.

DM 49/2018 - ANNUALITA' 2021			
PROGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORO
S.P. 467 DI SCANDIANO - CONSOLIDAMENTO PULVINI, BAGGIOLI E CORDOLI IN C.A. DEL PONTE DI VILLALUNGA AL KM 20+854	€ 550.000,00	DM_49/2018_21 DM_123/20-2021	E PROGETTAZIONE IN CORSO
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD - OVEST ANNO 2021	€ 1.135.036,25	DM_49/2018_21 DM_123/20-2021	E COLLAUDATO
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD - ANNO 2021	€ 2.366.211,42	DM_49/2018_21 DM_123/20-2021	E LAVORI IN CORSO
S.P. 17 DI CASTELVETRO - RIFACIMENTO APPOGGI TRAVI GEBER PONTE SUL TORRENTE GUERRO AL KM 11+210 IN COMUNE DI CASTELVETRO	€ 300.000,00	DM_49/2018_21	PROGETTAZIONE IN CORSO

LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD - EST ANNO 2021 - 2^ LOTTO	€ 1.651.532,27	DM_49/2018_21	LAVORI ULTIMATI
--	----------------	---------------	-----------------

DM 123/2020 - ANNUALITA' 2021

PROGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORO
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD EST ANNO 2021 - LOTTO I.	€ 230.000,00	DM_123/20-2021	COLLAUDATO
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO - REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSE DELLE CHIUSE AL KM 40+100 IN COMUNE DI FANANO.	€ 250.000,00	DM_123/20-2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI DENOMINATI "PERCORSI - NATURA".	€ 120.000,00	DM_123/20-2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
ACQUISTO DI SEGNALETICA VERTICALE PER INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO IMPIANTI VETUSTI E/O INCIDENTATI.	€ 100.000,00	DM_123/20-2021	LAVORI ULTIMATI
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DELLE STRADE PROVINCIALI MEDIANTE INTERVENTI SULLE ALBERATURE NELLE PERTINENZE STRADALI (ART. 4, COMMA 1, DM 123/2020 E DM 224/2020)	€ 180.000,00	DM_123/20-2021	PROGETTAZIONE IN CORSO

DM 224/2020 - ANNUALITA' 2021

OGGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORO
SP23 DI VALLE ROSSENNA - km 10+620 - LAVORI DI RIPRISTINO E RINFORZO DELL'IMPALCATO DEL PONTE DI GOMBOLA SUL TORRENTE "ROSSENNA" IN COMUNE DI POLINAGO	€ 324.000,00	DM_224/20-2021	COLLAUDATO
SP 33 DI FRASSINETI - km 4+600 - LAVORI DI RIFACIMENTO DEL CORDOLO E DELLE BARRIERE DI SICUREZZA DEL PONTE DI POMPIGLIO SUL TORRENTE COGORNO IN COMUNE DI PAVULLO N/F.	€ 60.000,00	DM_224/20-2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLE BARRIERE STRADALI DELLE STRADE PROVINCIALI (ART. 4,	€ 200.123,31	DM_224/20-2021	PROGETTAZIONE IN CORSO

COMMA 1, DM 123/2020 E DM 224/2020)

DM 225/2021 - ANNUALITA' 2021

OGGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORO
S.P. 26 DI SAMONE PONTE SAMONE KM 8+850 - LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLE PILE DI FONDAZIONE IN COMUNE DI PAVULLO E GUIGLIA	950.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
STRADE PROVINCIALI AREA SUD - OVEST: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SU VARIE STRADE PROVINCIALI	600.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
PERCORSO CICLOPEDONALE DENOMINATO "PERCORSO NATURA" - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI APPOGGI E GIUNTI DI DILATAZIONE DELLA SPALLA IN SX IDRAULICA DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA IN COMUNE DI SASSUOLO E CASTELLARANO	50.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CONSOLIDAMENTO DEL PONTE RIO BENEDELLO AI KM. 16+082, PONTE FOSSO DELLA QUERCIAZZA AL KM 17+743 E PONTE LAMAZZE AL KM 19+917	850.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
S.P. 11 DELLA PIOPPA DIRAMAZIONE PONTE ROVERE - KM 1+443 - PONTE SUL CAVO SABBIONCELLO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINO DEI CALCESTRUZZI E DELLE ARMATURE AMMALORATE E NUOVE BARRIERE GUARD-RAIL DI SICUREZZA.	196.984,99 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
S.P. 31 DI ACQUARIA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FOSSO DA MONTE AL KM. 4+000, PONTE MULINO MAZZIERI AL 4+875 E PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA AL KM 5+909 IN LOCALITA' PIAN DELLA VALLE.	750.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
S.P. 467 DI SCANDIANO KM 26+446 PONTE SUL TORRENTE FOSSA DI SPEZZANO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PULVINI DI APPOGGIO DELLE TRAVI E SOSTITUZIONE APPOGGI (2^ STRALCIO)	100.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SUI PERCORSI NATURA TORRENTE TIEPIDO, FIUME SECCHIA E FIUME PANARO IN PROVINCIA DI MODENA	150.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
S.P. 486 DI MONTEFIORINO KM 71+769 PONTE DI RICCOVOLTO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPALCATO E DELLE BARRIERE GUARD-RAIL DEL PONTE DI RICCOVOLTO IN COMUNE DI FRASSINORO	450.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO

SP 33 DI FRASSINETI- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE POMPIGLIO AL KM 4+606 IN COMUNE DI PAVULLO	150.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	PROGETTAZIONE IN CORSO
--	--------------	--------------------------------	------------------------

La manutenzione invernale ha pesato sul bilancio provinciale per circa 0.87 M€; quella ordinaria ha potuto contare su 0.96 M€ di risorse.

Si riporta di seguito il riepilogo di fine anno, dei Lavori in corso, Lavori appaltati da avviare, Lavori conclusi, Opere in progettazione.

LAVORI IN CORSO (fine anno 2021)

SP14 - Variante di S.Cesario	San Cesario	25.618.138,48
Pedemontana SP 467 e SP 569 nel tratto fiorano - Spilamberto. 4° stralcio dalla località' s. Eusebio al ponte sul torrente tiepido 2° lotto e 3° lotto parte a.	vari	9.200.000,00
SP26 di Samone. lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da movimento franoso al km 5+600 in comune di Pavullo nel frignano	Pavullo	605.000,00
Ponte Samone lavori di ripristino delle arcate crollate km 8 + 850	Pavullo	1.100.000,00
SP324 del passo delle radici lavori per la realizzazione di opera di sostegno di valle e ricostruzione scarpata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico dal km 44+150 al km 44+280 in località Roncoscaglia in comune di Sestola	Sestola	200.000,00
SP486 di Montefiorino lavori di consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 81+900 in località casa Ceccarini in comune di Frassinoro	Frassinoro	150.000,00
SP 4 - ponte Scoltenna 2° stralcio	Pavullo - Sestola	1.100.000,00
SP17 - manutenzione straordinaria al ponte Schiaviroli	Vignola	60.000,00
SP486 km 61+650 - opere provvisorie consolidamento movimento franoso loc. il Sasso 2° intervento	Montefiorino	95.000,00
SP34 km 4+600 - loc. Mulino Coveraie - messa in sicurezza da caduta massi	Montese	25.000,00
SP32 km 18+330 ed SP35 km 0+220 - ricostruzione corpo stradale	Frassinoro	60.000,00
SP324 ed SP26 - pronto intervento per ripristino urgente pavimentazioni stradali	Montecreto Guiglia	- 40.000,00

LAVORI APPALTATI DA AVVIARE

SP28 di Palagano intervento di consolidamento della soglia a valle di ponte Savoniero sul torrente dragone al km 24+600 nei comuni di Montefiorino e Palagano	Montefiorino e Palagano	240.000,00
SP324 del passo delle radici – “lavori di consolidamento di un muro di	Sestola	240.000,00

sostegno in bozze di pietrame al km 42+700 in località rosola in comune di Sestola"		
SP26 di Samone completamento dei lavori di messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico al km 3+700 tra le località castagneto e due querce in comune di Pavullo nel frignano	Pavullo	200.000,00

LAVORI CONCLUSI (fine anno 2021)

Descrizione dell'intervento	Comune	TOTALE ANNO 2021 IN CORSO	FINANZIAMENTO
SP623 del passo brasa - adeguamento e messa in sicurezza tratto Spilamberto - Modena Sud (pnss)	Spilamberto e Modena	2.352.176,85	PNSS
SS 12 ed SP 413 con nuovo ponte sul fiume secchia in loc. passo dell'uccellino - 1° stralcio: allargamento della s.p. 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la s.p. 13 di Campogalliano	Modena	2.190.000,00	AUTOBRENNERO
Tappeti e risagome Area Nord (DM 49/2018) - Anno 2021	vari	1.662.468,93	STATO
Tappeti e risagome Area Sud-Est (DM 49/2018) - Anno 2021	vari	1.215.013,11	STATO
Tappeti e risagome strade provinciali- Ulteriori lavori- Anno 2021	vari	2.000.000,00	PROVINCIA
Tappeti e risagome Area Sud-Ovest (DM 49/2018) - Anno 2021	vari	935.036,25	STATO
Nuova rotatoria tra la SP 13 di Campogalliano e la strada comunale fornace in comune di Campogalliano	Campogalliano	860.000,00	FSC 2014-2020/COMUNE CAMPOGALLIANO
Ristrutturazione a rotatoria dell'incrocio con viale delle nazioni in Modena - zona fiat trattori - (ente attuatore: comune di Modena)	Modena	800.000,00	AUTOBRENNERO
SP16 di Castelnuovo Rangone - rifacimento appoggi travi geber ponte sul torrente "tiepido" al km 11+885	Castelnuovo R.	400.000,00	STATO/PROVINCIA
SP34 di Maserno lavori di consolidamento messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico al km 5+300 in località Marchiorri in comune di Montese	Montese	350.000,00	REGIONE (PROT. CIV.)
SP7 delle valli - km 7+468 - manutenzione straordinaria del ponte sulla fossa reggiana in località "la luia" in comune di Mirandola	Mirandola	300.000,00	STATO
SP28 di Palagano - km 16+868 - manutenzione straordinaria del ponte sul	Palagano	300.000,00	STATO

torrente rovinella in comune di Palagano			
SP255 San Matteo della decima variante all'abitato di Nonantola - 2° stralcio. lavori complementari per l'adeguamento dei percorsi ciclo pedonali e per la protezione di un tratto del canale consorziale "fossetta delle larghe"	Nonantola	285.000,00	PROVINCIA
Intervento di rifacimento del ponte ciclopedonale su via Gherbella (torrente Grizzaga) al fine di garantire l'efficienza idraulica della sezione in comune di Modena	Modena	250.000,00	REGIONE (PROT. CIV.)
SP24 di Monchio – "lavori di messa in sicurezza della sede stradale coinvolta da dissesto al km 3+050 in località casa aloia (II stralcio) in comune di Prignano sulla secchia"	Prignano	240.000,00	REGIONE (PROT. CIV.)
SP23 di Valle Rossenna - km 10+620 - lavori di ripristino e rinforzo dell'impalcato del ponte di Gombola sul torrente "Rossenna" in comune di Polinago	Polinago	324.000,00	STATO/REGIONE/PROVINCIA
SP24 di Monchio. lavori per la messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico al km 3+950 loc. Pugnago in comune di Prignano s/s e km 9+500 in loc. bivio san martino - molino casani in comune di Palagano	Palagano	180.000,00	REGIONE (PROT. CIV.)
SP19 km 10+900 - lavori di ricostruzione e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da movimento franoso loc. Allegara (2^ stralcio)	Prignano	165.848,36	REGIONE (PROT. CIV.)
SP34 di Maserno km 8+500 - ponte fosso Macchiarelli - lavori di consolidamento delle spalle in pietrame e barriere di sicurezza	Montese	175.000,00	REGIONE/PROVINCIA
SP23 di Valle Rossenna. lavori di consolidamento della scarpata stradale di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 20+500 in località Monteleone in comune di Polinago	Polinago	120.000,00	REGIONE (PROT. CIV.)
SP467 pedemontana - km 26+466 - manutenzione straordinaria giunti di dilatazione del ponte sul torrente fossa in comune di fiorano	Fiorano	100.000,00	STATO
SP2 km 6+620 - manutenzione straordinaria giunti di dilatazione sul ponte Naviglio	Bomporto	88.089,43	STATO
S.P. 324 del Passo Radici – prog. KM 29+570- Lavori di consolidamento del ponte Torrente Leo	Fanano	1.100.000,00	STATO/PROVINCIA
SP3 km 26+700 - loc. La Fontanina - lavori di rafforzamento corticale	Serramazzone	130.843,47	PROVINCIA

SP23 km 10+250 - loc. Gombola - pronto intervento per riparazione muro di valle	Polinago	48.000,00	PROVINCIA
---	----------	-----------	-----------

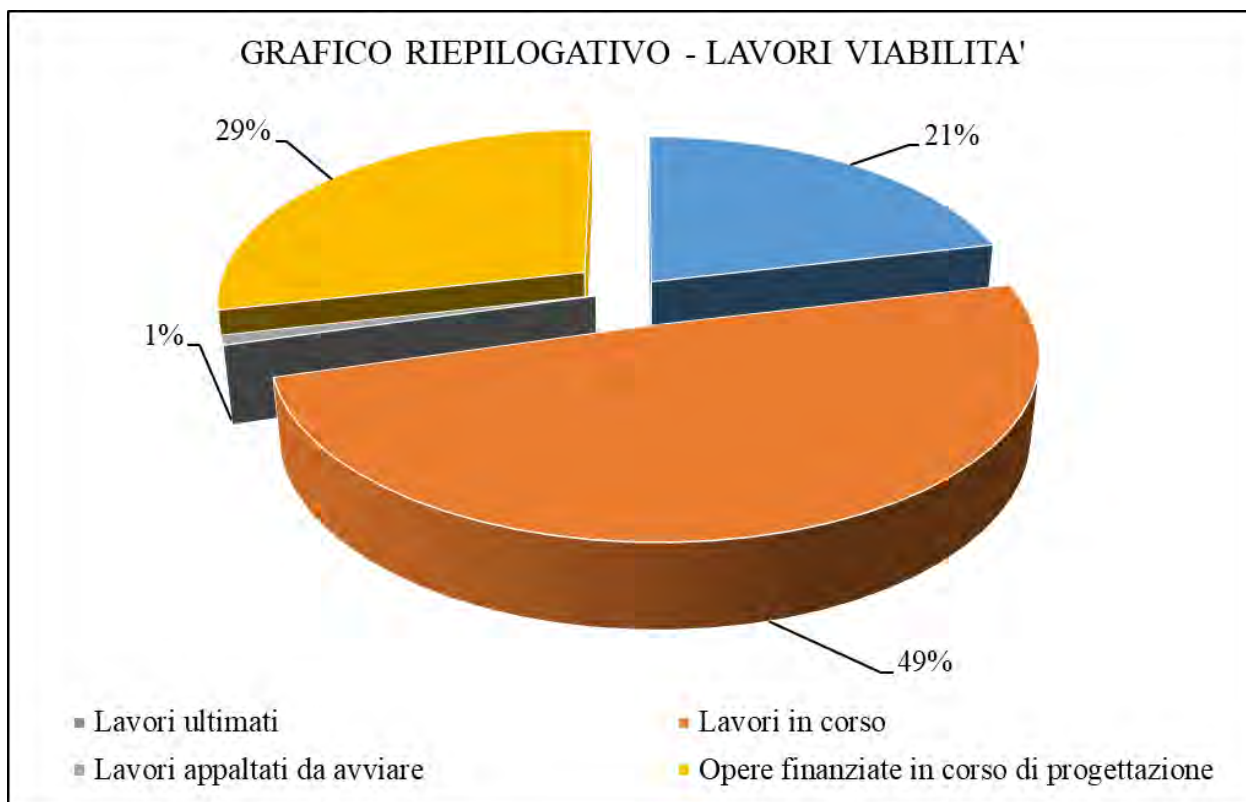
OPERE IN PROGETTAZIONE

PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 E S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 4^ STRALCIO - 3° LOTTO TRATTO B VIA GUALINGA E 4° STRALCIO - 4° LOTTO VIA GUALINGA - VIA MONTANARA	vari	15.850.000,00 €
SP255 - ADEGUAMENTO ROTATORIA RABIN	Modena	1.550.000,00 €
SP23 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE RIO CERVARO	Polinago	130.000,00 €
S.P. 26 DI SAMONE PONTE SAMONE KM 8+850 - LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLE PILE DI FONDAZIONE IN COMUNE DI PAVULLO E GUIGLIA	Pavullo/Guiglia	950.000,00 €
STRADE PROVINCIALI AREA SUD – OVEST: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SU VARIE STRADE PROVINCIALI	Vari	600.000,00 €
PERCORSO CICLOPEDONALE DENOMINATO "PERCORSO NATURA" - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI APPOGGI E GIUNTI DI DILATAZIONE DELLA SPALLA IN SX IDRAULICA DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA IN COMUNE DI SASSUOLO E CASTELLARANO	Sassuolo/Castellarano	50.000,00 €
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CONSOLIDAMENTO DEL PONTE RIO BENEDELLO AI KM. 16+082, PONTE FOSSO DELLA QUERCIAZZA AL KM 17+743 E PONTE LAMAZZE AL KM 19+917	Vari	850.000,00 €
S.P. 11 DELLA PIOPPA DIRAMAZIONE PONTE ROVERE – KM 1+443 - PONTE SUL CAVO SABBIONCELLO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINO DEI CALCESTRUZZI E DELLE ARMATURE AMMALORATE E NUOVE BARRIERE GUARD-RAIL DI SICUREZZA.	Vari	196.984,99 €
S.P. 31 DI ACQUARIA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FOSSO DA MONTE AL KM. 4+000, PONTE MULINO MAZZIERI AL 4+875 E PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA AL KM 5+909 IN LOCALITA' PIAN DELLA VALLE.	Vari	750.000,00 €
S.P. 467 DI SCANDIANO KM 26+446 PONTE SUL TORRENTE FOSSA DI SPEZZANO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PULVINI DI APPOGGIO DELLE TRAVI E SOSTITUZIONE APPOGGI (2^ STRALCIO)	Fiorano	100.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SUI PERCORSI NATURA TORRENTE TIEPIDO, FIUME SECCHIA E FIUME PANARO IN PROVINCIA DI MODENA	Vari	150.000,00 €

S.P. 486 DI MONTEFIORINO KM 71+769 PONTE DI RICCOVOLTO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPALCATO E DELLE BARRIERE GUARD-RAIL DEL PONTE DI RICCOVOLTO IN COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro	450.000,00 €
SP 33 DI FRASSINETI- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE POMPIGLIO AL KM 4+606 IN COMUNE DI PAVULLO	Pavullo	150.000,00 €
S.P. 467 DI SCANDIANO - CONSOLIDAMENTO PULVINI, BAGGIOLI E CORDOLI IN C.A. DEL PONTE DI VILLALUNGA AL KM 20+854	Sassuolo/Castellarano	550.000,00 €
S.P. 17 DI CASTELVETRO - RIFACIMENTO APPOGGI TRAVI GEBER PONTE SUL TORRENTE GUERRO AL KM 11+210 IN COMUNE DI CASTELVETRO	Castelvetro	300.000,00 €
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO – REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSE DELLE CHIUSE AL KM 40+100 IN COMUNE DI FANANO.	Fanano	250.000,00 €
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI DENOMINATI "PERCORSI - NATURA".	Vari	120.000,00 €
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLE STRADE PROVINCIALI MEDIANTE INTERVENTI SULLE ALBERATURE NELLE PERTINENZE STRADALI (ART. 4, COMMA 1, DM 123/2020 E DM 224/2020)	Vari	180.000,00 €
SP 33 DI FRASSINETI - km 4+600 - LAVORI DI RIFACIMENTO DEL CORDOLO E DELLE BARRIERE DI SICUREZZA DEL PONTE DI POMPIGLIO SUL TORRENTE COGORNO IN COMUNE DI PAVULLO N/F.	Pavullo	60.000,00 €
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLE BARRIERE STRADALI DELLE STRADE PROVINCIALI (ART. 4, COMMA 1, DM 123/2020 E DM 224/2020)	Vari	200.123,31 €
SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NUOVO PONTE DI NAVICELLO E SOTTOPASSO DI VIA MAESTRA DI BAGAZZANO IN COMUNE DI NONANTOLA	Nonantola	420.000,00 €

Ricapitolando:

Lavori ultimati	€	16.571.476,40	21%
Lavori in corso	€	38.253.138,48	49%
Lavori appaltati da avviare	€	680.000,00	1%
Opere finanziate in corso di progettazione	€	22.196.984,99	29%



Mobilità dolce

La gestione si è svolta con estrema difficoltà cercando di rispettare le previsioni del PEG approvato. In particolare l'unità è stata privata per tutto il periodo da ottobre alla fine dell'anno di una delle due unità di personale assegnate, a causa delle disposizioni anti COVID. Pertanto è stata data priorità alle attività di manutenzione dei percorsi ciclo-pedonali al fine di garantire la sicurezza. Sebbene, occorra evidenziare che anche le risorse finanziarie disponibili per la manutenzione dei percorsi ciclo-pedonali si sono dimostrate inadeguate al fabbisogno manutentivo.

Sono state eseguite, comunque, le attività essenziali di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Panaro e Tiepido e del cannocchiale del Parco Ducale di Sassuolo. Sono state liquidate le quote all'Ente Parchi per il Percorso natura Secchia e ai Comuni interessati dalla pista ciclabile ex ferrovia Modena – Finale Emilia. Sono altresì state espletate le attività relative alla gestione generale dei Percorsi natura quali: rilascio di autorizzazioni, emissione di ordinanze, gestione sinistri e segnalazioni da parte di Enti ed utenti, etc.

Le risorse disponibili sono risultate pari a 162.000 € in conto capitale e 80.200 € di parte corrente. Nel campo della programmazione, sono proseguiti, seppur a rilento, i lavori ai tavoli pianificatori di nuovi percorsi ciclabili di valenza nazionale ed europea come:

- Recupero e riqualificazione a uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna - Verona.
- Ciclovia regionale ER 17 - Ciclovia Verona – Firenze EV7.

Sono inoltre proseguite le collaborazioni con Comuni e altri enti per lo sviluppo della mobilità sostenibile:

- con Ente Parchi Emilia Centrale e Comuni per la valorizzazione, il miglioramento strutturale e la manutenzione del Percorso natura Secchia;
- con il Comune di Castelfranco Emilia in vista del possibile finanziamento del progetto di completamento ciclovia Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia.

Infine, è stata avviata la consultazione con le associazioni di ciclisti e con i Comuni per aggiornare la rete di percorsi ciclabili del PTAV, integrando la rete per l'area Collinare Montana.

Trasporti

Sono stati emanati gli atti per rinnovare la Convenzione con l'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale e per assegnare e liquidare il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di TPL che la società appalta a soggetti terzi. E' stato assicurato lo sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO s.p.a.) e le aziende di Trasporto Pubblico s.p.a. e la Regione Emilia Romagna.

A seguito della riorganizzazione dal 1° giugno tale attività è stata trasferita al Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti in particolare all'U.O. Trasporti e Concessioni. Nonostante la carenza di personale e la pandemia è stato assicurato il corretto espletamento di tutte le procedure finalizzate al rilascio delle concessioni, delle autorizzazioni e delle licenze inerenti interventi lungo le strade provinciali ed il trasporto privato senza mai interrompere il servizio all'utenza e alle varie attività imprenditoriali di competenza dell'U.O. Trasporti e Concessioni quali: officine di revisione, autoscuole, scuole nautiche, agenzie di pratiche auto. Trasporto privato come transito di trasporti e veicoli eccezionali, trasporto merci in conto proprio. Trasporto pubblico di linea relativo agli impianti a fune di risalita lungo le piste da sci dell'Appennino modenese. Trasporto pubblico non di linea come noleggio di autobus con conducente. Concessioni o autorizzazioni per l'esecuzione di lavori lungo le strade provinciali per posa condutture di acqua, gas, linee elettriche e telefoniche. Commissioni d'esame per il conseguimento di abilitazioni per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore, di autoscuola, di tassista e noleggio di autovettura con conducente e infine, autorizzazioni per lo svolgimento manifestazioni sportive competitive o chiusura strade per lo svolgimento di sagre, fiere e mercati.

Sono stati approntati gli atti per assegnare ed erogare ad AMO spa il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale (TPL) che la società appalta a soggetti terzi.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2021

INDIRIZZO STRATEGICO 3: Istruzione e scuole

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio.

Programmazione scolastica e Osservatorio scolarità

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, nel primo semestre del 2021 per le scuole superiori è continuato il ricorso alla didattica digitale integrata (ad eccezione per attività laboratoriali e disabili). Inizialmente la dad era al 100%, successivamente in modalità altalenante al 50%, infine, dal 28/04 fino alla fine dell'anno scolastico, al 70%.

A causa dell'attuale pandemia, vi sono state forti riduzioni della disponibilità di posti sui mezzi pubblici (pari al 50% della capienza fino alla fine dell'anno scolastico) e questo è risultato particolarmente penalizzante per gli studenti. Infatti, il trasporto pubblico vede negli studenti delle scuole superiori un 70% della propria utenza, pertanto ci sono stati diverse criticità da dover affrontare. Si pensi a fine aprile, quando venne prevista la presenza a scuola al 70% mentre la capienza dei mezzi di trasporto rimase al 50%.

Al riguardo, è proseguito il lavoro del tavolo di coordinamento prefettizio previsto dal DPCM del 3/12/2020 al quale hanno partecipato Prefetto, Provincia, RER, Comuni sedi di istituti superiori, Provveditore, rappresentanti dei dirigenti scolastici e Agenzia per la Mobilità e Seta. Tale tavolo di lavoro deve coordinare gli orari dei mezzi pubblici e gli orari scolastici per evitare assembramenti e favorire il distanziamento.

L'anno scolastico 2021/22 è partito con condizioni migliori e quindi una capienza dei mezzi del TPL all'80%. Sono continuati gli incontri del tavolo di coordinamento prefettizio per monitorare la situazione dei mezzi pubblici e gli incontri del Comitato del Trasporto Pubblico Locale. È stato ottenuto un finanziamento sull'avviso pubblico ministeriale del 6/08/2021 per interventi di edilizia scolastica leggera (euro 398 mila) e per locazioni e relative conduzioni di immobili (euro 577 mila) per procedere a lavori di messa in sicurezza di locali scolastici e per locazioni e relative spese di conduzione al fine di dotare di ulteriori spazi le scuole ai tempi del Covid. Nel caso delle locazioni l'utilizzo del contributo dello Stato è stato parziale a causa delle difficoltà a reperire locali idonei per le attività scolastiche.

A settembre è stato convocato un incontro con il Provveditore e tutti gli istituti superiori ed è stato stabilito di procedere al rinnovo della Convenzione quadro per l'Autonomia con un gruppo di lavoro composto da tecnici della Provincia e cinque dirigenti scolastici. È stato definito il testo per il triennio 2022 – 2024 della Convenzione con alcune modifiche rispetto il testo precedente, in particolare il tema della transizione ecologica e l'utilizzo extrascolastico delle palestre. La transizione ecologica è un tema importante per la Provincia, che con la realizzazione di cappotti nelle scuole, il rinnovo degli impianti di distribuzione per il riscaldamento, le valvole termostatiche, la realizzazione di una caldaia a idrogeno presso l'IIS Meucci, cerca nella pratica di realizzare l'efficientamento energetico; le scuole con un progetto ministeriale di passaggio a una transizione ecologica e culturale, cercano di diffondere appunto la cultura ambientale.

Si è proceduto a raccogliere i dati degli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2021/22.

I dati raccolti hanno registrato un incremento della popolazione scolastica: per l'a.s. scolastico 2021/2022 si contano oltre 35 mila e 100 studenti suddivisi in 1.518 classi.

Le elaborazioni del nostro Ufficio Statistica confermano per la fascia di età 14 – 18 anni un incremento ancora per alcuni anni. Il fabbisogno di ulteriori spazi scolastici si fa pressante:

l'incremento della popolazione scolastica va di pari passo con la necessità di avviare importanti cantieri di messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici (Fermi, Barozzi, Morante) legati a finanziamenti del piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 che ha privilegiato gli interventi di messa in sicurezza. Pertanto, la conclusione di cantieri come il nuovo edificio ampliamento assegnato al Selmi di Modena e il nuovo edificio ampliamento del polo scolastico di Vignola non hanno risolto le criticità. Importante è stata la individuazione dell'edificio in locazione Casa di Nazareth per assicurare spazi adeguati all'ITI Fermi a Modena e i locali presso la parrocchia della SS. Consolata a Sassuolo per l'IIS Morante.

Per quanto concerne la funzione di programmazione in materia di edilizia scolastica, si evidenzia quanto segue:

- in merito all'annualità 2020 del piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, il Ministero dell'istruzione ha definito l'ammontare del finanziamento e la Regione Emilia-Romagna ha comunicato con nota del 20/02/21 la ripartizione dei fondi alle Province e alla Città metropolitana di Bologna. Con Atto del Presidente della Provincia n. 39 del 9/03/21 sono stati individuati gli interventi finanziati, tre per le scuole di competenza dei Comuni e uno per le scuole superiori di competenza della Provincia (secondo stralcio messa in sicurezza ITI Fermi). Le indicazioni di tale Atto sono state recepite dalla DGR n.348/2021 e dal successivo decreto ministeriale;
- è continuato il lavoro di assistenza tecnica nei confronti dei Comuni, in particolare per completare le rendicontazioni degli interventi finanziati nell'ambito Piano triennale Mutui Bei 2015 – 2017.

Nell'ambito del PNRR sono state assegnate alle Province importanti risorse per la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e la riqualificazione energetica degli edifici scolastici (D.M. 129/2020) e con il Decreto 13/2021 sono stati approvati i piani degli interventi proposti. Sempre nell'ambito delle risorse del PNRR, con il D.M. 62/2021 è stato previsto il finanziamento di interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione e nuovi edifici per garantire ambienti di apprendimento sicuri. I finanziamenti per la Provincia di Modena ammontano a euro 13.336.057,00, è stato presentato al Ministero l'elenco di sette interventi da realizzare di cui cinque già inseriti nel piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 e gli altri due interventi individuati sulla base del criterio dell'urgenza per garantire l'agibilità delle scuole e il diritto allo studio in ambienti sicuri.

Con il Decreto n.343 del 2/12/2021 il Ministero dell'Istruzione ha stabilito criteri di riparto delle risorse e modalità di individuazione degli interventi da finanziarsi con le risorse del PNRR. Sono stati individuati cinque assi di intervento: scuole innovative - 800 milioni di euro; asili nido e scuole infanzia con 2.400.000,00 per asili nido e 600 mila euro scuole infanzia; mense - 400 milioni di euro, infrastrutture per lo sport 300 milioni di euro; art. 5 messa in sicurezza 500 milioni di euro ai quali se ne sono aggiunti altri 210 milioni. Le risorse complessive sono di oltre 5 miliardi di euro di cui 224 milioni destinati alla nostra Regione. Per tutte le linee di finanziamento almeno il 40% delle risorse è destinato al mezzogiorno e il 30% alle Province (dove compete ossia palestre, mense in sicurezza, scuole innovative e mense se vi sono convitti). Solo in relazione all'art. 5 – messa in sicurezza la programmazione degli interventi è regionale, negli altri casi sono avvisi nazionali con premialità se l'intervento proposto è inserito in una programmazione regionale. Il lavoro svolto è stato molto intenso, volto sia a supportare i Comuni per accedere ai finanziamenti sia a individuare gli interventi stessi della Provincia da candidare. Si sono svolti svariati incontri a livello regionale per stabilire come aggiornare le programmazioni in essere al fine di ottenere i dieci punti di premialità e come individuare gli interventi da finanziarsi ex art. 5 del D.M. 343/2021. Si sono svolti due incontri rivolti ai Comuni. Sulla base delle indicazioni delle delibere regionali la Provincia di Modena ha provveduto a comunicare a tutti i Comuni tempi e modalità per presentare i propri interventi in sede di aggiornamento dell'annualità 2020 del piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020 e per presentare i progetti di edilizia relativi al fabbisogno 0 – 6 anni.

Per quanto concerne la rete scolastica e l'offerta di istruzione è stato deliberato di apportare una sola modifica al quadro dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado delle Istituzioni Scolastiche Statali vigente nell'a.s. in corso 2021/22 prevedendo l'attivazione dell'indirizzo di studi Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (istruzione professionale) presso l'IIS Morante di Sassuolo a partire dall'a.s. 2023/24. È stato inoltre stabilito di proporre l'attivazione di una sezione a indirizzo STEAM sperimentale quadriennale di liceo scientifico opzione scienze applicate nella sede principale dell'IIS Spallanzani. Non sono state adottate misure riguardo la rete scolastica confermando le autonomie scolastiche statali presenti sul territorio provinciale. Si attendono a tale proposito indicazioni ministeriali in quanto il PNRR prevede la riforma dell'organizzazione del sistema scolastico. Occorre ripensare all'organizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo di fornire soluzioni concrete su due aspetti strategici: la riduzione del numero degli alunni per classe e il dimensionamento della rete scolastica. Ciò, consentirà di affrontare situazioni complesse sotto numerosi profili, ad esempio le problematiche scolastiche nelle aree di montagna, nelle aree interne e nelle scuole di vallata.

Nel mese di Novembre 2021, si sono tenuti sei saloni dell'Orientamento, rivolti agli studenti frequentanti il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado. Gli incontri si sono svolti on line a causa della pandemia e hanno ottenuto un buon risultato di accessi.

In tali occasioni, diverse scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Modena hanno presentato la loro offerta formativa. Così, gli studenti e le loro famiglie hanno avuto occasione di raccogliere maggiori informazioni circa le offerte formative del territorio ed avere un quadro più completo delle diverse opzioni disponibili sul territorio tra cui scegliere.

Edilizia Scolastica

Le scuole della Provincia di Modena continuano ad avere un trend di forte crescita della popolazione scolastica, in controtendenza rispetto ad una situazione nazionale che vede calo demografico e calo di studenti delle scuole medie superiori; l'attrattività economica della nostra provincia contribuisce a tale situazione e il calo demografico si sta iniziando a rilevare – a macchia di leopardo- sulle scuole primarie.

L'incremento della popolazione scolastica, e quindi la necessità di fornire ulteriori spazi alle scuole, diviene ancora più problematica considerando che permane la necessità di distanziamento derivante dalla pandemia.

Nel corso del 2021, infatti, gli effetti della Pandemia causata dal Covid 19 hanno avuto pesanti ripercussioni sotto vari aspetti, non ultimo la necessità della riorganizzazione degli spazi necessari per l'attività didattica.

Negli edifici scolastici sono stati eseguiti molti lavori di trasformazione di spazi al fine di sfruttare ogni locale per aumentare il distanziamento e di conseguenza garantire la sicurezza degli utenti ma tali riorganizzazioni non sono sufficienti a soddisfare la richiesta di spazi.

Tale situazione è maggiormente aggravata in tutti gli edifici scolastici in cui sono previsti lavori di messa in sicurezza che prevedono cantieri complessi, di lunga durata e che rendono inutilizzabili diversi locali all'interno degli edifici.

Per poter fornire ulteriori locali per accogliere le richieste delle crescenti iscrizioni, la Provincia ha investito importanti somme per gli affitti di locali aggiuntivi con la finalità di fornire un'adeguata formazione ai giovani della nostra provincia.

PNRR e Programma Triennale Opere Pubbliche

Per l'anno 2021 sono state messe in campo dallo Stato ingenti risorse PNRR, che ci consentono, in parte, di adeguare e fornire la necessaria manutenzione agli edifici scolastici in gestione alla Provincia.

Oltre agli aspetti manutentivi, con le nuove risorse è stato possibile procedere all'effettuazione di alcuni importanti interventi di messa in sicurezza di vari edifici scolastici.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2023/2024 della Provincia di Modena, inserito e approvato unitamente al DUP, prevede in materia di edilizia scolastica delle scuole medie superiori interventi per oltre 86 milioni di euro.

In previsione dell'arrivo dei fondi del PNRR, è stata operata la scelta di elaborare una programmazione triennale con ragionamenti di prospettiva, effettuando una ricognizione delle necessità di tutti gli edifici scolastici della Provincia, nessuno escluso. Questa ampia programmazione ha consentito di avere una previsione per il futuro e una valutazione sulle priorità da affrontare, ed è stata elaborata sulla base di alcuni importanti temi:

- Miglioramenti e adeguamenti sismici delle strutture sulla base degli indici di rischio (pericolosità)
- Adeguamenti impiantistici per prevenzione incendi e rinnovamento impianti (sicurezza ed innovazione)
- Nuove costruzioni (risposta alla costante crescita della popolazione scolastica)
- Manutenzioni per la funzionalità (infissi, coperture, servizi igienici, sfondellamento)
- Completamenti di interventi (uniformità strutturale dei complessi scolastici)
- Efficientamento energetico e utilizzo di nuove tecnologie (contenimento dei consumi, taglio alla produzione di CO2, innovazione: produzione e utilizzo dell'idrogeno)

Sulla base dei prossimi decreti attuativi di assegnazione delle risorse, si effettueranno le valutazioni individuando gli interventi possibili da candidare.

Avere una previsione ampia ci consente di essere pronti nel caso vi siano possibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti.

Le risorse PNRR già assegnate nel corso del 2021 ammontano a complessivi € 23.471.492, di cui € 10.135.417 per un numero complessivo di 38 interventi di manutenzione straordinaria, ed € 13.336.075,00 per 7 interventi riguardanti la messa in sicurezza e nuove costruzioni.

Interventi finanziamento DM13/2021

Prog.	Comune	Titolo	importo	Importo complessivo per Comune
1	Carpi	Meucci - Rifacimento copertura	300.000,00	1.650.000,00
2	Carpi	Fanti – Manutenzione straordinaria serramenti	600.000,00	
3	Carpi	Da Vinci – Manutenzione straordinaria serramenti	450.000,00	
4	Carpi	Fanti - Rifacimento SERVIZI IGIENICI	300.000,00	
5	Castelfranco	Spallanzani - Messieri – Ristrutt. servizi igienici e murature	220.000,00	1.186.587,00
6	Castelfranco	Spallanzani-manutenzione straordinaria impianti a rete e demolizione e ricostruzione della palazzina C	966.587,00	
7	Finale	Calvi Morandi - Rifacimento copertura	250.000,00	250.000,00
8	Modena	Barozzi - MS per ristrutturazione servizi igienici	300.000,00	2.890.000,00
9	Modena	Corni largo Moro - Ristrutturazione palazzina Ottagonale	400.000,00	
10	Modena	Wiligelmo - Ristrutturazione servizi igienici. Primo stralcio	90.000,00	
11	Modena	Muratori - rifacimento spogliatoi palestra	70.000,00	
12	Modena	Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento tratti di fognature	40.000,00	
13	Modena	Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. II° tralcio	150.000,00	
14	Modena	Corni Largo Moro - interventi antincendio palazzina D	100.000,00	
15	Modena	Polo Corni - Selmi via L. Da Vinci - Rifacimento dorsale impianti	250.000,00	
16	Modena	Corni - Largo Moro - Rifacimento Illuminazione esterna	250.000,00	
17	Modena	Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. III° tralcio	300.000,00	

18	Modena	Corni - Largo Moro - Realizzazione spogliatoi femminili e servizi igienici docenti	150.000,00	
19	Modena	Polo Guarini Willigermo- Rifacimento servizi igienici	150.000,00	
20	Modena	Muratori - rifacimento servizi igienici	250.000,00	
21	Modena	Corni - Largo Moro - Manutenzione Straordinaria pavimentazione esterna	90.000,00	
22	Modena	Barozzi - Ristrutturazione servizi igienici- II° stralcio	300.000,00	
2	Pavullo	Polo Cavazzi - Sorbelli - Marconi sostituzione porte e sistemazione servizi	300.000,00	300.000,00
24	Sassuolo	Polo scolastico Volta Don Magnani - sostituzione serramenti e vie di fuga	40.000,00	770.000,00
25	Sassuolo	Baggi - Messa in sicurezza serramenti esterni	230.000,00	
26	Sassuolo	Morante - Miglioramento sismico - 2° lotto: corpo C (Palestra)	500.000,00	
27	Vignola	Paradisi - Ristrutturazione Aula magna	70.000,00	1.120.000,00
28	Vignola	Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni. Secondo stralcio	200.000,00	
29	Vignola	Levi - Rifacimento pavimentazione.	350.000,00	
30	Vignola	Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni. Terzo stralcio	250.000,00	
31	Vignola	Paradisi - Ristrutturazione seminterrati	250.000,00	
32	vari	Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	50.000,00	
33	vari	Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre - istituti vari	28.830,00	
34	vari	Interventi anti sfondellamento urgenti - istituti vari	300.000,00	
35	vari	Rifacimento impianti di allarme vocale antincendio - istituti vari	700.000,00	
37	vari	Impianti luci di emergenza e antincendio - istituti vari	800.000,00	
38	vari	MS per adeguamento impianti di sicurezza istituti vari	90.000,00	

Totale 10.135.417,00

Interventi finanziamento DM62/2021

Comune	Descrizione dell'intervento	Piano edilizia 2021-2023 (quota 13 M€)
Sassuolo	Palestra Fermi - Miglioramento sismico	600.000,00
Pavullo	Polo Cavazzi - Sorbelli - Nuova palestra	1.350.000,00
Modena	Muratori - rifacimento copertura e serramenti esterni. I° stralcio	300.000,00
Modena	Polo Corni e Selmi - realizzazione scuola di appoggio	1.200.000,00
Modena	Barozzi - Miglioramento sismico 3° stralcio e ristrutturazione aula Magna	3.336.075,00
Modena	Corni pal A e B - Miglioramento sismico	3.050.000,00
Sassuolo	Formiggini - Realizzazione nuova scuola 2° stralcio	3.500.000,00

Totale 13.336.075,00

Seppur le risorse assegnate siano quindi notevoli rispetto a quelle degli anni precedenti, tanto da creare problemi di sottodimensionamento degli uffici e dei tecnici, il fabbisogno tradotto nel programma triennale delle opere pubbliche fa trasparire ancora grandi esigenze future.

Le risorse destinate alla manutenzione straordinaria hanno sicuramente dato una prima concreta risposta alle lacune degli anni precedenti; la grave inadeguatezza delle risorse degli anni passati hanno creato gravi problematiche sotto il profilo della sicurezza degli edifici scolastici della nostra provincia, sia sotto il profilo della sicurezza delle strutture, degli impianti, delle norme antincendio, sia sotto il profilo dell'ammmodernamento della funzionalità e delle fruibilità degli edifici scolastici e del potenziamento delle strutture laboratoriali e delle palestre.

Gli edifici scolastici devono essere in primo luogo edifici sicuri, ma devono allo stesso tempo essere fruibili, funzionali, e all'avanguardia per offrire una didattica adeguata alla trasformazione dei tempi.

I finanziamenti assegnati quindi, sia pure con risorse ben lontane dall'avvicinarsi al fabbisogno effettivo e con le solite fisiologiche confusioni burocratiche, danno qualche spazio per la traduzione in atti, di parte degli orientamenti dell'Amministrazione. A ciò si è poi associato il mantenimento dei consueti livelli di attività in virtù dei finanziamenti di trascinarsi derivanti dai precedenti esercizi.

Per quanto riguarda le risorse PNRR e il decreto attuativo nell'ambito dell'edilizia scolastica (DM 343 del 3 dicembre 2021), a livello nazionale sono stati organizzati molti incontri e tavoli tecnici per definire nel dettaglio le complesse procedure da adottare prima della candidatura degli interventi: i tecnici della Provincia hanno coinvolto il Ministero, UPI, e la Regione Emilia Romagna, al fine di dare chiarezza interpretativa e fornire ai Comuni del proprio territorio le necessarie informazioni e gli strumenti per individuare gli interventi da candidare. Allo stesso tempo la Provincia ha esaminato i propri fabbricati, le esigenze esplicitate nella programmazione triennale delle opere pubbliche, e, compatibilmente con le regole del decreto, si sono individuati tutti gli interventi possibili candidabili.

Questa intensa e frenetica attività, grazie anche al lavoro di previsione svolto già nell'ambito della programmazione triennale, si è tradotta nella presentazione di un numero di candidature pari a quello massimo consentito.

Questo non è un risultato scontato, se consideriamo che molte province non sono riuscite a candidare interventi, in quanto le regole e le documentazioni necessarie per poter accedere ai fondi erano molto articolate e complesse.

Si è ritenuto opportuno inoltre individuare altri possibili interventi per eventuali nuove risorse e ulteriori candidature (raccolgendo la relativa documentazione); tutto ciò al fine di non perdere un'occasione che potrebbe risultare irripetibile nei prossimi anni.

Va segnalato infine che in uno scenario così articolato, con attività urgenti e improrogabili dettate dall'ondata dei fondi PNRR, lo stato di emergenza COVID19 e le conseguenti assenze di molti dipendenti hanno pesato fortemente sugli uffici, con continue evidenti difficoltà organizzative in una situazione già di forte carenza di risorse umane.

Opere dell'Edilizia Scolastica – Anno 2021

Nonostante tutte le difficoltà sopra descritte, nel corso dell'anno sono stati avviati e conclusi oltre 30 cantieri, per un importo complessivo di €10.015.412; più di 25 cantieri stanno per essere avviati, oltre a quelli in corso per un importo complessivo di ulteriori €10.399.953 (opere in corso: € 3.094.953; opere da avviare: € 7.305.000)

Tra i progetti portati a termine si segnala il nuovo edificio scolastico per il Liceo Formigini; si è riusciti ad elaborare in tempi brevissimi il progetto esecutivo di questa nuova scuola, rispettando le tempistiche di aggiudicazione dei fondi assegnati mediante Mutui Bei.

In una prima fase infatti tale finanziamento era relativo all'adeguamento sismico del vecchio fabbricato, risultato inadeguato sotto il profilo strutturale. Grazie ad un successivo finanziamento, è

stato possibile modificare l'intervento prevedendo la realizzazione di un nuovo edificio scolastico, in sostituzione del vecchio fabbricato. Le scadenze erano tuttavia legate al primo finanziamento concesso, e tale risultato è stato davvero ottenuto grazie alla solerzia dei tecnici dell'Area Tecnica e alla capace gestione di ogni criticità emersa in fase di approvazione del progetto esecutivo.

Prosegue l'innovativo appalto del Servizio Energia per un importo complessivo di 20ml di €, per la gestione del riscaldamento di tutti gli edifici scolastici superiori (88) oltre che le annesse palestre e varie sedi provinciali (sia istituzionali che operative): gli utenti coinvolti sono complessivamente 40.600.

L'appalto prevede, oltre ai tradizionali servizi di conduzione degli impianti termici, in modo del tutto innovativo, la realizzazione di numerosi interventi di efficientamento energetico atti a garantire il miglioramento delle prestazioni di impianti, in alcuni casi vetusti, ma soprattutto finalizzati al risparmio energetico.

Nel corso del 2021 sono stati elaborati i progetti di riqualificazione di tutti gli interventi di efficientamento energetico:

- nuovi impianti di distribuzione con suddivisione in zone (7 edifici)
- isolamenti a cappotto (2 edifici)
- installazione di valvole termostatiche (12 edifici)
- illuminazione led (4 edifici)

Oltre a questi interventi, è inoltre prevista la realizzazione del primo sistema di riscaldamento ad idrogeno. Ad oggi, il progetto della Provincia di Modena rappresenta il primo esempio a livello mondiale di utilizzo di questa innovativa tecnologia applicata ad un edificio scolastico, che garantisce la produzione di calore mediante l'utilizzo dell'idrogeno al posto del gas, e pertanto senza produzione di CO₂.

Nel complesso, l'insieme degli interventi di efficientamento energetico previsti dall'appalto consentiranno una significativa diminuzione di immissione di CO₂ in atmosfera, pari a oltre 700 tonnellate/anno, che corrispondono alla capacità di assorbimento di CO₂ prodotta da boschi per un'ampiezza di oltre 200 campi da calcio.

Tutti i progetti previsti dall'appalto del servizio energia, nonostante le notevoli problematiche legate all'attuale pandemia da Covid 19, sono stati avviati nell'estate 2021 con ultimazione della quasi totalità degli interventi durante il periodo natalizio.

Elenco lavori conclusi

Descrizione dell'intervento	Comune	TOTALE ANNO 2021 CONCLUSI ESPRESSI IN €
Barozzi miglioramento sismico 1° stralcio	Modena	2.645.000,00
Polo Corni-Selmi - Ampliamento Selmi	Modena	2.430.000,00
Levi Paradisi Ampliamento	Vignola	2.370.000,00
Spallanzani Messieri miglioramento sismico	Castelfranco E.	1.200.000,00
Manutenzione straordinaria edilizia per aumento iscrizioni	vari	185.000,00
Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento servizi igienici	Modena	150.000,00
Formigini - Realizzazione nuova scuola	Sassuolo	

3° stralcio -progetto		100.454,70
Wiligelmo - Ristrutturazione servizi igienici. Primo stralcio	Modena	90.000,00
Formiggini - Realizzazione nuova scuola 2° stralcio -progetto	Sassuolo	81.755,13
Paradisi - Ristrutturazione Aula magna	Vignola	70.000,00
Muratori - rifacimento spogliatoi palestra	Modena	70.000,00
Baggi Adeguamento antincendio	Sassuolo	70.000,00
Manutenzione straordinaria estintori scuole	vari	65.000,00
Sistemazioni varie edilizie	vari	64.595,86
Baggi aula magna	Sassuolo	44.377,51
Manutenzione straordinaria infissi istituti vari	vari	40.277,68
Polo scolastico Volta Don Magnani - sostituzione serramenti interni ed esterni per messa in sicurezza vie di fuga	Sassuolo	40.000,00
Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento tratti di fognature	Modena	40.000,00
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre	vari	28.830,00
MORANTE sola progettazione	Sassuolo	28.000,00
Barozzi miglioramento sismico 1° stralcio progetto	Modena	20.000,00
Barozzi - Miglioramento sismico 3° stralcio e ristrutturazione aula Magna progetto	Modena	80.000,00
Fanti manutenzione straordinaria controsoffitto e serramenti	Carpi	18.073,98
Cattaneo - MS scale interne	Modena	15.046,60
Vallauri manutenzione straordinaria serramenti	Carpi	15.000,00
Levi MS officine quota progettazione	Vignola	13.600,00
Pavimentazioni esterne - Marconi	Pavullo	12.000,00
Don magnani - manutenzione straordinaria controsoffitto	Sassuolo	11.334,63
Formiggini: manutenzione straordinaria per USL	Sassuolo	8.684,88
riscaldamento magazzino Fanano	Fanano	8.381,40
estintori edifici diversi	vari	

		7.000,00
MS Magazzino situato nella zona del Frignano in località Pavullo	Pavullo	5.000,00

Totale € 10.027.412,37

Opere progettate da appaltare

Descrizione dell'intervento	Comune	TOTALE ANNO 2021 PROGETTI CONCLUSI ESPRESSI IN €
Fanti – Manutenzione straordinaria serramenti	Carpi	600.000,00
Da Vinci – Manutenzione straordinaria serramenti	Carpi	450.000,00
Levi - Rifacimento pavimentazione.	Vignola	350.000,00
Fanti - Rifacimento servizi igienici	Carpi	300.000,00
Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. III° tralcio	Modena	300.000,00
Polo Corni - Selmi via L. Da Vinci - Rifacimento dorsale impianto termico e idrico	Modena	250.000,00
Muratori - rifacimento servizi igienici	Modena	250.000,00
Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni 3° stralcio	Vignola	250.000,00
Baggi - Messa in sicurezza serramenti esterni	Sassuolo	230.000,00
Spallanzani - Sede Messieri - Ristrutturazione servizi igienici e risanamento murature	Castelfranco E.	220.000,00
Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni 2° stralcio	Vignola	200.000,00
Spallanzani-Caseificio Palazzina D	Castelfranco E.	170.000,00
Corni - Largo Moro - Realizzazione spogliatoi femminili e servizi igienici docenti	Modena	150.000,00
Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. II° tralcio	Modena	150.000,00
MS Impianti trattamento aria Barozzi	Modena	150.000,00
Corni Largo Moro - interventi per rilascio SCIA antincendio palazzina D	Modena	100.000,00
Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti di sicurezza	vari	90.000,00
Rifacimento impianti di allarme vocale	vari	

antincendio		700.000,00
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	vari	50.000,00
Impianti tecnologici edifici scolastici - scale esterne per accesso in copertura	vari	35.388,60
MS Magazzino situato nella zona di Lama Mocogno: ristrutturazione della tettoia esterna		26.230,00
Spallanzani - Manutenzione straordinaria	Castelfranco E.	21.088,00

Totale € 5.042.706,60

Opere in corso

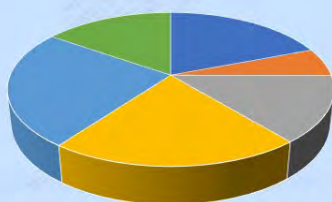
Descrizione dell'intervento	Comune	TOTALE ANNO 2021 IN CANTIERE ESPRESSI IN €
Barozzi miglioramento sismico 2° stralcio Laboratori	Modena	2.700.000,00
Fermi miglioramento sismico 1° stralcio Laboratori	Modena	2.000.000,00
Interventi di riqualificazione energetica del Servizio Energia	vari	1.533.401,32
Morante sismica 1° stralcio Corpo A	Sassuolo	1.035.000,00
Venturi - sede via Belle Arti. Restauro, recupero conservativo e miglioramento sismico	Modena	955.301,57
Barozzi Adeguamento antincendio	Modena	70.000,00
Baggi Adeguamento antincendio	Modena	70.000,00
Manutenzione straordinaria sedi provinciali	Modena	110.000,00
Spallanzani Vignola Adeguamento antincendio	Vignola	100.000,00
Scuole varie - MS serramenti	Modena	82.250,00
Manutenzione straordinaria coperture per rendicontazione assicurazione grandine 19	vari	50.000,00
MS Magazzino di Pietravolta		50.000,00
MS impianti termici	vari	44.000,00
Manutenzione straordinaria ascensori scuole	vari	30.000,00

Totale € 8.829.952,89

TABELLA RIEPILOGATIVA LAVORI EDILIZIA

Lavori ultimati	10.015.412 €
Lavori in corso	3.094.953 €
Lavori appaltati da avviare	7.305.000 €
Gara avviata	11.042.707 €
Opere finanziate in corso di progettazione	12.897.000 €
Opere non finanziate in progettazione	8.000.000 €

■ Lavori ultimati
■ Lavori in corso
■ Lavori appaltati da avviare



Diritto allo studio: borse di studio, trasporti scolastici e assistenza alunni con disabilità.

Il diritto allo studio prevede, secondo le direttive regionali, interventi volti a garantire educazione, istruzione e integrazione nel sistema scolastico e formativo soprattutto con riferimento a soggetti in situazione di disabilità, nonché di ogni cittadino che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo.

Il vigente Accordo di Programma Provinciale, sottoscritto con Enti Locali, Azienda Unità sanitaria locale e gli organi scolastici affinché vi sia un coordinamento dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio – assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi, ha consentito alla Provincia di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati in materia di inclusione scolastica.

Prima della sua scadenza naturale, prevista alla fine del 2021, si è convenuto con i Comuni e le Unioni di Comuni la necessità di mantenere l'Accordo di programma Provinciale vigente quale fondamentale presidio di equità, a livello provinciale, e di prorogarlo ulteriormente in attesa della completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 66/2017 e successivo D.Lgs.96/2019, fatto salvo il suo necessario aggiornamento in caso di eventuale approvazione di provvedimenti che dovessero modificarne, anche parzialmente, gli elementi fondamentali.

Sullo specifico tema dell'inclusione scolastica degli alunni disabili, infatti, è proseguita nel 2021 la ricognizione regionale degli interventi attuati dagli Enti Locali riferiti all'anno scolastico 2019/2020, i cui risultati saranno validati dal Gruppo di Lavoro di cui sono componenti Regione, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Province, Città Metropolitana di Bologna, Comuni capoluogo, Unioni di Comuni.

Dai primi risultati, ancora in corso di elaborazione da parte della Regione, si può comunque desumere che l'impegno finanziario degli Enti Locali del territorio provinciale è stato di oltre 17 milioni di Euro a fronte di oltre 735.000 ore dedicate all'assistenza educativa, all'autonomia ed alla comunicazione personale dei 3006 alunni coinvolti.

Rispetto all'anno precedente, la rilevazione dei dati per l'anno scolastico 2019/2020 evidenzia che lo sforzo finanziario degli Enti e l'impegno degli operatori nelle attività di inclusione scolastica ha subito una riduzione probabilmente dovuta alla chiusura delle scuole per la pandemia di Covid 19 ed al ricorso alla didattica a distanza. In controtendenza è invece il dato numerico degli alunni

destinatari delle attività di inclusione che per l'anno della rilevazione 2019/2020 è in crescita rispetto alla precedente annualità.

Sulla base dell'esperienza maturata con la ricognizione degli interventi di inclusione scolastica, la Regione ha attivato nel 2021 anche la ricognizione sul territorio regionale degli interventi per il trasporto scolastico, relativo alle annualità 2020/2021 a consuntivo e 2021/2022 a preventivo, utilizzando l'apposita piattaforma messa a disposizione da Lepida.

La rilevazione, coordinata dalla Provincia, ha coinvolto tutti i Comuni ed Unioni dei Comuni del territorio. Sono state raccolte 42 schede di Enti per ogni annualità rilevata e gli esiti sono stati comunicati alla Regione tramite due schede riepilogative dei dati emersi dal territorio provinciale.

I dati consolidati per l'anno scolastico 2020/2021 hanno visto un impegno finanziario di Comuni e Unioni di Comuni pari ad oltre 8 milioni di Euro a fronte di 7303 studenti trasportati.

Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente si rileva un significativo incremento della spesa a fronte di una diminuzione del numero degli studenti assistiti.

Nel corso del 2021 è proseguito il ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni ed Unioni di Comuni per quanto concerne gli interventi della Legge Regionale n. 26 del 2001 sul diritto allo studio. I programmi regionali sono stati attuati mediante azioni differenziate: sussidi, benefici e contributi destinati da un lato alle categorie più svantaggiate, e dall'altro a qualificare, con progetti specifici, il sistema scolastico e socio-educativo.

Gli interventi hanno riguardato:

- l'assegnazione di nr. 3462 borse di studio a studenti del percorso di istruzione superiore e della formazione professionale attraverso l'emissione di apposito avviso pubblico relativo all'anno scolastico 2020/2021. La Provincia ha provveduto altresì all'erogazione diretta dei benefici ai 1768 studenti risultati assegnatari della borsa di studio finanziata con fondi regionali per complessivi Euro 362.765,00;

- l'assegnazione ed erogazione a Comuni ed Unioni dei fondi messi a disposizione dalla Regione per trasporti scolastici 2021/2022. L'intervento ha riguardato il contributo per il trasporto di alunni dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado, per un importo complessivo di Euro 371.464,88;

Qualificazione e Miglioramento scuole d'infanzia e supporto al Coordinamento Pedagogico

Nell'anno 2021 le risorse assegnate dalla Regione Emilia destinate rispettivamente a contributi per progetti di Qualificazione e Miglioramento nelle scuole dell'infanzia, e al supporto e l'implementazione delle figure di coordinamento pedagogico nel segmento 3-6 anni sono state oltre un milione di euro.

Gli obiettivi principali anche per il Piano 2021 sono legati a tematiche di particolare rilievo nel mondo della scuola, quali l'acquisizione e l'incremento delle competenze dei bambini al fine di garantire loro una maggiore indipendenza, l'inclusione dei bambini diversamente abili, la partecipazione delle famiglie, in particolare quelle in situazione di difficoltà, l'educazione artistica e culturale o l'educazione alle differenze e la formazione del personale.

Il Piano provinciale 2021 ha inoltre proseguito, in continuità con le annualità precedenti, nel raggiungimento dell'obiettivo di porre l'accento ancora più marcato sulla creazione di una rete, in particolare per la progettazione, promuovendo la condivisione tra un numero sempre maggiore di scuole di progetti e azioni attinenti tematiche comuni, in modo da massimizzare le risorse assegnate ed incontrare un numero sempre più alto di utenti.

Il tema della rete e della continuità del percorso educativo e scolastico 0-6 anni e, conseguentemente, della collaborazione tra le diverse articolazioni del Sistema Integrato di educazione e di istruzione attraverso l'attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni ha finalmente assunto un ruolo centrale nella programmazione e nella progettazione delle scuole, proprio in funzione dell'impegno a realizzare e promuovere un sistema integrato di educazione e Istruzione in attuazione del D.Lgs. n. 65/2017.

Sulla base del Piano Provinciale 2021, i Comuni, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche, Unioni di Comuni ed altri soggetti pubblici avranno tempo sino alla fine di febbraio 2022 per la presentazione dei progetti di Qualificazione e Miglioramento, oltre ai progetti a supporto ed alla diffusione delle figure di Coordinamento Pedagogico

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2021

INDIRIZZO STRATEGICO 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

Pianificazione urbanistica e territoriale e SIT

Anche per il 2021 è regolarmente proseguita l'attività di pianificazione territoriale e di valutazione della pianificazione urbanistica in un quadro di progressivo chiarimento fra Provincia e Regione circa le rispettive competenze.

Proseguono con la Regione anche i confronti nell'ambito del protocollo di sperimentazione per la formazione del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017.

Nel corso dell'anno sono stati raccolti gli strumenti urbanistici comunali (PRG PSC) al fine di aggiornare il mosaico provinciale e supportare le analisi sui sistemi territoriali effettuata nel PTAV (mobilità, sistema produttivo, reti ecologiche).

Rispetto alle tematiche della resilienza idrica, degli insediamenti produttivi di interesse sovracomunale e della mobilità sostenibile sono stati promossi incontri tecnici con Enti, Comuni e Associazioni per condividere le scelte strategiche del PTAV. Con la stessa finalità sono stati attivati accordi con ATERSIR e con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale che hanno consentito di affrontare tematiche di interesse comune nel campo della pianificazione come ad esempio quelle relative alla tutela della risorsa idrica ad uso acquedottistico o dei servizi ecosistemici.

Con riguardo alla pianificazione territoriale il Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti ha predisposto gli elaborati per l'approvazione della Variante 2020 al Piano Territoriale del Parco regionale dei Sassi di Rocca Malatina, la variante è stata proposta dall'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale ed ha comportato modifica al PTCP2009.

Per quanto riguarda l'attività di verifica di conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale, è regolarmente proseguita l'attività in materia di:

- gestione rifiuti art. 208 D.Lgs 152/2006;
- Screening - V.I.A. D.lgs. 152/2006;
- captazione acque sotterranee;
- esercizio di metanodotti, elettrodotti e centraline idroelettriche (D.Lgs 327/2001, D.Lgs. 387/2003, LR 10/93, LR 26/2004).

Per quanto attiene la valutazione degli strumenti urbanistici l'attività annuale ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, dei Progetti formati ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000 e dell'articolo 53 LR24/2017; in parallelo sono state espresse le Riserve/Osservazioni e valutazioni sui progetti edilizi in variante alla pianificazione. Nel dettaglio si è avuta la formulazione istruttoria al 31/12/2021 di n. 46 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat.

Per quanto attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime, non sono pervenuti strumenti urbanistici formati ai sensi della nuova legge urbanistica, né sono state attivate le procedure per la loro formazione che vedano il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat.

E' sempre in corso il protocollo di sperimentazione tra Provincia, Regione e Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia per la formazione di rispettivi PUG da "spacchettamento" dei PSC; attualmente i piani dei tre Comuni sono stati assunti ed inviati alla Provincia al fine di acquisire l'Intesa. Sono state avviate le fasi di consultazione per la formazione

dei PUG dei Comuni di Modena (assunto a dicembre 2021), Guiglia, Mirandola, Terre d'Argine e del PUG intercomunale dei Comuni di Concordia sulla Secchia, Camposanto, Cavezzo, San Possidonio e San Prospero.

L'attività legata a varianti ai Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 e ai Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 14bis LR 20/2000 e art. 53 della nuova LR 24/2017 si è attestata nell'esperienza delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni.

Nel merito dell'attivazione della nuova legge urbanistica regionale, si è considerato preliminarmente che le procedure della LR 24/2017 per la valutazione degli strumenti comunali, sono articolate e affatto brevi. Poiché la STO (Struttura Tecnica Operativa) per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione formati ai sensi della LR 24/2017, è formata non solo dal personale tecnico della Provincia, ma "collaborano" alla istruttoria da sottoporre alla determinazione finale del Comitato Urbanistico d'Area Vasta, anche la Regione Emilia-Romagna, il Comune procedente ed eventualmente anche tutti i soggetti terzi che devono rilasciare pareri e nulla osta rispetto alla proposta di Piano, il Responsabile della STO ha organizzato l'istruttoria in forma collegiale verbalizzandone gli esiti. Ciò ha messo in evidenza preliminarmente le eventuali carenze della proposta, prima che il Piano arrivi in CUAV. Tale metodo, si ritiene preferibile all'istruttoria "stand alone" perché riduce il rischio di interruzione termini per carenze documentali e di determinazioni finali non favorevoli del Comitato Urbanistico d'Area Vasta. Sostanzialmente tende ad abbreviare i termini fermo restando che l'Ente procedente verifichi compiutamente il prodotto da sottoporre al CUAV e che il Soggetto proponente sia collaborativo nel perfezionamento degli atti. Ciò favorisce la formazione di proposte maggiormente complete e coerenti rispetto a quanto richiesto dalla legge regionale, i primi casi trattati paiono confermare tale metodologia.

Durante l'anno non sono stati approvati Accordi operativi ma si sono svolte sia sedute della STO, sia sedute di CUAV per una proposta di Accordo Operativo in Comune di Fiorano Modenese.

La LR 24/2017 è ancora in fase di sperimentazione da parte dei Comuni; pochi sono gli strumenti formati con le procedure della nuova legge e a tutt'oggi sono necessari approfondimenti disciplinari e di confronto, sia con la Regione Emilia-Romagna, sia con i tecnici comunali coinvolti nella formazione dei nuovi strumenti.

In attuazione di quanto previsto all'art. 4 della LR 24/2017 ed inerenti la selezione di parte delle previsioni dei Piani Strutturali ex LR 20/2000 cui i Comuni vogliono dare immediata attuazione, al 31/12/2021 sono pervenute nel 2021 le seguenti proposte di Accordi Operativi ex art. 38 LR 24/2017 (AO):

- n. 1 proposta dal Comune di Fiorano Modenese;
- n.1 proposta dal Comune di Castelfranco Emilia, in corso di istruttoria.

E' stata favorita la diffusione telematica e la condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente e per la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa. Le attività sono state rivolte alla gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per favorire l'utilizzo/ visualizzazione dei servizi WebGIS.

Al 31/12/2021 la gestione delle attuali infrastrutture HW e dei prodotti SW, necessari per il funzionamento dei servizi su piattaforma web resi anche a favore di terzi, sono realizzate esclusivamente con personale del servizio e, come di norma, hanno riguardato:

- la gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati su esso disponibili
- la verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, è stata garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti;
- la manutenzione dei servizi WebGIS.

Sono in corso la riprogettazione e adeguamento della struttura dei servizi di mappaggio, la riconfigurazione delle banche-dati, in vista del collaudo finale con attivazione dei nuovi applicativi e conseguente spegnimento degli applicativi precedenti.

Si è provveduto all'aggiornamento annuale della cartografia del Piano Faunistico Venatorio relativo alla Provincia di Modena per conto del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena della Regione ed all'aggiornamento alle varianti intervenute del servizio di mappa del PRG del Comune di Montese. In particolare si è provveduto alla distribuzione agli enti interessati (Unione Terre d'Argine e Comune di Sassuolo) dei dati in digitale dxf delle linee elettriche relative ad Enel-distribuzione presenti sul territorio provinciale al fine della realizzazione dei rispettivi PUG.

PLERT

In tema di localizzazione degli impianti di emittenza radio e televisiva durante il 2021 è stato fornito supporto tecnico e consulenza ai comuni nell'attuazione del Piano.

Il Comune di Carpi ha avanzato richieste di consulenza per l'attuazione del PLERT, in particolare rispetto al sito n. 1 (via Nuova Ponente 24/A), per il quale il Piano ha previsto la delocalizzazione a breve termine, sono stati forniti aggiornamenti di carattere giurisprudenziale utili per realizzare il risanamento.

Le emittenti operanti in località Gaiato di Pavullo nel Frignano hanno avanzato richiesta di consulenza per l'individuazione di siti utili al risanamento del sito n. 49 (Gaiato, via Pianelli 270); a seguito del confronto con le strutture regionali sono state indicate le alternative di risanamento.

Le emittenti operanti nel sito n. 26 (Modena, via Servi, 13) hanno avanzato richiesta di consulenza in merito al risanamento del sito a seguito la richiesta di rimozione intimata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; anche in questo caso sono state indicate le alternative di risanamento dopo un confronto con le strutture regionali.

Nel periodo in esame non si è verificata la necessità di convocare il Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radio televisiva o pareri relativi ai Piani Nazionali di assegnazione frequenze.

Le azioni promosse dalla Provincia nell'ambito del servizio di consulenza prestato ai Comuni e alle Emittenti sono state costantemente condivise con i Servizi regionali e con l'Ispettorato Territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, con i quali sono stati effettuati incontri tecnici per assicurare un'applicazione omogenea sul territorio regionale della normativa di settore tanto in fase di risanamento /autorizzazione di impianti quanto in fase di pianificazione urbanistica.

Riduzione rischio sismico e sicurezza sistema insediativo

E' stato offerto supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani mediante Accordi di Programma in variante ai PSC. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it; è stato inoltre fornito supporto ai Comuni al fine di attingere ai contributi per studi di MS e CLE di cui all' OCDPC 780/2021 e DGR 1885/2021.

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario). Nello specifico sono stati espressi n. 41 pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle istruttorie urbanistiche e n. 8 pareri su integrazioni ricevute a seguito di espressione di parere negativo, oltre a n. 6 contributi istruttori.

Attività estrattive e difesa del suolo

Nell'ambito delle attività svolte dal Servizio si sono analizzate n. 3 proposte di escavazione giunte dai Comuni.

E' stata inoltre analizzata la documentazione allegata a vari procedimenti autorizzatori (VIA/Screening/AU/PAUR) al fine di verificare la necessità di espressione di pareri.

L'Ufficio collabora inoltre con l'Area LLPP durante la fase di progettazione esecutiva di interventi sulla rete viabilistica provinciale, redigendo specifiche relazioni geologiche, geotecniche e sismiche.

Polizia provinciale

La Provincia di Modena, considerata come Ente di area vasta, la “casa dei comuni”, icona di piccoli e grandi “campanili”, scrigno di anagrafi affettive, radici, risorse naturali e storico-culturali, ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di politiche efficaci per la rivitalizzazione economia e sociale dei territori, che custodiscono bellezze e ricchezze naturali che devono però entrare in un “circolo virtuoso” dove ricercare e ricostruire legami di reciprocità tra centri urbani e rurali, ristabilire un'armonica distribuzione della popolazione proprio per garantirne il vigente patrimonio sociale e culturale, assicurare la certezza della manutenzione del territorio, creare opportunità di sviluppo economico, inclusione e accoglienza, avviare misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Ciò a fronte di un impoverimento e progressivo abbandono di vaste aree, soprattutto pedemontane e montane, la cui tendenza non è stata invertita neppure a fronte della pandemia sanitaria di carattere internazionale che ha flagellato l'umanità negli ultimi due anni, rendendo necessaria una rimodulazione dei modi di convivere, poiché sono state evidenziate le dimensioni della nostra vulnerabilità e della nostra fragilità.

Il Corpo di Polizia Locale ha raccolto, nell'ambito delle proprie funzioni riconosciute dalla legislazione nazionale e regionale, “la grande sfida” puntando al raggiungimento di concreti risultati, ponendosi come naturale collegamento tra i territori abbandonati a favore dello sviluppo urbano, poiché dotato di risorse umane e strumentazione tecnica appropriata per raggiungere anche le aree marginalizzate.

Ha pertanto dato piena attuazione al modello di “Polizia di Comunità”, nuova “frontiera” e “nuova filosofia di intervento complessivo” che per prevenire eventi criminali, soprattutto in ambito faunistico-ambientale, e di disordine urbano e rurale, ha rinnovato il legame di fiducia e collaborazione con i cittadini che si era andato perdendo negli ultimi decenni. La sicurezza, soprattutto quella urbana, rurale e territoriale, infatti, può essere definita “un bene da produrre insieme” ai partner naturali che non sono solo rappresentati dalle istituzioni/enti investiti in modo prioritario di ciò, ma da tutti i cittadini. All'interno di questo contesto, è nato il progetto intitolato “Una community policing in contatto e protetta” che presentato alla Regione Emilia Romagna ha ottenuto un importante finanziamento poiché volto alla qualificazione delle competenze degli operatori del Corpo di Polizia nell'ottica del miglioramento delle relazioni umane e sociali, della capacità di comunicazione multimediale e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche e strumentali dello stesso. Il progetto si è sviluppato attraverso molteplici iniziative che possono essere sintetizzate in tre macro-azioni: formazione, dotazione di tecnologie avanzate, informazione e divulgazione. La formazione è stata orientata all'aggiornamento delle competenze della Polizia Locale della Provincia, onde mettere in pratica quei principi di trasparenza, affidabilità e fiducia che caratterizzano la “Polizia di Comunità”, anche nell'ottica di dare vita ad una successiva attività informativa sempre più evoluta e aggiornata che oltre ai tradizionali canali comunicativi passi attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione multimediale (sito web e social media). La dotazione tecnologica è stata potenziata per garantire un ottimale livello di sicurezza ed efficacia degli interventi, tramite la sostituzione del “parco radio”, che attualmente garantisce la copertura di trasmissione in base al tipo di ambiente in cui si opera, poiché il particolare connettore a standard aperto offre la possibilità di usare antenne diverse, adattandosi in questo modo alle esigenze comunicative proprie dei “tempi di pace” e durante le situazioni di “emergenza”. L'acquisto di un velocipede a pedalata assistita e-bike e di un veicolo fuoristrada 4X4 ibrido, insieme alla donazione di un nuovo defibrillatore, hanno completato il panorama.

Ma per essere maggiormente incisivi, per accompagnare il riscatto dei territori rimasti per lungo tempo ai margini della “traiettoria dello sviluppo”, si sono rimodulate alcune attività tradizionalmente svolte, come ad esempio l’esecuzione dei Piani di Prelievo al cinghiale, specie di fauna selvatica in esubero, la cui immissione libera e abusiva crea innegabili danni alla filiera agroturistica-venatoria, incide sulla sicurezza stradale ed è portatore della Peste Suina Africana, malattia infettiva virale non trasmissibile all’uomo che colpisce i suini domestici detenuti e i cinghiali selvatici e che può avere gravi ripercussioni sulla salute della popolazione animale e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo in modo significativo sulla produttività del settore agricolo a causa di perdite sia dirette che indirette. La Provincia di Modena è stata teatro, il 7 e 8 settembre 2021, di una simulazione nazionale volta proprio a perfezionare un protocollo sanitario atto a contrastarne la diffusione, nel caso di entrata sul territorio. Le diverse parti sociali coinvolte sono state coordinate dalla Regione Emilia Romagna ma l’operatività locale è stata diretta dagli operatori del Corpo di Polizia Locale insieme al mondo del volontariato/coadiutori. Questi ultimi, che sono da considerarsi “cittadinanza attiva” a tutti gli effetti, si sono “svestiti” del proprio tradizionale ruolo di “cacciatori” per assecondare una iniziativa di strategica valenza nazionale, dove hanno messo a disposizione le proprie conoscenze territoriali e competenze tecniche.

Il mondo del volontariato costituisce un partner naturale nella esecuzione di tutti i piani di controllo alle specie di fauna selvatica in esubero, e le diverse convenzioni attive sul territorio provinciale lo documentano in modo inequivocabile. Si possono citare la “Convenzione nutria”, rinnovata per il triennio 2021-2023, che lega la Provincia di Modena a Comuni ed Unioni di Comuni, nonché ai Consorzi di gestione del reticolo idro-fluviale e agli Ambiti Territoriali di Caccia, per contrastare in modo determinato il costante proliferare della specie alloctona, di cui è prevista la eradicazione, nonché il “Progetto fossori”, che prevede un costante controllo sulle arginature della rete idrica provinciale per individuare le tane delle specie animali a vocazione fossorie, come tasso e istrice, la cui presenza contribuisce a rinsaldare gli innegabili rischi di dissesto idrogeologico.

Per dare concretezza all’impegno profuso, la Provincia di Modena, fin dal lontano 2001, ha provveduto alla “Istituzione Albo permanente dei Coadiutori che operano con il personale di vigilanza della Provincia ai piani di controllo”, soggetto a revisione nel 2020, dove si ritrovano i nominativi delle persone abilitate e disponibili a collaborare per i piani di controllo della fauna selvatica, successivamente integrato con l’adozione di specifiche Linee Guida, volte a orientarne in modo sistematico l’attività.

Oltre ai Coadiutori, però, il Corpo di Polizia Locale si avvale anche della collaborazione del mondo del volontariato in senso lato inteso. Sono state rinnovate, infatti, per un ulteriore triennio (2022/2024) le molteplici convenzioni per l’espletamento dei servizi di vigilanza volontaria ittico-venatoria, espletata da persone aderenti ad associazioni di volontariato, sia da incaricati di istituti faunistici o concessionari di ambiti in cui si praticano la caccia o la pesca, sia da singole persone non collegate agli organismi anzidetti.

E’ proseguita senza soluzione di continuità la collaborazione avviata nel corso del 2020 con la Polizia Locale dell’Unione Terre d’Argine, sottoscrittori del “Protocollo di Intesa tra la Provincia di Modena e Unione Terre d’Argine per il controllo, anche congiunto, dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità ai sensi e per gli effetti di cui al Codice della Strada e norme complementari”, per rendere cogenti e sempre più puntuali i controlli sui veicoli eccezionali che transitano sull’asse stradale provinciale e che devono rispettare le prescrizioni di sicurezza contenute nei provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla Provincia stessa.

Non possiamo tralasciare un dovuto richiamo alla certificazione di qualità, rinnovata per il Corpo di Polizia Locale a seguito di apposita verifica ispettiva, focalizzata proprio sui principali procedimenti amministrativi che documentano le funzioni di una Polizia Locale altamente specialistica, assegnataria di altre funzioni rispetto a quelle tradizionalmente inserite nell’alveo naturale normativo e legislativo vigente.

Preme, infine, evidenziare che l’attivazione di canali di comunicazione multimediali (sito web e social media) per interagire con i cittadini in modo più diretto ed informale ha consentito di

raggiungere target di popolazione precedentemente non attratti, fornendo loro un'informazione qualificata non solo sulle materie di stretta competenza ma in generale sulle questioni poste, onde garantire rassicurazione, trasparenza, fiducia nelle istituzioni e soprattutto professionalità in senso lato intesa, principi basilari di una moderna "Polizia di Comunità".

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2021

INDIRIZZO STRATEGICO 5: Attrattività del territorio

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

Destinazione turistica e PTPL. Riqualificazione appennino e comprensorio sciistico. Riqualificazione esercizi commerciali

L'istituzione del Territorio Turistico Bologna-Modena segna nel 2021 un cambiamento culturale e strutturale delle politiche per il sistema economico del turismo e delle attività ad esso collegate. Se da un lato si consolida quell'organizzazione e quella governance già avviate negli anni precedenti tramite una convenzione tra la Provincia di Modena e la Città metropolitana di Bologna, la configurazione di area vasta e interprovinciale che ha caratterizzato l'azione di qualificazione e sviluppo del settore viene così a collocarsi compiutamente all'interno dell'assetto istituzionale e di programmazione promosso dal livello regionale.

Tramite questa evoluzione del rapporto di collaborazione con la Città metropolitana di Bologna, sono state potenziate le opportunità di sviluppo dell'intera destinazione turistica Bologna-Modena e meglio finalizzati gli strumenti di promozione e valorizzazione messi a disposizione dalla Regione, con una funzione rinnovata ed un ruolo maggiormente definito della Provincia di Modena.

Il previsto rafforzamento dell'azione di promozione e marketing turistico getta le basi di un intervento che dovrà essere via via sempre più articolato e focalizzato su singoli comparti e aree del territorio, con l'obiettivo di consolidare e rendere duratura la graduale ripresa del settore, che si intravede già dal 2021 grazie ad incremento tendenziale dei flussi turistici, dopo gli effetti devastanti della pandemia Covid-19.

In questo scenario di cambiamenti, caratterizzato anche da nuovi fattori di competitività e nuove opportunità per la crescita del turismo e del commercio, la Provincia ha mantenuto una funzione di monitoraggio delle dinamiche in corso e di coordinamento degli operatori del territorio, grazie anche all'attività svolta dalla Consulta provinciale del turismo, che ha contribuito a definire le priorità degli interventi per lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale e le iniziative di promozione e valorizzazione dei territori.

E' infatti grazie ad una strategia condivisa a livello provinciale che è stato adottato anche per l'anno 2022 il programma di promozione turistica locale (PTPL) e finanziato il programma dell'annualità 2021, mediante contributo regionale. E' stato inoltre approvato il Programma di promozione commercializzazione turistica 2022 nel nuovo assetto di Territorio Turistico Bologna-Modena, che promuove politiche per il turismo concepite in chiave di destinazione e territori, secondo i principi della riforma introdotta con la L.R. 4/2016. Il Programma individua in particolare le linee strategiche di medio periodo finalizzate ad assecondare un processo di rilancio del settore e scelte di posizionamento sui mercati in linea con le tendenze in atto e con l'evoluzione della domanda, che si traducono in strategie sia di qualificazione dell'offerta turistica e dell'accoglienza, sia di sostenibilità ambientale e sociale, affinché sia assicurata una crescita economica e culturale legata al turismo compatibile con i sistemi ambientali ed urbani del territorio. Questi strumenti di promozione e valorizzazione turistica sono stati attentamente configurati al fine di mantenere la visibilità del territorio nei canali web/social e qualificare costantemente l'accoglienza e l'animazione per il turista.

La Provincia continua inoltre a garantire un'azione di supporto alla programmazione degli interventi di qualificazione delle stazioni invernali. La definizione di un assetto condiviso con gli enti locali delle aree di crinale ha consentito infatti negli anni di formulare al coordinamento regionale uno schema di priorità per l'applicazione delle misure di sostegno agli impianti sciistici.

In materia di commercio, la Provincia ha coordinato anche nel 2021 il processo di individuazione degli interventi più strategici di riqualificazione e potenziamento dei centri commerciali naturali (centri storici e aree mercatali), sviluppato insieme agli Enti locali e che ha assicurato l'attuazione della L.R. 41/97 sul territorio provinciale, con l'assegnazione di contributi regionali ad una serie di azioni integrate di iniziativa comunale.

Attraverso un accordo con le Unioni di Comuni, la Provincia ha esercitato la propria funzione di coordinamento della rete degli sportelli unici per le attività produttive, assicurando in particolare la gestione condivisa di servizi fondamentali per il corretto ed efficiente utilizzo dei sistemi informativi e degli applicativi che supportano le procedure.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2021

INDIRIZZO STRATEGICO 6: Formazione professionale

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al controllo dell'offerta formativa.

Formazione: i controlli

L'art. 50 della L.R. n. 13/2015 assegna alla Regione le funzioni in materia di programmazione e attuazione amministrativa dell'offerta formativa e prevede che fra Regione e Province possano essere stipulate convenzioni per l'esercizio delle attività di controllo previste dalla normativa vigente in materia. Pertanto, è stata approvata una Convenzione tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia Romagna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

In particolare, a seguito di quanto previsto all'art. 4 della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, l'Organismo Intermedio per l'attuazione del POR FSE 2014-2020, al quale sono state assegnate per il periodo in programmazione n. 210 operazioni, ha provveduto all'esercizio delle attività di controllo previste dall'art. 125 del citato Regolamento UE.

Si è consolidata una procedura innovativa per le i controlli applicata a tutte le operazioni approvate a far data dal 01/09/2019.

Per quanto concerne l'istruttoria di validazione amministrativa sulle domande di rimborso avanzate dai Soggetti Attuatori nel 2021 è stata verificata la completezza della documentazione di attuazione delle operazioni per la conseguente attivazione dei pagamenti relativi alle stesse (SIFER 2014-2020) ed è stata validata l'istruttoria amministrativa contabile di 111 domande di rimborso trasmesse dagli enti di formazione professionale attraverso la procedura WEB dell'applicativo SIFER 2014-2020.

Con riferimento alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020, è stata realizzata nel corso dell'anno 2021 la rendicontazione finale delle attività finanziate, attraverso la verifica dei documenti di realizzazione di complessive 34 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile (successivamente validato con atto dirigenziale - complessivamente 11 atti Dirigenziali).

Il totale delle verifiche in loco condotte nell'anno 2021 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione Emilia-Romagna è pari a totali n. 4, in relazione agli ultimi campionamenti regionali di competenza; l'attività ha coinvolto interamente 2 unità operative attualmente in forza, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di vidimazione.

Sono state realizzate tutte le verifiche in loco assegnate dalla Regione Emilia Romagna, programmabili sulle attività avviate nell'anno 2021. Nel corso del secondo semestre 2021 non è stato possibile svolgere verifiche ispettive in quanto non programmabili nell'anno 2021 sull'ultima operazione campionata dalla Regione ed assegnata all'O.I. di Modena, che è stata pertanto segnalata al Servizio regionale competente dell'Autorità di Gestione per la successiva presa in carico.

L'attivazione delle procedure di ispezione delle operazioni approvate dalla Regione Emilia Romagna ed assegnate all'O.I. Provincia di Modena, ha comportato la preliminare programmazione delle verifiche ispettive delle operazioni su base campionaria, e la relativa effettuazione in loco presso gli Enti di Formazione titolari delle operazioni ante emergenza Covid-19 e in ufficio seguendo le Procedure operative via via adottate dalla Regione Emilia Romagna.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2021

INDIRIZZO STRATEGICO 7: Pari opportunità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alle pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive.

Pari opportunità

E' proseguito anche per l'anno appena trascorso l'impegno della Provincia di Modena nella diffusione di ogni necessaria pratica per rendere effettive le condizioni di pari opportunità, che devono esistere fra donne e uomini in tutto lo scenario mondiale ma anche nel nostro territorio, attraverso lo sviluppo di azioni concrete.

Il "Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere", ideato e realizzato dalla Provincia di Modena e nello specifico, nato dalla diretta collaborazione tra l'Ufficio di Pari opportunità e l'Ufficio Statistica, ha proseguito l'opera di sviluppo e rendicontazione dei dati raccolti in diretta collaborazione con tutti i partner istituzionali.

L'analisi sistemica dei dati raccolti, sia in forma associata che disaggregata, consente infatti una diretta disamina utile per la programmazione delle politiche di genere volta ad intraprendere azioni successive sempre più mirate e incisive. Gli stessi inoltre possono essere ampiamente ed utilmente sfruttati dalle singole realtà territoriali comunali per la definizione delle proprie politiche di contrasto alla violenza di genere, in ogni forma e modalità esercitata, poiché pubblicati e costantemente aggiornati sul sito ufficiale della Provincia di Modena con cadenza semestrale. La rielaborazione statistica di tali dati, poiché raccolti in forma massiva, costituisce una innovativa banca dati che può essere utile anche per la elaborazione di altre linee politiche di indirizzo dei singoli enti.

L'attività svolta dalle Consigliere di parità della Provincia di Modena si è intensificata nel corso del 2021 a causa dell'aggravarsi della crisi sanitaria che stiamo vivendo e che ha colpito soprattutto le lavoratrici. Attraverso incontri specifici con i datori di lavoro e le lavoratrici o lavoratori coinvolti, che si rivolgono alla Consigliera, è stato possibile individuare situazioni di squilibrio di genere nei luoghi di lavoro. L'impegno attivo ed estremamente professionale con cui le singole problematiche sono state affrontate, ha portato alla sottoscrizione di accordi soddisfacenti per tutte le parti in causa, nonché alla sottoscrizione di progetti atti a vigilare sul rispetto della normativa sulla rappresentanza di genere, impegno che dovrà proseguire senza soluzione di continuità nel futuro.

Le Consigliere di parità nel corso dell'anno hanno partecipato ad incontri formativi ed informativi per diffondere nel mondo del lavoro la conoscenza dei propri diritti, senza prescindere dai doveri, svolgendo una precippua opera di promozione e promulgazione culturale.

Le Consigliere di parità hanno aderito e collaborato a diverse iniziative e progetti sviluppati dalle Reti istituzionali ed in particolare: il Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere formato da Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni; il Comune di Modena; la Rete che collabora con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, Università di Modena e Reggio Emilia) e il Tavolo prefettizio contro la violenza sulle donne. In tale ottica sono state preziose le collaborazioni con l'Ispettorato Interregionale Nord Est, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e la Rete delle Consigliere dell'Emilia-Romagna.

Le Consigliere della Provincia di Modena hanno collaborato, infine, insieme al CPO/CUP e al Comune di Modena al progetto promosso dal Sindacato Unitario Italiano Lavoratori Polizia (SIULP) per la creazione di Comitati Unici di Garanzia (CUG) per i lavoratori nella Provincia di Modena, che si è concretizzato nell'organizzazione del Convegno nel mese di novembre.

Il “Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della Convenzione di Istanbul sulla base della legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n.6/2014” sottoscritto l’8 marzo 2018 da Provincia di Modena e Regione Emilia Romagna è stato implementato dal “Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere”, organo consultivo dell’Assemblea dei Sindaci.

A questo proposito nel corso dell’anno 2021, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si è tenuto un incontro del Tavolo prefettizio per la valutazione congiunta dell’aggiornamento e attuazione del protocollo di intesa.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora è impegnato sul fenomeno discriminatorio in ambito lavorativo e nell’introduzione di istituti di flessibilità per coniugare vita e lavoro. In questo periodo di emergenza sanitaria che ha condizionato fortemente la vita quotidiana, il modo di lavorare, di spostarsi, di concepire gli spazi lavorativi e di percepire il benessere lavorativo, è divenuta più urgente la necessità di individuare suggerimenti costruttivi, anche alla luce delle modifiche normative e regolamentari che si sono succedute con assoluta continuità spazio-temporale, sulle nuove modalità per affrontare l’esperienza lavorativa da fornire agli interessati. Per dare concreto impulso, nel corso del 2021, è stata condotta un’indagine attraverso la somministrazione di un “Questionario sul benessere organizzativo” nell’ambiente di lavoro dei dipendenti della Provincia di Modena, i cui risultati, successivamente elaborati, sono stati di riferimento anche per la realizzazione del nuovo Piano triennale delle azioni positive 2022-2024, quale strumento interno per la realizzazione dell’uguaglianza di genere.